



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 19 dicembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 7

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 26
- Ammortamenti » 27
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 31
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 33
- Piani di riparto » 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 33
- Bandi di gara » 34

Altri annunci:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici » 57

Indice degli annunci commerciali Pag. 57

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FL di PA - S.p.a. - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE

Sede in Roma, via A. Richelmy, 6/8

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via A. Richelmy, 6/8, in prima convocazione per le ore 11,30 del giorno 18 gennaio 1996 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della FL di PA S.p.a. nella società C.I.P. S.p.a. - Compagnia Italiana Partecipazioni;
Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Vando

S-26085 (A pagamento).

ELLI SOLARI - S.p.a.

Premiata Fabbrica Orologi fondata nel 1725 - PESARINI

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 364 reg. soc. del Tribunale di Treviso

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Alberto Amodio, sito in Udine, via Rialto n. 12, per il giorno 4 gennaio 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 1996 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale da lire 1.600.000.000 fino a lire 3.200.000.000.

Il presidente: Bruseschi Giuseppe.

S-26248 (A pagamento).

A.I.G.I. - S.p.a.

Sede in Palermo, via Cartagine, 25 A
Capitale L. 3.500.000.000

Tribunale di Palermo n. 6024 registro società vol. 22 271
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00116010828

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo presso gli uffici di via Parni ai Petrazzi per il giorno 13 gennaio 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il 26 gennaio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Autorizzazione all'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Francesco Petruzzella.

S-26072 (A pagamento).

CRUED - Servizi Informatici - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, via Torretta, 1
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Reg. Trib. Perugia n. 14638
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00271540544

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 8 gennaio 1996 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria;
2. Proposta di aumento capitale sociale a pagamento o, in alternativa, emissione di prestito obbligazionario.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e pertanto entro le ore 17 del 2 gennaio 1996.

Perugia, 5 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Guidi

S-26082 (A pagamento).

ESARO - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 8
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06777920155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sarca n. 336, in prima convocazione per il giorno 9 gennaio 1996 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1996, entrambe alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Fortunato Ferri

S-26083 (A pagamento).

DE BESI - DI GIACOMO - S.p.a.

Sede in Roma, Lungotevere Flaminio n. 14
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 2007 70

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede sociale per il giorno 4 gennaio 1996 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 10 gennaio 1996, occorrendo, alle ore 18 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1995 con relativi documenti accompagnatori e delibere conseguenti;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio De Besi

S-26086 (A pagamento).

SOFIM SOCIETÀ FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Genova, via D. Fiasella n. 1/19
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova fasc. n. 50784 69131/437
Codice fiscale/Partita I.V.A. n. 03042960108

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede secondaria della Grandi Lavori Fincosit S.p.a. in Genova, via Fieschi n. 6/13, il giorno 10 gennaio 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 11 gennaio 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifiche articoli 16 e 17 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Istituzione di un ufficio amministrativo in Roma.

Si invitano i signori azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Sofim S.p.a.

Un consigliere: dott. Roberto Berardelli

S-26087 (A pagamento).

SVIM Sviluppo Immobiliare - S.p.a.

Sede in Genova, via D. Fiasella n. 1/19

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova fasc. n. 50785/69132/437

Codice fiscale/Partita I.V.A. n. 03042970107

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede secondaria della Grandi Lavori Fincosit S.p.a. in Genova, via Fieschi n. 6/13, il giorno 10 gennaio 1996 alle ore 13 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 11 gennaio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifiche articoli 16 e 19 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Istituzione di un ufficio amministrativo in Roma.

Si invitano i signori azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

SVIM S.p.a.

Un consigliere: dott. Roberto Berardelli

S-26088 (A pagamento).

BIGBON DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Brenta n. 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. 291950

Codice fiscale n. 09591730156

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 gennaio 1996 alle ore 11 presso lo studio del notaio Cesati dott. Gianpaolo in Milano, via Serbelloni n. 13 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 22 gennaio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Variazione della denominazione sociale.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la cassa sociale, o presso la Banca Nazionale del Lavoro.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Franchi Giuseppe

S-26090 (A pagamento).

NUOVA SCAINI - S.p.a.

Sede legale in Villacidro

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari n. 17413

Codice fiscale e partita IVA n. 01732730922

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 gennaio 1996 alle ore 15,30 in Roma, via Laurentina n. 449, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 febbraio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina integrativa di un amministratore;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente - Amministratore delegato:

dott. Ignazio Rapale

S-26091 (A pagamento).

DIMENSIONE LOGISTICA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 210.000.000 versato

Registro Tribunale di Milano n. 31112

Codice fiscale n. 00846070159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Dimensione Logistica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Fulvio Testi n. 250, in prima convocazione per il giorno 11 gennaio 1996 alle ore 9,15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 2 e 3. del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge e dell'art. 14 dello statuto sociale, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222 e per gli azionisti esteri anche presso la Credit Bank (Lussemburgo) e la Chase Bank and Trust Co. Ltd. (Jersey - Isole del Canale).

Milano, 4 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato:

dott. Gianfranco Polo

S-26095 (A pagamento).

GGT 2 ELETTROFORNITURE - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Tibaldi n. 2

Capitale sociale L. 2.444.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. società n. 328358, vol. 8114, fasc. 8

CCIAA Milano n. 1399557

Codice fiscale n. 00133720920

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, alle ore 14 del giorno 8 gennaio 1996 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 9 gennaio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 6 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco De Tomasi

S-26096 (A pagamento).

SOFIM FORNITURE IMPIANTI E MACCHINE - S.p.a.

Sede legale in Pradamano (Udine), strada statale 56 km 7

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Udine n. 3133

Codice fiscale e partita IVA n. 00157310301

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 gennaio 1996 alle ore 17 in prima convocazione presso lo studio notarile dott. Alberto Menazzi, Corte Savorgnan, 28 - 33100 Udine ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 2 (sede legale), 3 (durata della società), 4 e 5 (oggetto sociale), 6 e 7 (capitale sociale), 11 (intervento in assemblea), 12 (assemblea), 13 (nomina delle cariche sociali), 14 (assemblea straordinaria), 15-18 (amministrazione) e 21 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario: determinazione delle relative condizioni e modalità; conferimento di poteri.

Deposito azioni a norma di legge.

Pradamano, 11 dicembre 1995

Il presidente: ing. Paolo Fontanini.

S-26112 (A pagamento).

CIMEF - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Annibaliano, 23

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 2928/87

Codice fiscale n. 07814550583

Partita IVA n. 01877191005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 1996 alle ore 18 in Roma presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità, ai sensi dell'art. 2393 c.c., dei consiglieri dimissionari del Consiglio di amministrazione;
2. Ricostituzione del Consiglio di amministrazione previa nomina dei tre consiglieri dimissionari.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 13 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Ietto

S-26126 (A pagamento).

COMPUTER 2000 - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 4.850.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 227323 reg. soc.

Partita IVA 07092780159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 gennaio 1996 alle ore 11.30, presso la sede sociale in Milano, via Guggia, 4, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del bilancio al 30 settembre 1995, documenti accompagnatori; deliberare conseguenti;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Harry Krischik.

C-26252 (A pagamento).

E. BOSELLI & C. - S.p.a.

Sede legale in Olgiate Comasco (CO), via Carducci, 11

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Como al n. 25533

C.C.I.A.A. di Como n. 224804

Codice fiscale n. 01706690128

Partita IVA 01893490134

Gli azionisti della società E. Boselli & C. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Pedraglio, via Fratelli Cairoli 11 in Como il giorno 15 gennaio 1996 alle ore 15 ovvero in seconda convocazione stesso luogo ed ora il giorno 22 gennaio 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario per L. 9.240.000.000.

Gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: rag. Lodovico Boselli.

S-26253 (A pagamento).

FINDUSTRIAL - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, vico II S. Nicola alla Dogana n. 9

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Napoli n. 5572/87

C.C.I.A.A. n. 442556

Codice fiscale 02514640586

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Findustrial S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Subatino Santangelo, via dei Mille, n. 61, Napoli, per il giorno 15 gennaio 1996 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

* *Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica della decorrenza della conversione del prestito obbligazionario dal 1° gennaio 1996 al 1° gennaio 1999 e conseguente proroga della scadenza dello stesso prestito obbligazionario dal 31 dicembre 1996 al 31 dicembre 1999;

2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 18 gennaio 1996 nello stesso luogo alle ore 20.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Findustrial S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Cesare Fiore

S-26254 (A pagamento).

OFFICINE GIUSEPPE SORDINA - S.p.a.

Sede in Padova, Zona Industriale, I Strada n. 35

Capitale sociale L. 2.916.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 3474 reg. soc. e n. 7577 vol. doc.

C.C.I.A.A. di Padova n. 31031

Codice fiscale e partita IVA 00227710282

Albo Nazionale Costruttori n. 2983907

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 18 gennaio 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 gennaio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione al 31 ottobre 1995.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea a sensi di legge.

Padova, 14 dicembre 1995

Officine Giuseppe Sordina S.p.a.

Il presidente: Duilio Martinis

S-26255 (A pagamento).

CARBOGRAFITE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Catania, corso Sicilia, n. 97

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 26956 registro società Tribunale di Catania

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del prof. Gaetano Siciliano, sito in Catania al viale XX Settembre n. 43, per il giorno 4 gennaio 1996 alle ore 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 502.000.000 per perdite subite;

2. Aumento del capitale sociale da L. 502.000.000 a L. 1.500.000.000, mediante emissione di n. 998.000 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, da offrire in opzione agli azionisti ed agli obbligazionisti;

2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 gennaio 1996, nello stesso luogo, alle ore 19.

L'amministratore unico: Scalisi Giuseppe.

A-1086 (A pagamento).

SMYTH EUROPEA - S.p.a.

Sede in Torino, via Susa, 35

Capitale sociale L. 724.000.000 interamente sott. e versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino

al n. 2494 77 di società e fascicolo

Codice fiscale 02012760019

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A.M. Marocco in Torino, corso Re Umberto, 8, per il giorno 11 gennaio 1996, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2448 C.C. e modifiche conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Guido Benetti

T-2544 (A pagamento).

NASTRIFICIO STAR PENNSYLVANIA NEW FLOWER**Società per azioni**

Sede in Ferrara, piazzetta Schiatti n. 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ferrara n. 8835
 Codice fiscale 05122810582

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Severo Maisto in Ferrara, via Borgolconi n. 26 per il giorno 8 gennaio 1996, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e rapporto del Collegio sindacale in ordine alla fusione della Nuova Filcas S.r.l. per incorporazione nel Nastroificio Star Pennsylvania New Flower S.p.a.;
2. Approvazione della situazione patrimoniale della società riferita alla data del 30 settembre 1995;
3. Proposta di fusione della società Nuova Filcas S.r.l. per incorporazione nella società Nastroificio Star Pennsylvania New Flower S.p.a. mediante approvazione del progetto di fusione;
4. Varie ed eventuali.

Si avverte che il progetto di fusione con le relazioni e con tutti gli altri documenti prescritti dall'art. 2501-sexies del c.c. sono depositati presso la sede sociale a disposizione dei signori azionisti.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci o che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione sopra indicata.

Ferrara, 7 dicembre 1995

Il presidente: Franco Alicanti.

C-30409 (A pagamento).

AREA - S.p.a.

Sede in Ponte San Giovanni (PG), via Quintina n. 63
 Capitale sociale L. 6.098.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria comunale del Tribunale di Perugia al n. 14745

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 7 gennaio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per l'8 gennaio 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;
2. Determinazioni e strategie per il proseguimento dell'attività sociale;
3. Proposta ampliamento componenti c.d.a.;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Ponte San Giovanni, 7 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mario Ricci

C-30426 (A pagamento).

SALERNO CONTAINER TERMINAL - S.p.a.

Sede in Salerno, via Benedetto Croce, 34
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Salerno reg. soc. n. 476/90
 C.C.I.A.A. di Salerno r.d. n. 232776
 Codice fiscale 02622370654

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 gennaio 1996, alle ore 16, presso lo studio del notaio G. Monica, in Salerno, al corso Vittorio Emanuele, 143, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1996, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale.

Il diritto ad intervenire in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Agostino Gallozzi

C-30429 (A pagamento).

SALERNO CONTAINER (M. & R.) SERVICES - S.p.a.

Sede in Salerno, via Porto, 122
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Salerno reg. soc. n. 13.89
 C.C.I.A.A. di Salerno r.d. n. 226650
 Codice fiscale 04981260633

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 gennaio 1996, alle ore 19, presso lo studio del notaio G. Monica, in Salerno, al corso Vittorio Emanuele, 143, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1996, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale.

Il diritto ad intervenire in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Agostino Gallozzi

C-30430 (A pagamento).

MED-FEEDER ITALIA - S.p.a.

Sede Salerno, via Porto 122
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Salerno reg. soc. n. 27313
 C.C.I.A.A. di Salerno r.d. n. 252796
 Codice fiscale 02973310655

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 gennaio 1996 alle ore 17,30, presso lo studio del notaio G. Monica, in Salerno al corso Vittorio Emanuele, 143, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1996, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agostino Gallozzi

C-30431 (A pagamento).

CREATIONS MARIBEL - S.p.a.

Sede in Prato, via S. Bechi n. 23/25
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro società 3460 Tribunale Prato
Codice fiscale 00872910484
Partita IVA 00245910971

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società intestata sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 gennaio 1996 alle ore 15.30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 gennaio 1996, stessa ora, presso il notai dott. Maurizio Petroni in Prato via Arcivescovo Martini n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di statuto e di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Calamai Franco

C-30440 (A pagamento).

A.G.A. - S.p.a.**Anonima Gestione Aziende Divisione Officine Meccaniche
O. De Borck**

Avenza (Carrara), viale D. Zaccagna 13
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1656 reg. soc. Tribunale di Massa
Codice fiscale e Partita IVA 00061480455

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni A.G.A. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Carrara-Avenza, viale D. Zaccagna, 13 per il giorno 4 gennaio 1996 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 gennaio 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la Banca di Roma, il Credito Italiano, la Banca Commerciale Italiana (art. 2370 del Codice civile).

Carrara, 11 dicembre 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
(firma illeggibile)

C-30593 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.**

Iscritta nell'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Roma, iscritta nell'Albo dei Gruppi Bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale e Direzione centrale in Roma, via Salaria n. 231
Capitale sociale e riserve nette L. 993.955.675.446
Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 66.32 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, con decorrenza 1° dicembre 1995, il tasso nominale annuo applicabile nei confronti della clientela per il prestito d'uso di metalli preziosi viene elevato all'11,50%.

Si comunica altresì l'introduzione nel tariffario dell'Istituto, sempre con decorrenza 1° dicembre 1995, delle sottoindicate nuove voci.

spese per costituzione depositi cauzionali L. 20.000;
spese per estinzione depositi cauzionali L. 5.000;
spese per rilascio fidejussioni L. 20.000;
spese per estinzione fidejussioni L. 5.000.

Per quant'altro si fa rinvio ai contenuti degli appositi avvisi esposti al pubblico nei locali della Banca.

Roma, 5 dicembre 1995

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura - S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Gustavo Greco

S-26089 (A pagamento).

EDICER. - S.p.a.

Sede Sassuolo (Modena), viale Monte Santo, 40
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena reg. soc. n. 11680
Codice fiscale e Partita IVA 00853700367

Comunicazione ai portatori del prestito obbligazionario convertibile Edic.Cer. S.p.a. L. 1.750.000.000 1989-1995 6%

Si comunica che l'assemblea degli obbligazionisti, convocata per la deliberazione prevista dall'art. 5 del Regolamento del prestito di cui al titolo, in data 28 novembre 1995 ha optato per la estinzione anticipata del prestito con effetto dal prossimo 31 dicembre 1995.

Con decorrenza dal 2 gennaio 1996 i portatori delle obbligazioni in circolazione potranno ottenere il rimborso presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Sede di Sassuolo (Modena), piazza Martiri Partigiani n. 79, dietro consegna dei certificati completi di tutte le cedole non scadute.

Sassuolo, 11 dicembre 1995

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
dott. Marcello Calò

S-26125 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.*N. Iscr. 55882 CDT Genova*

Capitale sociale L. 1.362.928.400.000 interamente versato

Si dà notizia delle cedole reali alle seguenti emissioni:

con godimento 1° gennaio 1996 - scadenza 1° luglio 1996:

ABI 51087 - serie 100 Banca Carige - 1994/2001 - 5,45% lordo;

ABI 54691 - serie 102 Banca Carige - 1995/2002 - 5,35% lordo;

ABI 11067 - serie 16 OP - 1983/1999 - 6,50% lordo;

ABI 11436 - serie 17 OP - 1984/1999 - 5,30% lordo;

ABI 13465 - serie 18 OP - 1984/2000 - 5,30% lordo;

ABI 14238 - serie 19 OP - 1985/2001 - 5,45% lordo;

ABI 25094 - serie 24 OP - 1990/2002 - 5,55% lordo;

ABI 45637 - serie 43 MCL - 1992/2000 - 5,55% lordo;

ABI 49211 - serie 44 MCL - 1993/2003 - 5,55% lordo;

con godimento 1° aprile 1996 - scadenza 1° ottobre 1996:

ABI 18209 - serie 65 ICFL - 1989/2004 - 5,55% lordo;

ABI 19296 - serie 70 ICFL - 1989/2004 - 5,55% lordo;

ABI 26694 - serie 72 ICFL - 1990/2005 - 5,55% lordo;

ABI 29231 - serie 73 ICFL - 1992/2006 - 5,65% lordo;

ABI 48092 - serie 77 ICFL - 1993/2008 - 5,65% lordo;

ABI 50018 - serie 78 ICFL - 1993/1998 - 5,50% lordo.

Genova, 5 dicembre 1995

Il direttore centrale: Alfredo Sanguinetto.

G-1058 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**Società per azioni***Facente parte del gruppo bancario San Paolo**Albo gruppi bancari n. 20.000**Sede in Torino*

Capitale sociale L. 7.885.863.520.000 interamente versato

Registro società n. 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
a tasso variabile: 206ª emissione - 1992/2002*

Si comunica che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, il tasso annuale di interesse della cedola pagabile il 1° gennaio 1997 risulta essere dell'11,25% (al lordo delle ritenute di legge).

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizi amministrativi: Maria Rosa Conti

T-2547 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**Società per azioni***Facente parte del gruppo bancario San Paolo**Albo gruppi bancari n. 20.000**Sede in Torino*

Capitale sociale L. 7.885.863.520.000 interamente versato

Registro società n. 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
e opere pubbliche a tasso variabile*

Si comunica che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi semestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° luglio 1996 risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

Obbligazioni Fondiarie:

per la 97ª serie - 1986/1996; 104ª serie - 1987/1997; 109ª serie - 1987/1997; 117ª serie - 1987/1997; 124ª serie - 1987/2002; 126ª serie - 1988/2003; 134ª serie - 1988/2003; 149ª emiss. - 1989/1999; 153ª emiss. - 1989/1999; 157ª emiss. - 1989/1996; 160ª emiss. - 1990/2000; 165ª emiss. - 1990/1997; 179ª emiss. - 1990/1997; 181ª emiss. - 1990/2005; 5,50%;

per la 105ª serie - 1987/2002; 150ª emiss. - 1989/2004; 151ª emiss. - 1989/1999; 156ª emiss. - 1989/1999; 5,55%;

per la 123ª serie - 1987/1997; 125ª serie - 1988/1988; 133ª serie - 1988/1988; 192ª emiss. - 1991/2001; 204ª emiss. - 1991/2001; 207ª emiss. - 1991/2001; 5,45%;

per la 118ª serie - 1987/2002 e 188ª emiss. - 1991/2001; 5,40%;

per la 119ª serie - 1987/1997; 5,35%.

Obbligazioni Opere Pubbliche:

per la 69ª emiss. - 1989/1999; 71ª emiss. - 1989/1999; 78ª emiss. - 1989/1996; 5,50% con i seguenti importi cedole (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 55.000;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 275.000;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 550.000;

per la 85ª emiss. - 1989/2004; 5,55% con i seguenti importi cedole (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 55.500;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 277.500;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 555.000.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Servizi amministrativi: Maria Rosa Conti

T-2546 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**Società per azioni***Facente parte del gruppo bancario San Paolo**Albo gruppi bancari n. 20.000**Sede in Torino*

Capitale sociale L. 7.885.863.520.000 interamente versato

Registro società n. 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie,
agrarie e opere pubbliche a tasso variabile*

Si comunica che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi semestrali di interesse e gli importi delle

cedole pagabili il 1° luglio 1996, risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

Obbligazioni Fondiarie:

per la 51ª serie - 1982/1997: 560% (cedola n. 27 esente da ritenute alla fonte):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 18.480;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 92.400;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 184.800;

per la 54ª serie - 1983/1998: 55ª serie - 1983/1998: 56ª serie - 1983/1998: 5,55% (cedola n. 27 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 18.315;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 91.575;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 183.150;

per la 61ª serie - 1983/1998 e 63ª serie - 1983/1998: 5,35% (cedola n. 25 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 24.342;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 121.712;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 243.425;

per la 69ª serie - 1985/2000: 5,35% (cedola n. 23 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 29.960;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 149.800;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 299.600;

per la 84ª serie - 1986/1996 e 89ª serie - 1986/1996: 5,30% (cedola n. 20 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 10.070;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 50.350;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 100.700;

per la 77ª serie - 1985/2000: 5,30% (cedola n. 22 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 32.065;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 160.325;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 320.650.

Obbligazioni Agrarie:

per la 21ª serie - 1982/1997: 5,60% (cedola n. 27 esente da ritenute alla fonte):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 18.480;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 92.400;

per la 43ª serie - 1986/2001: 5,55% (cedola n. 19 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 40.515;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 202.575;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 405.150.

Obbligazioni Opere Pubbliche:

per la 41ª emiss. - 1984/1999: 5,20% (cedola n. 24 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 14.820;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 74.100;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 148.200;

per la 46ª emiss. - 1985/2000 e 48ª emiss. - 1985/2000: 5,20% (cedola n. 22 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 18.200;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 91.000;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 182.000;

per la 65ª emiss. - 1988/1998: 5,55% (cedola n. 17 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 13.875;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 69.375;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 138.750.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.
Servizi amministrativi: Maria Rosa Conti

T-2548 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Società per azioni

Facente parte del gruppo bancario San Paolo

Albo gruppi bancari n. 20.000

Sede in Torino

Capitale sociale L. 7.885.863.520.000 interamente versato

Registro società n. 4382/91 Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
e opere pubbliche a tasso variabile*

Si comunica che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoliquidati prestiti, i tassi trimestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° aprile 1996 risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

Obbligazioni Fondiarie:

per la 154ª emiss. - 1989/2004: 158ª emiss. - 1989/2004: 161ª emiss. - 1989/2004: 163ª emiss. - 1989/2004: 166ª emiss. - 1990/2005: 172ª emiss. - 1990/2005: 180ª emiss. - 1990/2005: 182ª emiss. - 1991/2006: 184ª emiss. - 1991/2006: 197ª emiss. - 1991/2006: 201ª emiss. - 1991/2006: 2,75%;

per la 189ª emiss. - 1991/2006: 190ª emiss. - 1991/2006: 193ª emiss. - 1991/2006: 2,70%;

Obbligazioni Opere Pubbliche:

per la 79ª emiss. - 1989/2003: 2,75% avente i seguenti importi cedola (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 27.500;
titoli da nominali L. 5.000.000: L. 137.500;
titoli da nominali L. 10.000.000: L. 275.000.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.
Servizi amministrativi: Maria Rosa Conti

T-2549 (A pagamento).

CREDITO FONDARIO TRENTO ALTO ADIGE - S.p.a.

Sede in Trento, via Calepina n. 1

Pubblicazione avviso agli obbligazionisti

Si rende noto che il tasso semestrale di interesse da applicare alla cedola avente godimento il 1° gennaio 1996 e pagabile il 1° luglio 1996 sarà il seguente:

Obbligazioni Fondiarie e Opere Pubbliche indicizzate:

Codice titolo 52454, 52630 e 56063: 5,55%.

Trento, 6 dicembre 1995

Il direttore generale: dott. Giuseppe Masello.

C-30411 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Gorizia, via Visini n. 2

Capitale e riserva al 31 dicembre 1994 L. 24.700.694,302

Registro società n. 1279 Tribunale di Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 20 novembre 1995 tutti i tassi attivi aumentano della percentuale a lato riportata + 0,50%.

Gorizia, 20 novembre 1995

Il presidente: cav. uff. Mario Perco.

C-30413 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO JONICA - S.c.r.l.

S. Caterina dello Ionio (CZ), via delle Serre, 54

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° dicembre 1995 il tasso debitore per scoperto di c/c senza fido o oltre il limite accordato varia dal 19% al 19,50% per i soci e dal 21% al 21,50% per i non soci.

S. Caterina Ionio, 1° dicembre 1995

Il presidente: Ivan Mottola.

C-30423 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN
Società cooperativa a responsabilità limitata**

La Banca di Credito Cooperativo di Gressan, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Gressan (AO), via Taxel comunica di aver effettuato, con decorrenza 23 novembre 1995, un aumento dell'1% dei tassi attivi applicati alla clientela.

Restano invariate le altre condizioni.

Gressan, 1° dicembre 1995

Il presidente: Cossard Martino.

C-30424 (A pagamento).

FINBRESCIA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5

Capitale sociale L. 62.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 11295 del registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00562170175

FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 42666 del registro società
Codice fiscale n. 01995110176
Partita I.V.A. n. 03084500176

VALLI PRIMA - S.r.l.

Sede in San Zeno Naviglio (BS), via Pontevica n. 1

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 34156 del registro società
Codice fiscale n. 0042500031
Partita I.V.A. n. 02859830172

CENTRO COMMERCIALE BRESCIA 2000 - S.r.l.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 31829 del registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02069340178

EPSILON CINQUE - S.r.l.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 19152 del registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01577810177

LA CITTÀ COMMERCIALE PIEMONTE - S.r.l.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 27270 del registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01414420172

EDILTERZIARIO - S.r.l.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 25451 del registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0138980177

MEDITERRANEA TURISTICA - S.r.l.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 27331 del registro società
Codice fiscale n. 00254460751
Partita I.V.A. n. 01960880175

TECNO PARK EST - S.r.l.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5

Sede secondaria in Ravenna, località Fosso Ghiaccia
S.S. 16 Adriatica km 162
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 36668 del registro società
ed al Tribunale di Ravenna al n. 326
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02917680171

AQUALAND ITALIA - S.r.l.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5

Capitale sociale L. 99.400.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 35610 del registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02887370175

CRYSTAL PALACE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 22936

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01718760174

IMMOBILIARE CASTELGANDOLFO - S.p.a.

Sede in Brescia, via Moretto n. 38 b

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 30714

Codice fiscale n. 05645290585

Partita I.V.A. n. 02038840175

*Estratto dell'atto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)***1. Società partecipanti:**

a) Finbrescia S.p.a.: società incorporante: la Finbrescia S.p.a. ha sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5, ed è stata costituita il 17 ottobre 1974. La società è iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 11295 ed alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 201663. Il capitale sociale della società ammonta a L. 62.500.000.000 interamente versato ed è diviso in n. 62.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00562170175.

b) Finanziaria S.r.l.: società incorporanda. La Finanziaria S.r.l. con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5, è stata costituita il 14 dicembre 1984, con la denominazione di Center Hotel New System S.p.a. L'attuale denominazione è stata assunta in seguito alla decisione dell'assemblea straordinaria del 10 novembre 1989. La società è iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 42666 ed alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 321748. Il capitale sociale della società ammonta a L. 200.000.000 interamente versato ed è diviso in quote ai sensi di legge. Codice fiscale n. 01995110176 - Partita I.V.A. n. 03084500176.

c) Valli Prima S.r.l.: società incorporanda. La Valli Prima S.r.l. con sede in San Zeno Naviglio (BS), via Pontevica n. 1, è stata costituita il 14 aprile 1972. La società è iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 34156 ed alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 184322. Il capitale sociale della società ammonta a L. 25.000.000 interamente versato ed è diviso in quote ai sensi di legge. Codice fiscale n. 00425000031 - Partita I.V.A. n. 02859830172.

d) Centro Commerciale Brescia 2000 S.r.l.: società incorporanda. La Centro Commerciale Brescia 2000 S.r.l. con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5 è stata costituita il 12 settembre 1985 con la denominazione di Centro Commerciale Brescia 2000 S.p.a. L'attuale denominazione è stata assunta a seguito della decisione dell'assemblea straordinaria del 30 settembre 1988 che ha trasformato la società da S.p.a. in S.r.l. e ha trasferito la sede sociale da Brescia, corso Magenta n. 29 a Brescia, via Cipro n. 15, indirizzo variato in data 8 giugno 1990 dal comune di Brescia in via Aldo Moro n. 5. La società è iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 31829 ed alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 290534. Il capitale sociale della società ammonta a L. 400.000.000 interamente versato ed è diviso in quote ai sensi di legge. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02069340178.

e) Epsilon Cinque S.r.l.: società incorporanda. La Epsilon Cinque S.r.l. con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5 è stata costituita il 20 novembre 1980. La società è iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 19152 ed alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 248823. Il capitale sociale ammonta a L. 200.000.000 interamente versato ed è diviso in quote ai sensi di legge. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01577810177.

f) La Città Commerciale Piemonte S.r.l.: società incorporanda. La Città Commerciale Piemonte S.r.l. con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5 è stata costituita il 13 luglio 1984 con la denominazione di «La Città Commerciale Piemonte S.p.a.». L'attuale denominazione è stata assunta a seguito della decisione dell'assemblea straordinaria del 3 ottobre 1988 che ha trasformato la società da S.p.a. in S.r.l. La società è iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 27270 ed alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 281263. Il capitale sociale ammonta a L. 500.000.000 interamente versato ed è diviso in quote ai sensi di legge. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01414420172.

g) Editlerziario S.r.l.: società incorporanda. La Editlerziario S.r.l. con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5 è stata costituita il 24 ottobre 1983 con la denominazione di Mapo S.p.a. L'attuale denominazione è stata assunta a seguito della decisione dell'assemblea straordinaria del 14 ottobre 1988 che ha trasformato la già Editlerziario S.p.a. (assemblea Straordinaria del 3 luglio 1984) in S.r.l. La società è iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 25451 ed alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 274246 ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1248918. Il capitale sociale della società ammonta a L. 200.000.000 interamente versato ed è diviso in quote ai sensi di legge. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01388980177.

h) Mediterranea Turistica S.r.l.: società incorporanda. La Mediterranea Turistica S.r.l. con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5 è stata costituita il 24 novembre 1973. La società è iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 27331 ed alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 284393. Il capitale sociale della società ammonta a L. 200.000.000 interamente versato ed è diviso in quote ai sensi di legge. Codice fiscale n. 00254460751 - Partita I.V.A. n. 01960880175.

i) Teconpark Est S.r.l.: società incorporanda. La Teconpark Est S.r.l. con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5 è stata costituita il 16 giugno 1987 con la denominazione di «Teconpark Est S.p.a.». L'attuale denominazione è stata assunta a seguito della decisione dell'assemblea straordinaria del 27 settembre 1988 che ha trasformato la società da S.p.a. in S.r.l. La società è iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 36668 ed alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 304526. La società ha sede secondaria a Ravenna, località Fosso Ghiana - S.S. 16 Adriatica km 162 e risulta iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna al n. 326. Il capitale sociale ammonta a L. 200.000.000 interamente versato ed è diviso in quote ai sensi di legge. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02917680171.

j) Aqualand Italia S.r.l.: società incorporanda. La Aqualand Italia S.r.l. con sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5 è stata costituita il 3 febbraio 1987 con la denominazione «Aqualand Italia S.p.a.». L'attuale denominazione è stata assunta a seguito della decisione dell'assemblea straordinaria del 23 ottobre 1992 che ha trasformato la società da S.p.a. in S.r.l. La società è iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 35610 ed alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 301206. Il capitale sociale ammonta a L. 99.400.000 interamente versato ed è diviso in quote ai sensi di legge. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02887370175.

m) Crystal Palace S.p.a.: società incorporanda. La Crystal Palace S.p.a. ha sede in Brescia, via Aldo Moro n. 5, ed è stata costituita il 21 maggio 1982. La società è iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 22936 ed alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 263819. Il capitale sociale della società ammonta a L. 4.900.000.000 interamente versato ed è diviso in n. 4.900.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01718760174.

n) Immobiliare Castelfandolfo S.p.a.: società incorporanda. La Immobiliare Castelfandolfo S.p.a. con sede in Brescia, via Moretto n. 38 b ed è stata costituita in data 14 luglio 1982. La società è iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 30714 ed alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 288324. Il capitale sociale della società ammonta a L. 200.000.000 interamente versato ed è diviso in n. 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna. Codice fiscale n. 05645290585 - Partita I.V.A. n. 02038840175.

2. Statuto dell'incorporante Finbrescia S.p.a.: (OMISSIS).

3. Determinazione del rapporto di cambio: poiché la società incorporante deterrà al momento della delibera di fusione il 100% del capitale delle società incorporande, con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle azioni e quote di queste ultime, senza sostituzione delle stesse con azioni di nuova emissione della prima.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 1995, ovvero dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezionerà la stessa.

conformemente all'art. 2504-bis, terzo comma del codice civile, ai fini contabili, ed al disposto dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ai fini fiscali.

5. Trattamenti di favore o vantaggi particolari: in conseguenza della fusione nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Disposizioni conclusive: (Omissis).

L'atto di fusione, redatto in data 9 ottobre 1995 ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile; è stato iscritto presso i Tribunali competenti come di seguito indicato:

Finbrescia S.p.a.: iscritto presso il Tribunale di Brescia in data 24 ottobre 1995 al numero d'ordine 47164.

p. Finbrescia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: avv. F. Gamma

S-26077 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Si comunica che il Consiglio di amministrazione di questo Istituto ha deciso la seguente variazione generalizzata in materia di tassi attivi: aumento di 0,50 punti percentuali dei tassi debitori per tutti i rapporti di c.c.

Decorrenza 20 novembre 1995.

Salerno, 30 novembre 1995

p. Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.
(firma illeggibile)

C-30428 (A pagamento).

GRAPHO - S.r.l.

CENTROGRAFICA - S.r.l.

Estratto delibere di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee delle società: Grapho S.r.l. (incorporante), con sede in Apria, via della Tecnica 1, Tribunale di Latina registro società n. 13691 e Centrografica S.r.l. (incorporanda), con sede in Apria, via della Tecnica 1, Tribunale di Latina registro società n. 16746, con verbali del 31 ottobre 1995, redatti dal notaio dott. Pasquale Cante di Apria (rispettivamente repertorio n. 21319 e n. 21320 depositati nel registro delle imprese di Latina in data 4 dicembre 1995 al n. 16670 registro ordine (1° primo) e al n. 16671 registro ordine (1° secondo), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione con incorporazione della Centrografica S.r.l. nella Grapho S.r.l.

Le operazioni della Centrografica S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Grapho S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda e, pertanto, non trovano applicazione i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Società incorporante Grapho S.r.l.
L'amministratore: Diomed Sanguinetti

p. Società incorporanda Centrografica S.r.l.
L'amministratore: Diomed Sanguinetti

S-26070 (A pagamento).

EUROTABACCO - S.r.l.

Sede in Vasto, corso Mazzini n. 154

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Vasto n. 1954

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091570697

C.C.I.A.A. di Chieti n. 93253

Estratto di delibera di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Boselli S.A.L.T.O. S.r.l., con sede legale a Vasto (CH), corso Mazzini n. 154, capitale sociale L. 5.500.000.000, iscritta al registro delle società del Tribunale di Vasto al n. 129 e alla C.C.I.A.A. di Chieti al n. 23336. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091570697, svolgente attività nel settore della trasformazione di tabacchi; essa detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande;

incorporanda: Eurotabacco S.r.l., con sede legale a Vasto (CH), corso Mazzini n. 154, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Vasto al n. 1954 e alla C.C.I.A.A. di Chieti al n. 93253. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01519570699, svolgente attività nel settore della trasformazione di tabacchi;

incorporanda: Società Tabacchi Italiani - STI S.p.a., con sede legale a Sale (AL), via Alessandria n. 23, capitale sociale L. 3.500.000.000. Iscritta al registro delle società del Tribunale di Tortona al n. 441 e alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 98562. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165060062, svolgente attività nel settore della trasformazione e commercio di tabacchi.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini civilistici, contabili e fiscali, dall'inizio del periodo di imposta in corso, per le società partecipanti, alla data dell'atto di fusione.

3. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione per incorporazione delle società Eurotabacco S.r.l. e Società Tabacchi Italiani - STI S.p.a. nella Boselli S.A.L.T.O. S.r.l., del 18 ottobre 1995, è stata iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Vasto il 23 novembre 1995 al n. 1706 registro d'ordine e n. 1954 registro delle società, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Boselli

S-26097 (A pagamento).

BOSELLI S.A.L.T.O. - S.r.l.

Sede in Vasto, corso Mazzini n. 154

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Vasto n. 129

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091570697

C.C.I.A.A. di Chieti n. 23336

 Estratto di delibera di fusione **1. Le società partecipanti alla fusione sono:**

incorporante: Boselli S.A.L.T.O. S.r.l., con sede legale a Vasto (CH), corso Mazzini n. 154, capitale sociale L. 5.500.000.000, iscritta al registro delle società del Tribunale di Vasto al n. 129 e alla C.C.I.A.A. di Chieti al n. 23336. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091570697, svolgente attività nel settore della trasformazione di tabacchi; essa detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande;

incorporanda: Eurotabacco S.r.l., con sede legale a Vasto (CH), corso Mazzini n. 154, capitale sociale L. 199.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Vasto al n. 1954 e alla C.C.I.A.A. di Chieti al n. 93253. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01519570699, svolgente attività nel settore della trasformazione di tabacchi;

incorporanda: Società Tabacchi Italiani - STI S.p.a., con sede legale a Sale (AL), via Alessandria n. 23, capitale sociale L. 3.500.000.000. Iscritta al registro delle società del Tribunale di Tortona al n. 441 e alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 98562. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165060062, svolgente attività nel settore della trasformazione e commercio di tabacchi.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini civilistici, contabili e fiscali, dall'inizio del periodo di imposta in corso, per le società partecipanti, alla data dell'atto di fusione.

3. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione per incorporazione delle società Eurotabacco S.r.l. e Società Tabacchi Italiani - STI S.p.a. nella Boselli S.A.L.T.O. S.r.l. del 18 ottobre 1995, è stata iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Vasto il 23 novembre 1995 al n. 1705 registro d'ordine n. 129 registro delle società, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Boselli

S-26098 (A pagamento).

S.P.E.C. - S.r.l.**Società Progetti e Costruzioni**

Sede Casamassima (Bari) SS 100 km 18

 Estratto delibera di fusione

Con decreto in data 26 ottobre 1995 il Tribunale di Bari ha omologato la deliberazione assunta dalla Società, stante la fusione per incorporazione della società sotto indicata, con le modalità ed alle condizioni qui di seguito riportate.

Società interessate alla fusione:

a) società incorporante: S.P.E.C. S.r.l. con sede in Casamassima (Bari) s.s. km 18;

b) società incorporanda: Valterro S.r.l. con sede in Bari alla via Sparano, 115;

2. Omissis.

3.-4.-5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Data di partecipazione agli utili: poiché la società Spec S.r.l. possiede il 100% del capitale della società Valterro S.r.l. a norma dell'art. 2404-*quinties* non si applicano le disposizioni dei nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

6. Decorrenza per imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento dei soci: Trattandosi di soci ordinari, nessun particolare trattamento è ad essi riservato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il decreto di omologazione suddetto è stato iscritto presso la cancelleria commerciale di Bari al n. 26340.

Casamassima, 20 novembre 1995

p. S.P.E.C. S.r.l.

L'amministratore unico: Viterbi Giacomo

S-26099 (A pagamento).

VALLERRO - S.r.l.

Sede Bari, Via Sparano, 115

 Estratto delibera di fusione

Con decreto in data 26 ottobre 1995 il Tribunale di Bari ha omologato la deliberazione assunta dalla Società, stante la fusione per incorporazione nella società S.P.E.C. S.r.l., con le modalità ed alle condizioni qui di seguito riportate.

Società interessate alla fusione:

a) società incorporante: S.P.E.C. S.r.l. con sede in Casamassima (Bari) s.s. km 18;

b) società incorporanda: Valterro S.r.l. con sede in Bari alla via Sparano, 115;

2. Omissis.

3.-4.-5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Data di partecipazione agli utili: poiché la società Spec S.r.l. possiede il 100% del capitale della società Valterro S.r.l. a norma dell'art. 2404-*quinties* non si applicano le disposizioni dei nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

6. Decorrenza per imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento dei soci: Trattandosi di soci ordinari, nessun particolare trattamento è ad essi riservato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il decreto di omologazione suddetto è stato iscritto presso la cancelleria commerciale di Bari al n. 26340.

Casamassima, 20 novembre 1995

p. S.P.E.C. S.r.l.

L'amministratore unico: Viterbi Giacomina

S-26099 (A pagamento).

ESATRI - ESAZIONE TRIBUTI - S.p.a.

Milano, via della Chiesa, 2

SANPAOLO ESATTORIE - S.p.a.

Torino, Piazza San Carlo n. 156

CAMERI - S.p.a.

Torino, Piazza San Carlo n. 156

SOLOSERT CARIPLO - S.p.a.

Società Lombarda Servizi Riscossione Tributi

Milano, via della Chiesa n. 2

SOGESTRI

Società Gestione Esazione Tributi - S.p.a.

Milano, via della Chiesa n. 2

RIS.PA. RISCOSSIONI PAVESI - S.p.a.

Milano, via della Chiesa n. 2

*Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)*

Con atto di fusione del 27 novembre 1995 a rogito notaio L. A. Miserochi di Milano n. 59.306.8.158 di rep., è stata attuata la fusione tra le società:

Esatri - Esazione Tributi S.p.a., appartenente al Gruppo Bancario Cariplo, con sede in Milano, via della Chiesa n. 2, con capitale sociale di Lire 21.000.000.000, iscritta presso la Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano al nn. 297236/7524.36, (società incorporante);

Sanpaolo Esattorie S.p.a., appartenente al Gruppo Bancario San Paolo, con sede in Torino, Piazza San Carlo n. 156, con capitale sociale di Lire 1.554.727.200 i.v., iscritta presso la Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Torino al n. 922/88 (società incorporata);

Cameri S.p.a., appartenente al Gruppo Bancario San Paolo, con sede in Torino, Piazza San Carlo n. 156, con capitale sociale di Lire 1.315.929.134 i.v., iscritta presso la Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Torino al n. 3124/92, (società incorporata);

Solosert Cariplo S.p.a. - Società Lombarda Servizi Riscossione Tributi, appartenente al Gruppo Bancario Cariplo, con sede in Milano, via della Chiesa n. 2, con capitale sociale di Lire 6.800.000.000 i.v., iscritta presso la Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano al nn. 340012/8377/12 (società incorporata);

Sogestri - Società Gestione Esazione Tributi S.p.a., appartenente al Gruppo Bancario Cariplo, con sede in Milano, via della Chiesa n. 2, con capitale sociale di Lire 5.000.000.000 i.v., iscritta presso la Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano al nn. 355737/8691/37, (società incorporata);

Ris.Pa. Riscossioni Pavesi S.p.a., appartenente al Gruppo Bancario Cariplo, con sede in Milano, via della Chiesa n. 2, con capitale di Lire 1.000.000.000 i.v., iscritta presso la Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano al nn. 355703/8691.3, (società incorporata)

in esecuzione delle rispettive delibere di fusione tutte in data 27 luglio 1995 a rogito notaio L.A. Miserochi di Milano nn. 58.273/8.071, 58.270/8.068, 58.271/8.069 e 58.269/8.067 di suo rep., per quanto riguarda le società aventi sede in Milano, ed a rogito notaio Daniele Bazzoni di Torino nn. 61.252.6.325 e 61.253.6.326 di suo rep., per quanto riguarda le società aventi sede a Torino.

In conseguenza della fusione la società incorporante è subentrata di pieno diritto, ai sensi dell'art. 2504-bis del C.C., in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate, e quindi in tutti i diritti, ragioni, azioni delle stesse.

A seguito della fusione hanno inoltre avuto attuazione le sopracitate delibere assembleari del 27 luglio 1995, e pertanto:

a) n. 9.024.793 (nove milioni ventiquattromila settecentonovantatré) azioni ordinarie della incorporante «Esatri - Esazione Tributi S.p.a.», del valore nominale unitario di lire 1.000, vengono assegnate, in misura proporzionale, a partire dal primo giorno lavorativo successivo quello in cui la fusione ha effetto e secondo le modalità specificate nel progetto, agli azionisti della «Sanpaolo Esattorie S.p.a.», a fronte di n. 3.886.818 (tre milioni ottocentottantaseimila ottocentodieci) azioni ordinarie della società incorporata del valore unitario nominale di lire 100, che vengono quindi annullate. Si è dato inoltre atto che il socio di maggioranza della società incorporata ha previamente rinunciato, a favore degli azionisti di minoranza, ai buoni frazionari che gli competono sull'ultima azione, in modo da assegnare agli stessi soci di minoranza un numero intero di azioni;

b) n. 1.909.091 (un milione novecentonove milanovantuno) azioni ordinarie della incorporante «Esatri - Esazione Tributi S.p.a.», del valore nominale unitario di lire 1.000, vengono assegnate, in misura proporzionale, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione ha effetto e secondo le modalità specificate nel progetto di fusione, agli azionisti della «Cameri S.p.a.», a fronte di n. 657.964.567 (seicentocinquantaquattremila novecentosessantatremila cinquecentosessantasette) azioni ordinarie della società incorporata del valore unitario nominale di lire 2, che vengono quindi annullate.

Si è dato inoltre atto che il socio di maggioranza della società incorporata ha previamente rinunciato, a favore degli azionisti di minoranza, ai buoni frazionari che gli competono sull'ultima azione, in modo da assegnare agli stessi soci di minoranza un numero intero di azioni;

c) n. 2.776.860 (due milioni settecentosettantaseimila ottocentosessanta) azioni ordinarie della incorporante «Esatri - Esazione Tributi S.p.a.», del valore nominale unitario di lire 1.000, vengono assegnate, sempre a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione ha effetto e secondo le modalità specificate nel progetto di fusione, all'azionista della «Solosert Cariplo S.p.a. - Società Lombarda Servizi Riscossione Tributi», a fronte di n. 680.000 (seicentotantamila) azioni ordinarie della società incorporata del valore unitario nominale di lire 10.000, che vengono quindi annullate.

Le azioni di nuova emissione della società incorporante attribuite in cambio delle azioni annullate delle società incorporate hanno godimento a partire dal 10 gennaio 1995.

Dal momento che, invece, la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale delle società «Sogestri - Società Gestione Esazione Tributi S.p.a.» e «Ris.Pa. Riscossioni Pavesi S.p.a.», tutte le azioni di dette società sono state annullate senza alcun con cambio.

In conseguenza della fusione, l'art. 4, primo comma, dello statuto sociale della società incorporante ha assunto quindi il seguente tenore:

Il capitale sociale è di L. 34.710.744.000 (trentaquattromiliardi settecentodiecimilioni settecentoquarantatromila), suddiviso in n. 34.710.744 (trentaquattromilioni settecentodiecimila settecentoquarantatru) di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna.

Tutte le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995; nessun particolare beneficio o vantaggio è stato assicurato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione predetto è stato iscritto presso la Cancelleria Società Commerciali di Torino in data 28 novembre 1995 ai nn. 77742 e 77746 d'ordine per quanto riguarda la «Sanpaolo Esattorie S.p.a.» e la «Cameri S.p.a.» e presso la Cancelleria Società Commerciali di Milano in data 29 novembre 1995 ai nn. 261088, 261081, 261074 e 261103 d'ordine per quanto riguarda la «Solosert Cariplo S.p.a.» - Società Lombarda Servizi Riscossione Tributi, la «Sogestri - Società Gestione Esazione Tributi S.p.a.», la «Ris.Pa. Riscossioni Pavese S.p.a.» e l'«Esatri - Esazione Tributi S.p.a.».

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Miserochi.

S-26101 (A pagamento).

ESATRI - ESAZIONE TRIBUTI - S.p.a.

Milano, via della Chiesa, 2

SO.R.I.T. - S.p.a. Società Riscossione Tributi

Milano, via della Chiesa, 2

*Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 c.c.)*

Con atto di fusione del 27 novembre 1995 a rogito notaio L.A. Miserochi di Milano n. 59.305/8.157 di rep., è stata attuata la fusione tra le società:

Esatri - Esazione Tributi S.p.a., appartenente al Gruppo Bancario Cariplo, con sede in Milano, via della Chiesa n. 2, con capitale sociale versato al momento della fusione di L. 21.000.000.000, iscritta presso la Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 297236/7524/36 (società incorporate);

So.Ri.T. S.p.a. - Società Riscossione Tributi, appartenente al Gruppo Bancario Cariplo, con sede in Milano, via della Chiesa n. 2, con capitale sociale di L. 1.050.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 356034/8697/34 (società incorporata).

In esecuzione delle rispettive delibere di fusione entrambe in data 27 luglio 1995 a rogito notaio L.A. Miserochi di Milano n. 58.274/8.072 e n. 58.272/8.070 di rep.

In conseguenza della fusione la società incorporante è subentrata di pieno diritto, ai sensi dell'art. 2504-bis del C.C., in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, e quindi in tutti i diritti, ragioni, azioni delle stesse.

Dal momento che la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società So.Ri.T. S.p.a. - Società Riscossione Tributi, tutte le azioni di detta società sono state annullate senza alcun compenso.

Tutte le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995; nessun particolare beneficio o vantaggio è stato assicurato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione predetto è stato iscritto presso la Cancelleria Società Commerciali di Milano in data 29 novembre 1995 al n. 261062 d'ordine per la So.Ri.T. S.p.a. - Società Riscossione Tributi ed al n. 261066 d'ordine per quanto riguarda l'Esatri - Esazione Tributi S.p.a.

Il notaio incaricato dott. Luigi Augusto Miserochi.

S-26102 (A pagamento).

GRASSETTO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale: Padova, Riviera Paleocapa n. 70
Trib. Padova nn. 15.341 reg. soc. 20.347 vol. doc.
Codice fiscale 01261590242

I.CO.ME. - S.r.l.

Impresa Costruzioni Meridionali

Sede sociale: Padova, Riviera Paleocapa n. 70
Trib. Padova nn. 43.931 reg. soc. 49.694 vol. doc.
Codice fiscale 03685180634

PADUS - S.r.l.

Sede sociale: Padova, Riviera Paleocapa n. 70
Trib. Padova nn. 45.673/bis reg. soc. 52.077/bis vol. doc.
Codice fiscale 01652660347

CRATI - S.c. a r.l.

Sede sociale: Padova, Riviera Paleocapa n. 70
Trib. Padova nn. 33.333 reg. soc. 38.652 vol. doc.
Codice fiscale 02292660285

NUMA DUE - S.c. a r.l.

Sede sociale: Cagliari, Piazza Ippolito n. 1
Trib. Cagliari nn. 21.907 reg. soc. 12.329 reg. ord.
Codice fiscale 00738420926

MEDA 92 - S.c. a r.l.

Sede sociale: Padova, Riviera Paleocapa n. 70
Trib. Padova nn. 34.447 reg. soc. 39.786 vol. doc.
Codice fiscale 0234310286

*Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)*

Si comunica che con atto di fusione del 24 novembre 1995, n. 45.949 di rep. notaio Giorgio Fassanelli, depositato ed iscritto al Tribunale di Cagliari il 5 dicembre 1995 al n. 20610 e al Tribunale di Padova il 7 dicembre 1995 ai nn. 19311, 19312, 19313, 19314, 19315.

La Grassetto Costruzioni S.p.a. con sede in Padova, Riv. Paleocapa, 70, ha incorporato le società I.Co.Me. S.r.l. Impresa Costruzioni Meridionali con sede in Padova, Riv. Paleocapa, 70, Padus S.r.l. sede in Padova, Riv. Paleocapa, 70, Crati S.c. a r.l. sede in Padova, Riv. Paleocapa, 70, Numa Due S.c. a r.l. con sede in Cagliari, Piazza Ippolito, 1, Meda 92 S.c. a r.l. con sede in Padova, Riviera Paleocapa, 70.

Poiché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale delle società incorporate vengono omesse le indicazioni previste ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis C.C.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, mentre le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci; conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Grassetto Costruzioni S.p.a.
Il presidente: dott. ing. Gualtiero Giombini

S-26124 (A pagamento).

MARTINI & ROSSI - S.p.a.

Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 42

MARTINI & ROSSI - INDUSTRIA VINI, VERMOUTH, LIQUORI, SPUMANATI ED AFFINI - S.p.a.

Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 42

Fusione per incorporazione della Martini & Rossi I.V.L.A.S. - S.p.a. nella Martini & Rossi - S.p.a. in data 4 dicembre 1995, a rogito notaio Giuseppe Motta, notaio in Torino, ivi registrato il 12 dicembre 1995 al n. 32180, depositato presso il Tribunale di Torino il 13 dicembre 1995 ai numeri 80294 e 80298 registro d'ordine.

Vengono annullate tutte le azioni della Martini & Rossi I.V.L.A.S. - Società per azioni.

Gli effetti della fusione hanno luogo alle ore 23.59 del 31 dicembre 1995.

Nulla è stato previsto ex art. 2501-bis numeri 7 e 8 del Codice civile.

Giuseppe Motta, notaio.

S-26187 (A pagamento).

ANTONIO BARCA & C. - S.a.s.

Estratto della delibera di scissione

Estratto della delibera di scissione parziale della società Antonio Barca & C. S.a.s. con sede legale a Salerno in via G. da Ravenna, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Salerno al n. 1224/85 ed al n. 208211 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Salerno, a favore della costituenda Barca S.r.l.

1. Società partecipanti:

A) Antonio Barca & C. S.a.s. con sede legale a Salerno in via G. da Ravenna n. 17/21, iscritta al Tribunale di Salerno al n. 1224/85, iscritta alla CCIAA di Salerno al n. 208211, Partita IVA 02147920652;

B) Barca S.r.l. con sede legale a Salerno via G. da Ravenna n. 9.

2. Ai soci della società scissa verranno attribuite quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società conferente.

3. Le quote della società beneficiaria, essendo di nuova costituzione, avranno godimento dalla data stessa di costituzione.

4. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-decies C.C.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

6. Non sussistono benefici o vantaggi a carico dell'amministratore unico o degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. La delibera di scissione stipulata in data 20 settembre 1995, è stata depositata presso il Tribunale di Salerno per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 3 ottobre 1995 ed omologata in data 9 novembre 1995 al n. 1241/95.

L'amministratore unico: Antonio Barca.

S-26188 (A pagamento).

SOFIP - S.p.a.

Finanziaria Investimenti e Partecipazioni

Roma, via Po n. 102

Capitale sociale L. 31.500.000.000
interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1737/71 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della Finanziaria Investimenti e Partecipazioni - SOFIP S.p.a. tenutasi il 21 novembre 1995 (verbale repertorio n. 26431/4884 notaio dott. Marco Terzi di Roma) ha deliberato: di approvare il progetto di fusione per incorporazione nel CAB - Società per azioni con sede in Brescia, via Cefalonia n. 62, della Società di Partecipazioni Vilgr S.p.a. con sede in Cava del Tirreni (Salerno), viale Marconi n. 41 e della Finanziaria Investimenti e Partecipazioni - SOFIP S.p.a. con sede in Roma, via Po n. 102, che comporta per la Finanziaria Investimenti e Partecipazioni - SOFIP S.p.a. l'annullamento senza cambio di tutte le sue azioni, in quanto interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci; tutte le azioni sono indifferite, ne sussistono titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Roma in data 13 dicembre 1995 con decreto n. 18059 e depositata (con i documenti ex art. 2501-sexies codice civile) presso l'Ufficio unificato atti societari della Camera di Commercio di Roma in data 14 dicembre 1995 (n. reg. ord. 108189) per l'iscrizione presso il registro società (n. 1737/71) del Tribunale di Roma.

Dott. Marco Terzi, notaio.

S-26199 (A pagamento).

PAMA PREFABBRICATI - S.p.a.

FER.COM. - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Pama Prefabbricati - S.p.a. della FER.COM. - S.r.l. (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

I.1) Società incorporante Pama Prefabbricati - S.p.a. con sede in Macclodio, via dei Vidiselli n. 18, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24633 registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, partita IVA e codice fiscale 01834750174;

1.2) Società incorporanda Fer.Com. - S.r.l. con sede in Macoldo, via Vidiselli n. 18, capitale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 38784 registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, partita IVA e codice fiscale 02997410176.

2. Delibere di fusione: le società sopra indicate, con verbali di assemblea tutti a rogito del notaio dott. Alberto Broli di Brescia, Distretto Notarile di Brescia, rispettivamente in data 5 ottobre 1995, n. 45060/13463 di rep. e 5 ottobre 1995, n. 45061/13464 di rep., hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Fer.Com. - S.r.l. nella società Pama Prefabbricati - S.p.a. mediante approvazione dei relativi progetti di fusione.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda e quindi non esiste rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione: la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda e quindi non vi sono modalità di assegnazione delle quote.

Le quote della società incorporanda saranno annullate.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le quote della società incorporanda sono già interamente possedute dalla incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici, economici e fiscali della fusione decorreranno dalla data del 1° gennaio 1996.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nella società incorporante non sono previsti particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il Tribunale di Brescia rispettivamente dalla società Pama Prefabbricati - S.p.a. in data 30 novembre 1995 al n. 24633 reg. soc. e n. 50246 reg. d'ord. e dalla società Fer.Com. - S.r.l. in data 30 novembre 1995 n. 38784 reg. soc. e n. 50252 reg. d'ord.

p. Le società interessate
Il notaio rogante: Alberto Broli

S-26205 (A pagamento).

MASSON - S.p.a.

IL POLSO - S.r.l.

E.T.M.I. - S.r.l.
Edizioni Tecniche e Mediche Italiane

S.P.E.S. - S.r.l.
Servizi per l'Editoria Specializzata

Estratto di delibere di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone, nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis c.c. rende noto che con delibere di fusione a suo rogito del 13 novembre 1995, le società:

Masson S.p.a. con atto nn. 201065/18905 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 27 novembre 1995 con decreto n. 1938;

Il Polso S.r.l. con atto nn. 201067/18907 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 27 novembre 1995 con decreto n. 19937;

E.T.M.I. Edizioni Tecniche e Mediche Italiane S.r.l. con atto nn. 201068/18908 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 27 novembre 1995 con decreto n. 19935;

S.P.E.S. Servizi per l'Editoria Specializzata S.r.l. con atto nn. 201066/18906 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 27 novembre 1995 con decreto n. 19936.

hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione delle società Il Polso S.r.l., E.T.M.I. Edizioni Tecniche e Mediche Italiane S.r.l. e S.P.E.S. Servizi per l'Editoria Specializzata S.r.l. nella Masson S.p.a.

Ai sensi art. 2502-bis c.c. primo comma precisa:

1. Società incorporante: Masson S.p.a., sede Milano, via Statuto n. 2/4, capitale L. 4.200.000.000 versato.

2. Società incorporande:

a) Il Polso S.r.l., sede Milano, via Statuto n. 2/4, capitale di L. 85.000.000 versato;

b) E.T.M.I. Edizioni Tecniche e Mediche Italiane S.r.l., sede Milano, via Statuto n. 2/4, capitale di L. 20.000.000 versato;

c) S.P.E.S. Servizi per l'Editoria Specializzata S.r.l., sede Milano, via Statuto n. 2/4, capitale L. 20.000.000 versato.

La fusione avverrà senza aumento del capitale della incorporante, possedendo la incorporante l'intero capitale di tutte e tre le incorporande.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.c.

L'incorporante Masson S.p.a. in sede di delibera di fusione ha ampliato l'oggetto sociale, modificato gli artt. 5) e 6) dello statuto e soppresso l'art. 17) dello statuto.

Le delibere sono state tutte iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 6 dicembre 1995 al n. 265442 reg. d'ord. per la incorporante Masson S.p.a., al n. 265435 reg. d'ord. per la società incorporanda Il Polso S.r.l., al n. 265440 reg. d'ord. per la incorporanda E.T.M.I. Edizioni Tecniche e Mediche Italiane S.r.l. e al n. 265433 reg. d'ord. per la incorporanda S.P.E.S. Servizi per l'Editoria Specializzata S.r.l.

Il notaio Domenico Acquarone.

S-26206 (A pagamento).

POTOCOCCO - S.p.a.

Manzano (UD), via Indipendenza n. 4
Capitale sociale L. 1.230.000.000
Reg. soc. comm. Tribunale di Udine n. 8447
Codice fiscale 00648690303

Estratto di atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Potocco S.p.a., con sede in Manzano (UD), via Indipendenza, n. 4, capitale sociale L. 1.230.000.000 iscritta al n. 8447 reg. soc. Tribunale di Udine;

Cromafin S.r.l., con sede in Udine (UD), via Mantica, n. 28, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 14.923 reg. soc. Tribunale di Udine.

Con atto di data 14 novembre 1995 repertorio n. 59.761 notaio dott. E. Piccinini di Udine, registrato a Udine il 16 novembre 1995 al n. 5663 pubblici, le società Cromafin S.r.l. e Potocco S.p.a. si dichiarano fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

La fusione viene effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, mediante annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale della Cromafin S.r.l., capitale interamente posseduto dalla società incorporante.

Per competenza della fusione la società Potocco S.p.a. subentra di pieno diritto, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, dalla data del 31 dicembre 1995 e con effetti fiscali dalla data del 1° gennaio 1995, in tutti i beni e rapporti finanziari di qualsiasi natura facenti capo alla incorporanda, anche se acquisiti o uniti in data posteriore a quella delle rispettive situazioni patrimoniali.

Atto di fusione iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Udine in data 1° dicembre 1995 al n. 17.927 reg. d'ordine (Potocco S.p.a.) e in data 30 novembre 1995 al n. 17.888 reg. d'ordine (Cromafin S.r.l.).

Manzano, 11 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Potocco Valerio

S-26234 (A pagamento).

FINESAR - S.r.l.
(in liquidazione)

AGRICOLA FINANZIARIA PERLINA - S.r.l.
(in liquidazione)

CANDIA - S.r.l.
(in liquidazione)

CIGNO IMMOBILIARE - S.r.l.
(in liquidazione)

EDITOUR - S.r.l.
(in liquidazione)

EXPOTURIST 2000 - S.r.l.

GLACIS IMMOBILIARE - S.r.l.

MONICAS - S.r.l.

OSA RESIDENCE - S.r.l.

IL TELAMONIO - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del c.c.) delle deliberazioni di fusione per incorporazione delle suddette società nella Finesar S.r.l. (in liquidazione).

Con le assemblee straordinarie del 14 settembre 1995 delle società Candia S.r.l. (in liquidazione), con sede in Roma, via Treviso, 43, Expoturist 2000 S.r.l., con sede in Roma, via Garigliano, 27, Il Telamonio S.r.l., con sede in Roma, piazza Belle Arti, 1, Editour S.r.l.

(in liquidazione), con sede in Roma, via La Spezia, 6, Glacis Immobiliare S.r.l., con sede in Roma, via Pavia, 1, Cigno Immobiliare S.r.l. (in liquidazione), con sede in Roma, via Pavia, 1, Monicas S.r.l., con sede in Roma, via Ardea, 1/b, Osa Residence S.r.l. (in liquidazione), con sede in Roma, via La Spezia, 6, assemblee debitamente omologate e depositate per l'iscrizione al Tribunale di Roma per il tramite della locale Camera di commercio il 22 novembre 1995, le società stesse hanno deliberato (mediante approvazione del relativo progetto di fusione) la fusione per incorporazione nella Finesar S.r.l. (in liquidazione) sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994.

Con l'assemblea straordinaria del 14 settembre 1995 della società Agricola Finanziaria Perlina S.r.l. (in liquidazione), con sede in Genova, piazza Corvetto, 1/8, assemblea debitamente omologata e depositata per l'iscrizione al Tribunale di Genova per il tramite della locale Camera di commercio il 13 novembre 1995, la società stessa ha deliberato (mediante approvazione del relativo progetto di fusione) la fusione per incorporazione nella Finesar S.r.l. (in liquidazione) sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994.

Con l'assemblea straordinaria del 14 settembre 1995 della società Finesar S.r.l. (in liquidazione), con sede in Chiavari, via Nino Bixio, 20/1, assemblea debitamente omologata e depositata per l'iscrizione al Tribunale di Chiavari per il tramite della locale Camera di commercio di Genova il 15 dicembre 1995, la società stessa ha deliberato (mediante approvazione del relativo progetto di fusione) la fusione per incorporazione delle suddette società sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994.

La deliberata fusione per incorporazione avverrà senza alcun controcambio e con annullamento per effetto della fusione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporate e nessuna modifica viene apportata per effetto della fusione allo statuto della società incorporante.

Le date a decorrere dalle quali le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante sono le seguenti:

1° gennaio per le società Expoturist 2000 S.r.l., Il Telamonio S.r.l., Glacis Immobiliare S.r.l., Monicas S.r.l.;

17 maggio 1995 per le società Candia S.r.l. (in liquidazione), Editour S.r.l. (in liquidazione), Cigno Immobiliare S.r.l. (in liquidazione);

18 maggio 1995 per la società Agricola Finanziaria Perlina S.r.l., in liquidazione;

23 maggio 1995 per la società Osa Residence S.r.l. (in liquidazione).

L'operazione di fusione non prevede particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla stessa.

p. Finesar S.r.l. (in liquid.):
Mario Francorsi e dott. Pietro Segalbera

p. Agricola Finanziaria Perlina S.r.l. (in liquid.):
dott. Pietro Segalbera

p. Candia S.r.l. (in liquid.): Angelo Francorsi

p. Cigno Immobiliare S.r.l. (in liquid.): Luigi Francorsi

p. Editour S.r.l. (in liquid.): Anito Francorsi

p. Expoturist 2000 S.r.l.: Angela Francorsi

p. Glacis Immobiliare S.r.l.: Giuseppe Mercuri

p. Monicas S.r.l.: Mario Francorsi

p. Osa Residence S.r.l.: Franco Fabbri

p. Il Telamonio S.r.l.: Mario Francorsi

S-26235 (A pagamento).

S.C.M. GROUP - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Emilia n. 77

Capitale sociale L. 32.242.000.000

Reg. soc. n. 446 Tribunale di Rimini

Estratto delibere di fusione della incorporante

In data 28 luglio 1995 l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione nella società:

Olimpic S.p.a., con sede in Rimini, via Emilia n. 102, capitale sociale L. 700.000.000, iscritta al n. 15672 reg. soc. Tribunale di Rimini;

DMC S.p.a., con sede in Toscanella di Dozza (BO), piazza Giovanni XXIII n. 8, capitale sociale L. 4.551.300.000, iscritta al n. 16367 reg. soc. Tribunale di Bologna;

Colter S.r.l., con sede in Imola (BO), via Molino Rosso n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 26569 reg. soc. Tribunale di Bologna;

Xilia S.r.l., con sede in Rimini, via Emilia n. 71, capitale sociale L. 100.000.000 iscritta al n. 10980 reg. soc. Tribunale di Rimini

mediante approvazione del relativo progetto di fusione sulla base dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 delle 5 società, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter C.c., senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante che possiede l'intero capitale sociale delle incorporande, le azioni e quote delle quali verranno annullate.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 e 2504-bis C.c.; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 primo comma art. 2501-bis C.c.

La delibera assembleare qui riprodotta in estratto è stata iscritta in Tribunale a Rimini il 17 novembre 1995 al n. 446 reg. soc.

Il presidente: Gemmani Giuseppe.

S-26236 (A pagamento).

XILIA - S.r.l.

Sede legale in Rimini, via Emilia n. 71

Capitale sociale L. 100.000.000

Reg. soc. n. 10980 Tribunale di Rimini

Estratto delibere di fusione della incorporanda

In data 28 luglio 1995 l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione nella società SCM Group S.p.a., con sede in Rimini, via Emilia n. 77, capitale sociale L. 32.242.000.000, iscritta al n. 446 reg. soc. Tribunale di Rimini, delle società Xilia S.r.l., Olimpic S.p.a., con sede in Rimini, via Emilia n. 102, capitale sociale L. 700.000.000, iscritta al n. 15672 reg. soc. Tribunale di Rimini, DMC S.p.a., con sede in Toscanella di Dozza (BO), piazza Giovanni XXIII n. 8, capitale sociale L. 4.551.300.000, iscritta al n. 16367 reg. soc. Tribunale di Bologna, Colter S.r.l., con sede in Imola, via Molino Rosso n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 26569 reg. soc. Tribunale di Bologna, mediante approvazione del relativo progetto di fusione sulla base dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 delle 5 società ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter C.c., senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante che possiede l'intero capitale sociale delle incorporande, le azioni e quote delle quali verranno annullate.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal primo gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 e 2504-bis C.c.; dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 primo comma art. 2501-bis C.c.

La delibera assembleare qui riprodotta in estratto è stata iscritta in Tribunale a Rimini il 17 novembre 1995 al n. 10980 reg. soc.

Il presidente: Maioli ing. Fabio.

S-26237 (A pagamento).

DMC - S.p.a.

Sede legale in Dozza, fraz. Toscanella

piazza Giovanni XXIII, n. 8

Capitale sociale L. 4.551.300.000

Reg. soc. n. 16367 Tribunale di Bologna

Estratto delibera fusione della incorporanda

In data 29 agosto 1995 l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione nella società SCM Group S.p.a., con sede in Rimini, via Emilia n. 77, capitale sociale L. 32.242.000.000, iscritta al n. 446 reg. soc. Tribunale di Rimini, delle società DMC S.p.a., Xilia S.r.l., con sede in Rimini, via Emilia n. 71, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al n. 10980 reg. soc. Tribunale di Rimini, Olimpic S.p.a., con sede in Rimini, via Emilia n. 102, capitale sociale L. 700.000.000, iscritta al n. 15672 reg. soc. Tribunale di Rimini, Colter S.r.l., con sede in Imola, via Molino Rosso n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 26569 reg. soc. Tribunale di Bologna, mediante approvazione del relativo progetto di fusione sulla base dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 delle 5 società ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter C.c., senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante che possiede l'intero capitale sociale delle incorporande, le azioni e quote delle quali verranno annullate.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali del primo gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 e 2504-bis C.c.; dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 primo comma art. 2501-bis C.c.

La delibera assembleare qui riprodotta in estratto è stata iscritta in Tribunale a Bologna il 28 novembre 1995 al n. 50558 reg. d'ordine e n. 16367 reg. soc.

Il presidente: Gemmani Giuseppe.

S-26238 (A pagamento).

COLTER - S.r.l.

Sede legale Imola, via Molino Rosso n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Reg. soc. n. 26569 Tribunale di Bologna

Estratto delibera di fusione della incorporanda

In data 29 agosto 1995 l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione nella società SCM Group S.p.a., con sede in Rimini, via Emilia n. 77 cap. soc. L. 32.242.000.000 iscritta al n. 446 reg. soc. Tribunale di Rimini, delle società Colter S.r.l., Olimpic S.p.a., con sede in Rimini, via Emilia n. 102 cap. soc. L. 700.000.000, iscritta al n. 15672 reg. soc. Tribunale di Rimini, DMC S.p.a., con sede in Toscanella di Dozza (BO), piazza Giovanni XXIII n. 8, cap. soc. L. 4.551.300.000, iscritta al n. 16367 reg. soc. Tribunale di Bologna, Xilia S.r.l. con sede in Rimini, via Emilia n. 71, cap. soc. L. 100.000.000 iscritta al n. 10980 reg. soc. Tribunale di Rimini, mediante approvazione del relativo progetto di fusione sulla base dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 delle 5 Società ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter C.c., senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante che possiede l'intero capitale sociale delle incorporande, le azioni e quote delle quali verranno annullate.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal primo gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 e 2504-bis C.c.; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 primo comma art.. 2501-bis C.c.

La delibera assembleare qui riprodotta in estratto è stata iscritta in Tribunale a Bologna il 28 novembre 1995 al n. 50559 d'ordine n. 26569 reg. soc.

L'amministratore unico: Aldrovandi Alberto.

S-26239 (A pagamento).

OLIMPIC - S.p.a.

Sede legale Rimini, via Emilia n. 102

Capitale sociale L. 700.000.000

Reg. soc. n. 15672 Tribunale di Rimini

Estratto delibera di fusione della incorporanda

In data 28 luglio 1995 l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione nella società SCM Group S.p.a. con sede in Rimini, via Emilia n. 77, cap. soc. L. 32.242.000.000, iscritta al n. 446 reg. soc. Tribunale di Rimini, delle società Olympic S.p.a., Xilia S.r.l. con sede in Rimini, via Emilia n. 71, cap. soc. L. 100.000.000, iscritta al n. 10980 reg. soc. Tribunale di Rimini, DMC S.p.a. con sede in Toscana di Dozza (BO), piazza Giovanni XXIII n. 8, cap. soc. L. 4.551.300.000, iscritta al n. 16367 reg. soc. Tribunale di Bologna, Colter S.r.l. con sede in Imola, via Molino Rosso n. 8, cap. soc. L. 20.000.000 iscritta al n. 26569 reg. soc. Tribunale di Bologna, mediante approvazione del relativo progetto di fusione sulla base dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 delle 5 Società ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter C.c., senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante che possiede l'intero capitale sociale delle incorporande, le azioni e quote delle quali verranno annullate.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal primo gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 e 2504-bis C.c.; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 primo comma art.. 2501-bis C.c.

La delibera assembleare qui riprodotta in estratto è stata iscritta in Tribunale a Bologna il 17 novembre 1995 al n. 15672 reg. soc.

Il presidente: Martinotti Giovanni.

S-26240 (A pagamento).

EDILPARCO - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Modena, via Allende 100

Capitale L. 98.000.000 versato

Iscritta al n. 33575 registro società del Tribunale di Modena

REGENTI - S.p.a.

Sede in Modena, via Allende 100

Capitale L. 6.000.000.000 versato

Iscritta al n. 24151 Registro società del Tribunale di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 4 dicembre 1995 rep. 96377/13050 iscritto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 12 dicembre 1995 n. ord. 35764 e n. soc. 33575 e 12 dicembre

1995 n. ord. 35765 e n. soc. 24151, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1994 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 98.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

Notaio, Silvio Vezzi.

S-26242 (A pagamento).

NUOVA ELCA - S.r.l.

Sede in Modena, via S. Cataldo n. 30

Capitale sociale L. 325.000.000

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 28937 r.s.

Codice Fiscale 01143830378

L. CONTI - S.p.a.

Sede in Bologna, via dei Vestriari n. 14

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 61703 r.s.

Codice Fiscale 04162440376

Estratto di delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis C.c.)

Con assemblee in data 8 novembre 1995 di cui ai rogiti notaio Carlo Vico rep. n. 73081/12485 per la «L. Conti S.p.a.» e rep. n. 73082/12486 per la «Nuova Elca S.r.l.», la «Nuova Elca S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella «L. Conti S.p.a.» con sede in Bologna.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto della fusione annullerà la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

Le rispettive delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Modena in data 29 novembre 1995 con deposito presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. in data 12 dicembre per la «Nuova Elca S.r.l.» e dal Tribunale di Bologna in data 29 novembre 1995 con deposito presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. in data 11 dicembre 1995.

p. L. Conti S.p.a.

L'amministratore unico: Lorena Conti

p. La Nuova Elca S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorena Conti

S-26241 (A pagamento).

NUOVA EMILIA - S.r.l.*(con socio unico)*

Sede in Modena, via Emilia Est 1747

Capitale L. 21.000.000 versato

Iscritta al n. 13567 registro società del Tribunale di Modena

IMMOBILIARE GAMONA**Società a responsabilità limitata***(con socio unico)*

Sede in Modena, via Emilia Est 1747

Capitale L. 522.240.000 versato

Iscritta al n. 12770 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 5 dicembre 1995 rep. 96384/13053, iscritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena 12 dicembre 1995 n. ord. 35762 e n. soc. 13567 e 12 dicembre 1995 n. ord. 35763 e n. soc. 12770, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 giugno 1995 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 21.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

Notaio, Silvio Vezzi.

S-26243 (A pagamento).

INTERMEC AUTOMAZIONI - S.r.l.*(con socio unico)*

Sede in Fiorano Modenese (Modena), via Crociale 56, località Spezzano

Capitale L. 500.000.000 versato

Iscritta al n. 14594 registro società del Tribunale di Modena

INTERFIN - S.r.l.

Sede in Modena, via Galilei 168

Capitale L. 200.000.000 sottoscritto e versato per L. 200.000.000

Iscritta al n. 7572 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 30 novembre 1995 rep. 96340/13042, iscritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena 7 novembre 1995 n. ord. 35562 e n. soc. 14594 e 7 dicembre 1995 n. ord. 35563 e n. soc. 7572, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 dicembre 1994 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 500.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

Notaio, Silvio Vezzi.

S-26245 (A pagamento).

EMILIANA RUOTE - S.r.l.*(con socio unico)*

Sede in Campogalliano (Modena), via Croce 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Iscritta al n. 15877 registro società del Tribunale di Modena

FINRUOTE - S.r.l.

Sede in Modena, via Galilei 168

Capitale L. 300.000.000 sottoscritto e versato per lire 100.000.000

Iscritta al n. 5651 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 30 novembre 1995 rep. 96343/13045, iscritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena 11 dicembre 1995 n. ord. 35675 e n. soc. 15877 e 11 dicembre 1995 n. ord. 35676 e n. soc. 5651, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 marzo 1995 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di lire 2.000.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

Silvio, Vezzi, notaio.

S-26246 (A pagamento).

FORTRAS - S.r.l.**ASQUINI - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione di data 20 novembre 1995 rep. n. 123439/25931 e rep. n. 123440/25832 notaio Paolo Alberto Amodio di Udine, depositate rispettivamente presso il Tribunale di Milano tramite la C.C.I.A.A. di Milano in data 29 novembre 1995 e presso il Tribunale di Udine tramite la C.C.I.A.A. di Udine in data 15 dicembre 1995.

Società partecipante alla fusione:

Società incorporante: Fortras S.r.l. con sede in Udine, via Mantica n.c. 28, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al n. 15097 del registro della società commerciali del Tribunale di Udine, codice fiscale 01493780306.

Società incorporata: Asquini S.r.l., con sede in Milano, via Giovasso n.c. 17, capitale sociale lire 200.000.000, iscritta al n. 295176, vol. 7484, fasc. 26 del registro delle società commerciali del Tribunale di Milano, codice fiscale 09712580159.

Al momento della fusione lo statuto sarà come da allegato A al progetto di fusione;

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al Bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile alla presente fusione si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il notaio, Paolo Alberto Amodio.

S-26247 (A pagamento).

L'ADRIATICA - S.n.c.
di Muccini Oliviero & C.
(incorporante)

Sede in Misano Adriatico, via Mazzini n. 34
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 11290 del reg. soc. del Tribunale di Rimini
Codice fiscale n. 02013710401

EDILSAVIOLO - S.r.l.
(Incorporata)

Sede in Misano Adriatico, via Mazzini n. 34
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 9218 del reg. soc. del Tribunale di Rimini
Codice fiscale n. 01856970403

Estratto di atto di fusione per incorporazione
(di cui all'art. 2504 del Codice civile)

Con atto del notaio dott. Umberto Zio del 10 novembre 1995, rep. 83.239, racc. n. 6.544 registrato a Rimini il 23 novembre 1995 al n. 3.346/V, la società L'Adriatica S.n.c. di Muccini Oliviero & C. ha incorporato mediante fusione la società Edilsaviolo S.r.l. alle seguenti condizioni:

a) ai soci della società incorporata sono assegnate quote della società incorporante secondo il seguente rapporto di cambio:

ogni lire 1.000 (mille) di valore nominale delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporata si conCambiano con lire 380 (trecentottanta) di valore nominale della società incorporante.

Non sussistono le premesse per un conguaglio di denaro a favore dei soci di entrambe le società; le assegnazioni di cui sopra sono relative all'aumento di capitale sociale da L. 20.000.000 (venti milioni) a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) e quindi di L. 380.000.000 (trecentottantamilioni) deliberato in data 21 luglio 1995, al fine della fusione, dalla società incorporante. Il predetto aumento di capitale diviene operativo a seguito della stipulazione dell'atto di fusione;

b) le quote in oggetto hanno godimento a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso e quindi dal 1° gennaio 1995;

c) le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso e quindi dal 1° gennaio 1995; ai fini delle imposte sul reddito, ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 917/86 testo unico gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso e quindi dal 1° gennaio 1995, essendo ciò possibile anche nella considerazione che le società partecipanti alla fusione chiudono i rispettivi esercizi sociali alla stessa data;

d) non sono previsti trattamenti speciali riservati a particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Estremi iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese:

«L'Adriatica S.n.c. di Muccini Oliviero & C» iscritto presso il Tribunale di Rimini in data 30 novembre 1995 al n. 11290;

«Edilsaviolo S.r.l.» iscritto presso il Tribunale di Rimini in data 30 novembre 1995 al n. 9218.

Rimini, 14 dicembre 1995

p. L'Adriatica S.n.c. di Muccini Oliviero & C.
L'amministratore: Muccini Oliviero

S-26151 (A pagamento).

OMICRON - S.r.l.

GARRONE - S.p.a.

ERG - S.p.a.

FINERG - S.p.a.
Finanziaria per l'Innovazione

Società incorporante: Omicron S.r.l. con sede in Milano, via Panfilo Castaldi, 8 Capitale sociale L. 12.200.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Milano al n. 307606, fasc. 7734/6, ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1344017, Codice fiscale n. 94040720107, Partita IVA n. 10122410151.

Società incorporate:

Garrone S.p.a. con sede in Genova - Via De Marini 1, capitale sociale L. 2.571.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Genova al n. 25697, Fasc. 42508, ed alla C.C.I.A.A. Genova al n. 175135, Codice fiscale e partita IVA n. 00275310100;

Erg S.p.a. con sede in Genova - Via De Marini 1, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Genova al n. 22887, fasc. 391771321, ed alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 73916, Codice fiscale e partita IVA n. 00275290104;

Finerg S.p.a. - Finanziaria per l'Innovazione con sede in Genova - Via De Marini 1, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Genova al n. 47470 - fasc. 65726 ed alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 301429, codice fiscale e partita IVA n. 02872320102.

Le assemblee straordinarie delle sopraindicate società, tenutesi in data 20 novembre 1995, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Omicron S.r.l. della Erg S.p.a., della Garrone S.p.a. e della Finerg S.p.a. Finanziaria per l'Innovazione.

La società incorporante è direttamente ed indirettamente proprietaria dell'intero capitale sociale delle incorporate.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 C.c. ed agli effetti delle imposte sui redditi, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato a determinate categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le citate deliberazioni sono state ritualmente omologate e depositate:

dalla ERG S.p.a., dalla Garrone S.p.a. e dalla Finerg S.p.a. Finanziaria per l'innovazione in data 14 dicembre 1995 rispettivamente con i numeri 2035, 2036 e 2033 d'ordine allo sportello unificato depositato atti societari della Camera di Commercio di Genova, anche ai fini della iscrizione nel registro delle imprese;

nella stessa data dalla cincorporante Omicron S.r.l. allo sportello unificato depositato atti societari della Camera di commercio di Milano col numero 268084 d'ordine.

p. Omicron - S.p.a.
l'amministratore unico: prof. Augusto Pagliani

p. Erg. S.p.a.
Il presidente: dott. Riccardo Garrone

p. Garrone S.p.a.
Il presidente: dott. Alessandro Garrone

p. Finerg S.p.a. - Finanziaria per l'Innovazione
Il presidente: dott. Pierantonio Nebuloni

S-26256 (A pagamento).

S.M.I. - S.r.l. Società Miglioramenti Immobiliari

BENI STABILI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: «S.M.I. Società Miglioramenti Immobiliari S.r.l.», con sede sociale in Cesena (FO), via Carbonari n. 16, iscritta al Tribunale di Forlì al n. 2754 reg. soc.;

Società incorporanda: società «Beni Stabili - S.r.l.», con sede sociale in Cesena (FO), via Carbonari n. 16, iscritta al Tribunale di Forlì al n. 2672 reg. soc.

Modalità di attuazione della fusione: il rapporto di concambio è fissato in numero una quota di valore nominale L. 1.000 della società incorporata. Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro. L'operazione di concambio, consistente nell'annotazione a libro soci, avrà inizio a partire dalla data di omologazione dell'atto di fusione e dovrà terminare entro tre mesi da tale data. L'incorporante non possiede partecipazioni nell'incorporanda: la Società Miglioramenti Immobiliari S.r.l. procederà ad un aumento del capitale sociale pari a 20 milioni con emissione di 20.000 quote. Le quote in oggetto avranno fidejussione dal 1° gennaio 1996. Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio e/o possessore di titoli diversi da azioni. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per l'amministratore unico delle società partecipanti alla fusione.

Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996. Gli effetti fiscali della fusione decorreranno dalla stessa data.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel reg. imp. in data 28 novembre 1995 presso il Tribunale di Forlì sia per l'incorporante che per l'incorporanda.

p. S.M.I. Società Miglioramenti Immobiliari - S.r.l.
L'amministratore unico: Placucci Adriana

C-30420 (A pagamento).

WEBER ET BROUTIN SUD - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Fiorano Modenese, (Modena)
Via Sacco e Vanzetti 54

Capitale L. 9.000.000.000 versato

Iscritta al n. 42125 Registro Società del Tribunale di Modena

WEBER ET BROUTIN ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano Modenese, (Modena)
Via Sacco e Vanzetti 54

Capitale L. 57.700.000.000 versato

Iscritta al n. 34692 Registro Società del Tribunale di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 1° dicembre 1995 rep. 96359/13048, iscritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena 12 dicembre 1995 n. ord. 35760 e n. soc. 42125 e 12 dicembre 1995 n. ord. 35761 e n. soc. 34692, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di lire 9.000.000.000, costituita l'intero capitale sociale dell'incorporata, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995.

Notaio Silvio Vezzi.

S-26244 (A pagamento).

CATTOZZO ABRAMO E FIGLI - S.r.l.

Polesella (RO), via San Gaetano, 185 A

Tribunale di Rovigo reg. soc. n. 8246

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00989230297

Deliberazione di fusione per incorporazione

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

A) società incorporante: Cattozzo Abramo e figli - S.r.l. con sede in Polesella (RO), via S. Gaetano 185/a, iscritta al n. 8246 del registro società e al n. 108192 registro ditte, codice fiscale e partita IVA n. 00989230297;

B) società incorporanda: Cattozzo Abramo e figli - S.n.c. di Cattozzo Albano e Gastone & C., con sede in Polesella (RO), via S. Gaetano 185/a, iscritta al n. 1498 reg. soc. e al n. 73172, registro ditte, codice fiscale e partita IVA n. 00038980298.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è stato determinato avuto riguardo al valore economico delle società partecipanti alla fusione. Ai soci della incorporanda saranno assegnate nuove quote nella seguente misura:

al signor Stefano, titolare di una quota della S.n.c. incorporanda del 50% pari a lire 6.000.000 nominali saranno assegnate numero 28.950 quote di S.r.l. del valore nominale di lire 1.000 l'una;

al signor Cattozzo Enrico, titolare di una quota della S.n.c. incorporanda del 25% pari a lire 3.000.000 nominali, saranno assegnate numero 14.475 quote di S.r.l. del valore nominale di lire 1.000 l'una.

al signor Cattozzo Alessandro, titolare di una quota della S.n.c. incorporanda del 25% pari a lire 3.000.000 nominali, saranno assegnate n. 14.475 quote di S.r.l. del valore nominale di lire 1.000 l'una.

Non sarà necessario procedere a conguagli in denaro.

4. Ai soci della incorporanda S.n.c. per effetto e in conseguenza della fusione, saranno assegnate, in contropartita dell'annullamento del

capitale sociale della S.n.c. incorporanda stessa, complessivamente n. 57.900 quote del valore nominale di lire 1.000 l'una, ottenute mediante aumento di C.S. della incorporante.

5. Le quote assegnate per effetto della fusione parteciperanno agli utili della S.r.l. incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione.

6. Le operazioni della S.n.c. incorporanda saranno imputate al bilancio della S.r.l. incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione.

7-8. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore di particolari categorie di soci, né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle società del Tribunale di Rovigo in data 24 novembre 1995 al numero 6474 d'ordine.

Rovigo, 4 dicembre 1995

Il presidente: dott. Stefano Catozzo.

C-30595 (A pagamento).

MOCCHI - S.r.l.

DISMO - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

Le assemblee straordinarie, tutte in data 26 settembre 1995, delle società:

Mocchi S.r.l., sede in Torino, Corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 250.000.000, Tribunale di Torino n. 3641/94, codice fiscale 00720300151, società incorporante;

Dismo S.r.l. (socio unico) sede in Milano, via A. Saffi 34, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 304391 vol. 7669 fasc. 41, codice fiscale 09997080156, società incorporanda,

hanno deliberato la fusione per incorporazione della Dismo S.r.l. nella Mocchi S.r.l. approvandone il relativo progetto di fusione debitamente iscritto e pubblicato.

Il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte come segue:

Mocchi S.r.l.: Tribunale di Torino in data 26 ottobre 1995 al n. 72933 di registro d'ordine;

Dismo S.r.l.: Tribunale di Milano in data 15 dicembre 1995 al n. 268919 di registro d'ordine;

Torino, 15 dicembre 1995

p. Mocchi S.r.l.

L'amministratore delegato: Enrico Mocchi

p. Dismo S.r.l.

L'amministratore unico: Angelo Mocchi

S-26333 (A pagamento).

MOCCHI - S.r.l.

CREMA SUPERMERCATI - S.r.l.

SUPERPADANA - S.r.l.

ZELO SUPERMERCATI - S.r.l.

ZETA MARKET - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

Le assemblee straordinarie, tutte in data 26 settembre 1995, delle società:

Mocchi S.r.l., sede in Torino, Corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 250.000.000, Tribunale di Torino n. 3641/94, codice fiscale 00720300151, società incorporante;

Crema Supermercati S.r.l. (socio unico) sede in Milano, via A. Saffi 34, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 260044 vol. 6783 fasc. 44, codice fiscale 08340790156, società incorporanda,

Superpadana S.r.l. (socio unico) sede in Parma, via La Spezia 72/A, capitale sociale L. 50.000.000, Tribunale di Parma n. 15502, codice fiscale 00699460341, società incorporanda;

Zelo Supermercati S.r.l. (socio unico) sede in Milano, via A. Saffi 34, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 272918 vol. 7048 fasc. 18, codice fiscale 08865870151, società incorporanda;

Zeta Market S.r.l. (socio unico), sede in Milano, via A. Saffi 34, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 172522 vol. 5052 fasc. 22, codice fiscale 03236350157, società incorporanda,

hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società Crema Supermercati S.r.l., Superpadana S.r.l., Zelo Supermercati S.r.l., Zeta Market S.r.l. nella Mocchi S.r.l. approvandone il relativo progetto di fusione debitamente iscritto e pubblicato.

Il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte come segue:

Mocchi S.r.l.: Tribunale di Torino in data 26 ottobre 1995 al n. 72933 di registro d'ordine;

Crema Supermercati S.r.l.: Tribunale di Milano in data 12 dicembre 1995 al n. 72993 di registro d'ordine;

Superpadana S.r.l.: Tribunale di Parma in data 27 ottobre 1995 al n. 13183 di registro d'ordine;

Zelo Supermercati S.r.l.: Tribunale di Milano in data 15 dicembre 1995 al n. 268923 di registro d'ordine;

Zeta Market S.r.l.: Tribunale di Milano in data 15 dicembre 1995 al n. 268917 di registro d'ordine;

p. Mocchi S.r.l.
L'amministratore delegato: Enrico Mocchi

p. Crenu Supermercati S.r.l.
L'amministratore unico: Angelo Mocchi

p. Superpadana S.r.l.
L'amministratore unico: Enrico Mocchi

p. Zelo Supermercati S.r.l.
L'amministratore unico: Enrico Mocchi

p. Zeta Market S.r.l.
L'amministratore unico: Angelo Mocchi

S-26332 (A pagamento).

DELTA ACCIAI - S.p.a.

DELTA INOX - S.r.l.

LAMINOX - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione omologate dal Tribunale di Torino in data 11 dicembre 1995, iscritte nel registro delle imprese presso il Tribunale di Torino in data 15 dicembre 1995 al n. 80821 d'ordine per la Delta Acciai S.p.a., n. 80818 d'ordine per la Delta Inox S.r.l., n. 80810 d'ordine per la Laminox S.r.l.

I. Società partecipanti alla fusione:

Delta Acciai S.p.a., con sede legale in Borgaro Torinese, via Donatello n. 11, capitale sociale di L. 2.800.000.000 interamente versato, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Torino al n. 1351/76, codice fiscale n. 01626920019 (società incorporante).

Delta Inox S.r.l., con sede legale in Torino, corso Taranto, n. 87, capitale sociale di L. 950.000.000 interamente versato, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Torino al n. 1822/90, codice fiscale n. 04968430159 (società incorporanda).

Laminox S.r.l., con sede legale in Torino, corso Taranto, n. 87, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Torino al n. 525/80, codice fiscale n. 00494950017 (società incorporanda).

2. La fusione è attuata mediante sostituzione nei conti della società incorporante della partecipazione totalitaria nelle società incorporando con le attività e passività di queste ultime due società.

3. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio delle società incorporate con effetto dal primo gennaio 1996, cioè anche ai fini delle imposte dirette ed indirette.

4. Nessun trattamento speciale viene riservato ai soci, né vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 14 dicembre 1995

p. Delta Acciai S.p.a.
Il presidente: Carla Trivero

p. Delta Inox S.r.l.
Il presidente: Bruno Migliasso

p. Laminox S.r.l.
L'amministratore unico: Bruno Migliasso

S-26331 (A pagamento).

IDROFIN - S.r.l.

HIDROCLIMA COMMERCIALE - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione di data 25 ottobre 1995 repertorio n. 123075 25858 e rep. n. 123074 25857 notaio Paolo Alberto Amodio di Udine, depositate presso il Tribunale di Udine tramite la CCIAA di Udine in data 7 dicembre 1995.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Idrofin S.r.l., con sede in Lignano Sabbiadoro (UD), via Latisana n.c. 47, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 11521 del Registro delle società commerciali del Tribunale di Udine, codice fiscale 01270540303;

società incorporata: Hidroclima Commerciale S.r.l., con sede in Latisana (UD), via Marconi n.c. 96, capitale sociale L. 925.000.000, iscritta al n. 9192 del Registro delle società commerciali del Tribunale di Udine, codice fiscale 00991420308;

La società Hidroclima Commerciale S.r.l. (incorporanda) è interamente posseduta dalla Idrofin S.r.l. (incorporante) per cui non sono previsti aumenti di capitale sociale né rapporti di cambio delle quote (art. 2504-quinquies Codice civile).

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

La fusione non prevede particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori o a particolari categorie di soci.

Paolo Alberto Amodio, notaio.

S-26330 (A pagamento).

FINRO - S.r.l.

Sede in Bologna, via Borgonuovo, 23
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 55577 reg. soc. Tribunale civile di Bologna
Codice fiscale n. 02542170374

GEFINA - S.p.a.

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 36618 reg. soc. Tribunale Civile di Bologna
Codice fiscale n. 03341490377

Le delibere di fusione sono state assunte in due distinti verbali di assemblea straordinaria in data 20 luglio 1995 atti dott. Paolo Bonoli notaio in Bologna rep. 46233 quello riguardante Finro S.r.l. e rep. 46224 quello riguardante Gifina S.p.a. con approvazione dei rispettivi progetti di fusione entrambi depositati presso il Tribunale di Bologna il 12 giugno 1995.

Si indicano i dati essenziali delle delibere così come previste dall'art. 2502-*bis* Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finro S.r.l. sede in Bologna via Borgonuovo n. 23, capitale sociale L. 199.000.000 versato, iscritta al n. 55577 reg. soc. del Tribunale civile di Bologna;

società incorporanda: Gefina S.p.a. sede in Bologna galleria Cavour n. 1, capitale sociale L. 600.000.000 versato, iscritta al n. 36618 reg. soc. del Tribunale civile di Bologna.

2. Rapporti di cambio: nessun rapporto a conguaglio in quanto l'incorporante detiene il 100% dell'incorporanda.

3. Modalità di assegnazione di quote: nessuna per i motivi di cui al precedente punto 2.

4. Data cui le quote partecipano agli utili: nessuna per i motivi di cui al precedente punto 2.

5. Data di decorrenza da cui le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

6. Trattamento riservato particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Le delibere anzidette sono state omologate dal Tribunale civile di Bologna in data 3 novembre 1995 e depositate presso la Cancelleria dello stesso Tribunale in data 23 novembre 1995.

p. Finro S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Tiezzi

p. Gefina S.p.a.

L'amministratore unico: Gerardo Veronesi

S-26276 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il dott. Giuseppe Di Ronza, col patrocinio degli avv.ti Federico Sorrentino ed Arturo Sforza, domiciliato presso gli stessi in Roma, L. levere delle Navi, 30, ha impugnato con ricorso dinanzi al T.A.R. del Lazio il decreto del Ministero della pubblica istruzione 7 gennaio 1993 con cui è stata approvata la graduatoria definitiva di merito del concorso di formazione dirigenziale a tre posti, elevati a quattro, di primo dirigente amministrativo, indetto con decreto ministeriale 11 luglio 1990; ogni altro atto, connesso, preordinato e conseguente, ivi compresi i criteri di valutazione titoli approvati dalla commissione giudicatrice del concorso.

Queste le censure: violazione dei criteri di valutazione dei titoli di cui all'art. 7 del bando 11 luglio 1990 ed alla tabella dei criteri di massima approvata dalla Commissione giudicatrice; eccesso di potere per sviamento, carenza di motivazione, travisamento dei fatti ed errore nei presupposti. Il ricorrente lamenta in particolare l'illegittima valutazione di un documento rilasciato a seguito di frequenza di un corso biennale post-laurea, per il quale avrebbe titolo alla maggiorazione di punti 1,50 nella graduatoria generale di merito collocandosi al 3° posto nella stessa.

Viene inoltre lamentata la mancata valutazione di diversi titoli di servizio prestato dal ricorrente quale membro di organi collegiali permanenti, presidente di commissioni provinciali ed altri.

Il ricorso è stato ritualmente notificato al Ministero della pubblica istruzione ed ai controinteressati Mario Petrin, Benedetto Maturani, Michele Calascibetta, Michele De Gregorio e Maria Annunziata Serpelli.

Esso è pendente, dinanzi alla III sezione del T.A.R. Lazio col n. 4695/93.

Con sentenza n. 1684/95 è stata autorizzata l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami nei confronti dei concorrenti idonei che precedono il ricorrente nella citata graduatoria di merito approvata con decreto ministeriale 7 gennaio 1993, con facoltà di indicarli collettivamente ed impersonalmente.

Roma, 13 dicembre 1995

Avv. Federico Sorrentino - avv. Arturo Sforza.

S-26071 (A pagamento).

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona in data 11 agosto 1995 a seguito del parere favorevole del P.M. del 19 luglio 1995, Burattini Daniele e Burattini Roberta, notificano ai sensi dell'art. 150 c.p.c. ai sigg.:

Burattini Angelo, Felice, Giuseppe, Lucia, Luigi, Mingarelli Anastasia, Ettore, Francesco, Rosa, Moretini Rosa, Pambianco Achille, Anita, Antonio, Pambianco Antonio fu Fulgenzio, Armando, Arturo, Bianca, Domenica, Elvira, Enrico, Feliciano, Gioacchino, Natalina, Romolo Tomassoni Francesco, Mingarelli Iside, Pambianco Achille, Artemio, Domenico, Francesco Giovanni di Antonio, Giovanni fu Antonio, Nazzereno,

l'atto di citazione davanti al Pretore di Fabriano per l'udienza del 23 febbraio 1996 ore di rito, con l'invito a costituirsi ai sensi dell'art. 166 c.p.c. e, con l'avvertimento, delle decadenze ex art. 167 c.p.c., per l'usucapione dei seguenti beni siti nel comune di Genga (AN), fraz. Cerquetto: partita 11627, foglio 35, n. 116 mq. 3205, n. 121 mq. 252, n. 133 mq. 1990, foglio 28 n. 62 mq. 289, n. 56, mq. 128, n. 51, mq. 6216; foglio 34, n. 510 mq. 286, n. 544 mq. 1289; foglio 37, n. 604 mq. 8902, n. 622 mq. 2080; foglio 36, n. 573 mq. 2511, n. 530 mq. 14509, n. 462 A mq. 2291, n. 494 mq. 437; partita 10511, foglio 27, n. 100 mq. 1648; partita 11628, foglio 34, n. 499 mq. 525; partita 14031 foglio 34, n. 566 mq. 599, n. 599 mq. 120, n. 563 mq. 372.

Fabriano, 30 ottobre 1995

Avv. Cesira Carnevali.

C-30407 (A pagamento).

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona in data 5 luglio 1995 a seguito di parere favorevole del P.M. 18 maggio 1995, Pambianco Elvira notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. ai sigg.:

Burattini Angelo, Felice, Giuseppe, Lucia, Luigi, Mingarelli Anastasia, Ettore, Francesco, Rosa, Moretini Rosa, Pambianco Achille, Anita, Antonio, Pambianco Antonio fu Fulgenzio, Armando, Arturo, Bianca, Domenica, Elvira, Enrico, Feliciano, Gioacchino, Natalina, Romolo Tomassoni Francesco, Mingarelli Iside, Pambianco Achille, Artemio, Domenico, Feliciano, Francesco Pambianco Giovanni di Antonio, Pambianco Giovanni fu Antonio, Pambianco Nazzereno, Albertini Adele, Cardinali Agata, Pasqualini Argentina, Pasqualini Giovanni, Milena, Rivio, Sorci Alberto, Angela, Clementina, Giulia, Ida, Rosilde, Burattini Alda, Filomena, Giovanna, Maddalena, Palmira,

l'atto di citazione davanti al Pretore di Fabriano, per l'udienza del 23 febbraio 1996, ore di rito, con l'invito a costituirsi ai sensi dell'art. 166 c.p.c. e, con l'avvertimento, delle decadenze ex art. 167 c.p.c., per

l'usucapione dei seguenti beni siti nel comune di Genga (AN), frazione Cerqueto: partita 11627, foglio 35, n. 115 mq. 4358, n. 118 mq. 155, n. 127 mq. 5189, n. 130 mq. 733, n. 122 mq. 222, n. 140 mq. 1339; foglio 36, n. 477 mq. 216, n. 480 mq. 80, n. 472 mq. 70, n. 214/B mq. 112, n. 492 mq. 422, n. 569 mq. 2623; n. 528 mq. 9570, n. 535 mq. 434, n. 550 mq. 2140, n. 553 mq. 1073, n. 558 mq. 1122, n. 467/A mq. 2472, n. 463/A mq. 1267, n. 604 mq. 10685, n. 594 mq. 1911, n. 583 mq. 931, n. 591 mq. 3436, n. 637 mq. 507, n. 626 mq. 545, n. 617 mq. 6036, n. 468/A mq. 406, n. 469/C mq. 132; foglio 28, n. 47 mq. 4832; foglio 34, n. 531 mq. 1148, n. 547 mq. 1422, n. 541 mq. 273, n. 537 mq. 251, n. 557 mq. 675, n. 601 mq. 489, n. 553 mq. 636; foglio 25, n. 399 mq. 990; foglio 37, n. 610 mq. 566, n. 602 mq. 13608, n. 628 mq. 3553, n. 619 mq. 6261; partita 7063, foglio 27, n. 97 mq. 2225; partita 11628, foglio 28, n. 59 mq. 1971, n. 53 mq. 338; foglio 34, n. 482 mq. 333, n. 516 mq. 613, n. 488 mq. 791, n. 501 mq. 525, n. 506 mq. 293, n. 492 mq. 479, n. 520 mq. 520, n. 524 mq. 1419; partita 14301, foglio 34, n. 577 mq. 250, n. 561 mq. 320, n. 582 mq. 752, n. 589 mq. 67, n. 604 mq. 546; partita 8851, foglio 25, n. 409 mq. 550, n. 354 mq. 71, n. 352/A mq. 86; partita 1986, foglio 25, n. 349 mq. 268, partita 11509, foglio 25, n. 407 mq. 3222.

Fabriano, 30 ottobre 1995

Avv. Cesira Carnevali.

C-30408 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TRENTO Sezione di Cavalese

L'avv. Paolo Pontrelli proc. e dom. di Gennari Claudio, nato a Vallfioriana il 31 marzo 1950, ivi res., comunica che il medesimo ha promosso, con atto di citazione datato 21 novembre 1995, azione di accertamento per la declaratoria di intervenuta usucapione ultraventennale in suo favore delle p.m. 1, 2 e 3 della p. edif. 402 P.T. 634 Codice civile Vallfioriana.

L'azione è proposta, su autorizzazione del presidente del Tribunale di Trento, ex art. 150 C.P.C. nei confronti di Nones Costante, Teresa, Antonio, Mansueti, Giacomo, Paolina, Cristina, Costantina, Maria Giulia, Vittorio, Luigia, Tomasini Mansueti.

Prima udienza: 22 marzo 1996.

Cavalese, 28 novembre 1995

Avv. Paolo Pontrelli.

C-30419 (A pagamento).

PRETURA DI GENOVA

Atto di citazione

Francesco e Domenica Falcone, il 31 luglio 1986 hanno acquistato da Ampiri Anna, unitamente alla proprietà dei 309/360 dell'appartamento di via Canevari 104/6 (Genova), anche tutti i diritti relativi al possesso pacifico ed ininterrotto, da oltre un ventennio, sulla residua quota di 51/360 di detto immobile.

Pertanto i Falcone, onde ottenere una sentenza che dichiarasse l'acquisto per usucapione di tale quota, hanno convenuto in giudizio gli intestatari della stessa: Giacomo e Benedetta Ida Piaggio, Barile Sergio.

Purtroppo stante il provvedimento emesso dal Tribunale di Genova, che non ha ritenuto valida la notifica ex art. 143 c.p.c., tale giudizio è stato abbandonato.

Ora nuove ricerche consentono di conoscere sia i dati di Giacomo e Benedetta Ida Piaggio e di Barile Sergio, sia di sapere che eredi del defunto Piaggio Giacomo sono Piaggio Linda e Piaggio G.B. Mentre sono stati identificati gli aventi causa di Piaggio G.B. non è stato possibile identificare tutti gli aventi causa di Piaggio Linda. Si ignora infine la sorte di Piaggio Benedetta Ida, emigrata in Argentina nel 1945, ed apparentemente ancora in vita.

Conseguentemente si dovrà ricorrere alla notifica ex art. 150 c.p.c. per citare gli aventi causa di Piaggio Benedetta Ida e Piaggio Linda. Pertanto i signori Falcone citano Barile Sergio, Alfredo, Marisa e Giacomo Piaggio, Martucci Enzo, eredi e o aventi causa di Piaggio Benedetta Ida e Piaggio Linda a comparire nanti la pretura di Genova il 15 novembre 1996, costituendosi venti giorni prima a pena di decadenza ex artt. 166 e 167 c.p.c., per sentir dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione della residua quota di 51/360 dell'appartamento di via Canevari (Genova), a seguito del possesso ininterrotto esercitato sin dal 1951 anche dai danti causa degli esponenti, senza che nessuno degli intestatari abbia mai sollevato alcuna richiesta. Con condanna dei convenuti alla rifusione delle spese di giudizio in caso di opposizione.

Si producono: documenti attestanti la proprietà dei signori Falcone e dei loro danti causa; certificati anagrafici dei convenuti; atti del giudizio precedente. Testi: Fabbri Licia, Andreani Teresa, Amelodi Bruno, Genova, 24 luglio 1995. Si chiede l'autorizzazione alla notifica ex art. 150 c.p.c. Genova, 24 luglio 1995. F.to T. Barone. Il presidente del Tribunale, sentito il P.M., autorizza gli attori a procedere ex art. 150 c.p.c. Genova, 29 settembre 1995. F.to Giovanni Ghiglione.

Genova, 7 dicembre 1995

M. Rosaria Di Paola
Assistente U.N.E.P.
Corte Appello Genova

G-1055 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Civitavecchia, con decreto in data 16 novembre 1995 su ricorso della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con sede in Civitavecchia, corso Centocelle nn. 42/44 (Codice fiscale 04274411000), ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10059157/04 tratto in Civitavecchia il 24 novembre 1993 per L. 1.028.250 su e 20003.90 del Credito Italiano - Civitavecchia da La Nuova Primavera S.c. a r.l. con sede in Civitavecchia in via della Vite n. 10 e negoziato il 24 novembre 1993 dal ns. sportello Sede: Civitavecchia all'Enel S.p.a. Compartimento di Roma, Zona di Civitavecchia; ed ha autorizzato il pagamento dell'assegno a favore della ricorrente decorsi quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore a norma di legge.

Civitavecchia, 11 dicembre 1995

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Il presidente: prof. avv. Serafini Gatti

S-26066 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Civitavecchia, con decreto in data 16 novembre 1995 su ricorso della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con sede in Civitavecchia, corso Centocelle nn. 42-44 (Codice fiscale 04274411000), ha disposto l'ammortamento degli assegni bancari qui di seguito descritti:

n. 0551219202/01 tratto per L. 1.750.000 su c/c 1320 presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Roma 22, dalla signora Colafranceschi Carla, via XX Settembre, 98 G. 00187 Roma, intestataria del c/c predetto;

n. 0019455785/11 tratto per L. 730.000 su c/c 829/15 presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, agenzia n. 7 (ora, a seguito cambio di denominazione: Banca di Credito Cooperativo di Roma) dall'intestataria del c/c sig. De Leo Luciano, residente in via delle Ginestre 7, Colle Farnese 01036 Nepi (VT);

n. 0163785057/07 tratto per L. 5.000.000 su c/c 2535080 presso la Banca Carige «Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia» filiale di Sarzana, dal sig. Garufi Antonino Guido in qualità di socio amministratore della Nuova Edilizia SDF di Garufi Antonino Guido e C., via Torriente Testaforle, 4, 19038 Sarzana, intestataria del c/c predetto.

ed ha autorizzato il pagamento dei predetti assegni a favore della ricorrente decorsi quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore a norma di legge.

Civitavecchia, 11 dicembre 1995

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Il presidente: prof. avv. Serafino Gatti

S-26067 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Salerno, con decreto del 9 ottobre 1995, pronunzia l'ammortamento di n. 2 assegni circolari n. 3502456801 e n. 3502456802 di L. 10.000.000 emessi dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Salerno.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 24 novembre 1995

Avv. Provenza Vittorio.

C-30432 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza, con decreto del 4 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0167634337 della Banca Popolare di Verona agenzia Loreto - Milano di L. 19.000.000 datato 23 maggio 1995 all'ordine di Viganò Carolina tratto sul c/c 800395 intestato Vaciera Fabio e Caretta Laura autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Viganò Carolina.

C-30436 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza, con decreto del 16 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 8770058380-05 emesso dall'Istituto San Paolo di Torino, agenzia di Ornago il 24 aprile 1995 per L. 4.000.000, intestato al sig. D'Alchò Giuseppe, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Avv. Carlo Cama.

C-30437 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Prato, con decreto del 4 novembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 101261185 tratto da Pacetti Furio sulla Banca l'ideuram agenzia di Prato, c/c 66.734406, all'ordine Vannucci Impianti S.r.l., per L. 2.000.000;

n. 0483416462 tratto da La Prato Idraulica sul Monte dei Paschi di Siena filiale di Prato c/c 44282 03, all'ordine Vannucci Impianti S.r.l., per L. 641.591;

n. 0010317880-01 tratto da Antica Fattoria della Rocca sul Credito Italiano filiale di Prato, c/c 60966-00, all'ordine della Vannucci Impianti S.r.l. per L. 2.400.000.

Opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

Avv. Riccardo Cipriani.

C-30438 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato, dott. Michele Ravone, con decreto del 20 novembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0932560261 emesso dal Monte dei Paschi di Siena S.p.a., a favore di Cecchi Emanuele, di L. 4.802.000, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, senza che sia fatta opposizione dal detentore.

Cecchi Emanuele.

C-30439 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Fano ha pronunciato l'8 novembre 1995 l'ammortamento degli assegni in bianco rilasciati alla C.S.M. S.r.l. dalla Carifano agenzia 1 sul c/c 464 86 dal n. 12759628 al n. 12759650 e dalla Banca Popolare dell'Adriatico filiale Fano sul c/c 1555 15 dal n. 26953752 al n. 26953780.

Opposizione entro quindici giorni da questa pubblicazione.

Fano, 23 novembre 1995

Avv. Fabio Cazzola.

C-30443 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Spoleto con decreto n. 243 del 28 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 46090 di L. 59.500.000 emesso dalla Pietro Coricelli S.p.a. a favore della Azzini S.p.a. tratto sulla Cassa di Risparmio di Spoleto, filiale di Piazzi Mentana, autorizzandone il pagamento decorsi i quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Spoleto, 28 novembre 1995

Pietro Coricelli.

C-30444 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Spoleto con decreto n. 235 del 22 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 26110524 di L. 14.256.000 emesso dalla Pietro Coricelli S.p.a. a favore del sig. Giovanni Viabile tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Foligno, autorizzandone il pagamento decorsi i quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Spoleto, 22 novembre 1995

Pietro Coricelli.

C-30445 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Scandiano (RE), con decreto del 28 novembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3001634602/05 di L. 2.137.920, emesso dalla Ceramica Casalgrande Padana S.p.a. il 13 settembre 1995 sul Credito Emiliano, ag. di Casalgrande (RE), all'ordine di Righi Federica, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Righi Federica.

C-30448 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 5033 del pretore di Terni in data 15 novembre 1995 chiedo la pubblicazione dell'ammortamento del titolo AB 0278871128 di L. 4.760.000 Banca Popolare Novara sede Montecatini a firma Fool Stop di Lavorini Paolo c/c 6610.

Francesconi Remo.

C-30449 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Fermo, in data 24 novembre 1995 ha emesso decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 0180250584 emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, sede di Vicenza, e tratto sul c/c n. 7645/66 intestato alla ARC Linea Arredamenti S.p.a. di Caldogeno (VI), dell'importo di L. 18.023.403, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Nazzareno Ciarrocchi.

C-30450 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bassano del Grappa in data 1° dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0.575.405.065.01 di L. 75.000.000 n. 0575.405.066.02 di L. 75.000.000 e n. 0.575.405.067.03 di L. 60.150.000, tratti sulla Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., sede di Vicenza, su conto corrente n. 13102/1 in favore di meccanica Marcon, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* se non opposto dal detentore.

Avv. Lucio Ferronato.

C-30451 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pistoia, sezione distaccata di Pescia, in data 18 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Pescia n. G0978588526 di L. 1.900.000 in data 17 marzo 1995 all'ordine di Pippi Giuseppe e o studio legale Casciani, piazza Mazzini, 20 - 51015 Monsummano Terme.

Opposizione entro 15 (quindici) giorni.

Pippi Giuseppe.

C-30452 (A pagamento).

Ammortamento assegno*Avviso di rettifica*

Il pretore di Lucca, con decreto del 13 novembre 1995 ha provveduto a rettificare il numero dell'assegno emesso in data 25 settembre 1992 per delega dell'Istituto Centrale della Cassa di Risparmio Italiana dall'agenzia di Lunata della Banca del Monte di Lucca S.p.a. di L. 2.400.000 dal n. 40934160910.07 al nuovo numero esatto G0934160910.07.

Vedasi *Gazzetta Ufficiale* del 7 ottobre 1995 alla pag. 235.

Lucca, 5 dicembre 1995

Fabbri Giorgio.

C-30442 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari, con decreto del 28 ottobre 1995 ha dichiarato l'inefficiacia del seguente titolo: cambiale tratta di L. 1.467.637, emesso in Calimera (LE) il 20 aprile 1994 e scad. il 31 maggio 1994.

Debitore Mancarella Luigi, via F.lli Cervi, 46 Martano (LE) all'ordine della G.S. Regal, viale Europa, zona industriale Calimera (LE).

Opposizione entro trenta giorni.

Bari, dicembre 1995

p. Caripuglia S.p.a.: avv. Umberto Astolfi.

C-30460 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Lucca, su ricorso del sig. Borelli Mirco, nato a Lucca il 22 febbraio 1975, residente in Porcari (LU), via Pacconi n. 55, con decreto in data 28 novembre 1995 ha dichiarato la inefficiacia del libretto di deposito al portatore n. 204790.59 con l'indicazione «Borelli Mirco» in essere presso la Banca Toscana, agenzia di Porcari (e dalla stessa emesso), con un saldo apparente di L. 10.584.033 alla data del 19 settembre 1995, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente un duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione e purché non venga proposta opposizione.

Lucca, 4 dicembre 1995

Avv. Aldo Begliuomini.

C-30456 (A pagamento).

Ammortamento libretto cambiario

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto del 29 settembre 1995, ha dichiarato l'inefficiacia del certificato di deposito al portatore n. 16-21357312 emesso dalla C.R. di Trieste, Banca S.p.a., autorizzando il predetto istituto ad emettere un duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Attilio Messineo.

C-30458 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Arce, con decreto in data 21 settembre 1995 ha disposto l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 130430367 della Banca Popolare del Cassinate, agenzia di Roccasecca, intestato a Di Manna Pietro con a credito la somma di L. 11.315.210, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto, se non opposto.

Di Manna Pietro.

C-30462 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino in data 4 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie 3 n. 1255338, contrassegno «508» Torino, succ. 8 rilasciato dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino succursale di Torino n. 8. Importo nominale L. 30.000.000 corredato da 3 cedole.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 11 dicembre 1995

(firma illeggibile).

T-2543 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto 6 novembre 1995 ha pronunciato la inefficiacia del certificato di deposito al portatore n. 01120495.12 intestato a Leone Alfonso emesso dal Banco di Napoli, filiale di Siano, con un saldo attivo di L. 20.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Salerno, 22 novembre 1995

Avv. Donato Iannicelli.

C-30433 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Bordighera su istanza adi Colombo Tersillo con decreto 1° dicembre 1995 ha pronunciato l'inefficiacia del certificato di deposito al portatore n. 549301.19 emesso dalla Carige, filiale di Bordighera, portante un deposito di L. 20 milioni ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato del certificato stesso salva opposizione nei giorni novanta.

Bordighera, 7 dicembre 1995

Il cancelliere: D. Montanaro.

C-30446 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Taranto, con decreto n. 643, emesso il 14 novembre 1995, ha dichiarato l'inefficiacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Castellaneta, contrassegno dal n. 7.21352P, di L. 35.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo che sia trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centotanta giorni dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Avv. Alfredo Galli.

C-30447 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Con decreto del 30 novembre 1955 il Procuratore Generale della Repubblica della Corte di appello di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Saverio Finocchietto e Iulijana Mirkov, genitori esercenti la patria potestà, sul figlio minore Nicola, nato a Bari il 10 novembre 1981 e residente in Cassano Murge (BA), hanno chiesto il cambio del cognome da «Finocchietto» in quello di «Pacifico».

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Giuseppe Frascati.

C-30435 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 3 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Antonetti Valter, nato a Roma, il 4 aprile 1953; Antonetti Lorenzo, Goleno, Flavio, nato a Roma il 30 giugno 1986; Antonetti Chiara, nata a Roma, l'11 agosto 1983; Antonetti Pietro, nato a Roma il 31 maggio 1989, tutti residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «Clarucci».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 13 dicembre 1995

Per sé e per i propri figli
Antonetti Valter, già Clarucci

S-26073 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Genova, con decreto del 20 novembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi del minore Ceraudo Michele, Carmelo, nato a Savona, residente in Genova, nel nome unico «Alessandro Michele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 24 novembre 1995

Ceraudo Carmine.

G-1056 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Donadei Anna Maria nata a Acceglio il 12 ottobre 1931 residente in La Loggia, strada Carignano 23, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 27 novembre 1995

ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Anna Maria» nel nome di «Anna Maria», in modo da risultare «Donadei Anna Maria».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

La Loggia, 6 dicembre 1995

Donadei Anna Maria.

T-2540 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Fenoglio Maria Vittoria nata a Cuneo il 1° ottobre 1938 e residente in La Loggia (TO), via Vico Verde n. 9, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 24 novembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria Vittoria» nel nome unico composto «Maria Vittoria» in modo da risultare «Maria Vittoria Fenoglio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

La Loggia, 11 dicembre 1995

Fenoglio Maria Vittoria.

T-2541 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti coniugi De Martino Gerardo, nato a Anagni 10 aprile 1953 e Trombetta Teresa, nata a Bosco Trecase 21 dicembre 1955 entrambi residenti in Cirié (TO), loc. Rossignoli 110, rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 21 novembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia De Martino Anna, Barbara nata a Cirié (TO) il 4 agosto 1982 ed ivi residente in località Rossignoli n. 110, il cambiamento dei nomi «Anna, Barbara», con la soppressione del segno d'interpunzione della virgola, nel nome composto «Anna Barbara», in modo da risultare «De Martino Anna Barbara».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Cirié, 11 dicembre 1995

De Martino Gerardo - Trombetta Teresa.

T-2542 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con provvedimento 21 novembre 1995 Procuratore generale della Repubblica di Torino ha autorizzato il sig. Roberto Scazzano, nato a Torino il 18 giugno 1957, ivi residente in via Massena 70, a pubblicare, a sensi dell'art. 159 n° luglio 1939 n. 1238, la propria domanda di cambiamento di cognome da Scazzano a Franchi.

Ogni interessato potrà presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Torino, 6 dicembre 1995

Avv. Michele Carpano.

T-2550 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il Procuratore Generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicazione - ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 - della richiesta del cambiamento del nome di: De Chiara Sandro, nato a Salerno il 28 luglio 1974 e residente in Baronissi alla via S. Andrea - Pref. n. 19, in quello di: Santolo.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 27 novembre 1995

De Chiara Sandro.

C-30434 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con domanda al sig. Procuratore Generale della Repubblica di Venezia la sig.ra Ferrari Maria, Grazia, nata a S. Bonifacio il 19 febbraio 1970, già residente a S. Martino B.A. (VR), via XX Settembre 99 ed attualmente residente in Illasi (VR), via del Lavoro n. 1.a, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Maria, Grazia» di Ferrari Maria, Grazia nata a S. Bonifacio il 19 febbraio 1970 e residente attualmente in Illasi, via del Lavoro n. 1.a con il nome di «Maria Grazia».

Con decreto n. 100/94 S.C. del 25 maggio 1995 il sig. procuratore generale della Repubblica di Venezia ha autorizzato la ricorrente ad eseguire le pubblicazioni e le affissioni di cui agli artt. 158 e 159 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 sull'Ordinamento dello stato civile.

Chiunque creda di avervi interesse può fare opposizione alla domanda di cambiamento del nome nei modi e nei termini di legge.

Verona, 9 dicembre 1995

Ferrari Maria, Grazia.

C-30441 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Mancuso Antonio, nato a Reggio Calabria il 7 novembre 1955 e Concetta Lucia Arena Mancuso, nata a Sydney (Australia) il 13 dicembre 1955, entrambi residenti in Messina, Vill. Ganzirri, via Lido n. 11, hanno chiesto di cambiare il nome del loro figlio, minore di età, Joseph Mancuso in quello di «Giuseppe» e sono stati autorizzati, con decreto n. 28, del procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina in data 9 ottobre 1995 ad eseguire la presente pubblicazione.

Si invita chiunque vi abbia interesse a proporre opposizione nei modi e nei termini previsti dall'art. 156 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 (Ordinamento dello Stato Civile).

Mancuso Antonio.

C-30453 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con provvedimento in data 23 novembre 1995 ha autorizzato i coniugi Buciti Natale e Arfuso Rosa residenti in Reggio Calabria via Modena 44, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore «Vladimir Sergheievitch» nato a Kiazzy (Russia) il 13 febbraio 1989, in quello unico composto di «Antonello Domenico», avvertendo che chiunque creda di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Reggio Calabria, 5 novembre 1995

Buciti Natale - Arfuso Rosa.

C-30454 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto dell'11 novembre 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta Romano Domenica nata il 1° maggio 1969 residente a Gioia del Colle in via S. Francesco D'Assisi, 5 ha chiesto il cambio del nome da Domenica in quello di Domenica Daniela.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Romano Domenica.

C-30455 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 8 ottobre 1995 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicità relativa alla domanda di Scanzoni Vittorio, Elena, nata a Fondo il 7 giugno 1925 e residente ad Arezzo, viale L. Signorilli n. 24/1 per il cambiamento del proprio nome, da «Vittoria, Elena» in «Vittoria Elena».

Opposizione a termini di legge.

Arezzo, 6 dicembre 1995

Scanzoni Vittoria.

C-30457 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 8 novembre 1995 il sig. Dotta Diego, padre res. a Portogruaro, via Pordenone n. 11/A, e la sig.ra Mouelhi Hedja res. a Portogruaro via Pordenone 11/A Madrea a fare le pubblicazioni del cambiamento del nome del minore figlio «Diego Dotta» n. a Latisana (UD) il 18 ottobre 1983 in «Diego Junior».

Opposizione ai sensi di legge.

Diego Dotta - Hedja Mouelhi.

C-30459 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale civile di Genova, Maria Teresa Cascarino ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del cugino Livio Leoncini, nato a Genova il 27 ottobre 1929, emigrato negli Stati Uniti nel 1969.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale di Genova, all'Ufficio della Volontaria Giurisdizione, entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. F. Carlo Assereto.

G-1057 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo, sez. volontaria giurisdizione, con sentenza n. 479/95 del 31 marzo - 25 luglio 1995 ha dichiarato la morte presunta di Geraci Antonino nato a Casteldaccia il 9 febbraio 1936 come avvenuta alle ore 24 del 17 marzo 1981.

Avv. Felice Chiarelli.

C-30461 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA GRAZIANO & C. S.p.a.

Sede in Tortona (AL), via Bertarino 15
Tribunale di Tortona - società n. 23
Codice fiscale partita IVA n. 00156980062

Il commissario ing. Andrea Carli ha sottoposto agli organi di controllo della procedura il sesto piano di riparto parziale che prevede la distribuzione del 100% a favore dei creditori in predeuzione ed un acconto del 90% di quanto dovuto ed ammesso al passivo a favore di parte dei creditori privilegiati.

Il Comitato di sorveglianza ha espresso parere favorevole nella riunione del 7 giugno 1995.

Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha autorizzato il predetto riparto con decreto 20 novembre 1995.

Gli atti relativi sono stati depositati presso il Tribunale di Tortona.

p. Graziano & C. S.p.a. in amministrazione straordinaria
Il Commissario: ing. Andrea Carli

S-26076 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI RAVENNA

Avviso di asta pubblica

Il comune di Ravenna, dispone la vendita per asta pubblica di un lotto edificabile sito in Ravenna, via P. Traversari. L'immobile presenta le seguenti individuazioni catastale: N.C.T. del Comune di Ravenna - Sezione Ravenna - Foglio 73, mappe 181-946 di mq 732 e mq 41 censito alla partita n. 669, in ditta al Comune di Ravenna.

Nel P.R.G. 1993 l'immobile è inserito in zona «A5 aree libere risultanti da edifici demoliti da riedificare» regolarmente dall'art. IV.12 delle N.d.A.

L'asta pubblica si terrà il 18 gennaio 1996 alle ore 10,30 presso la Residenza Municipale, piazza del Popolo n. 1 - Ravenna.

L'asta verrà aperta sul prezzo base di L. 500.000.000 (a corpo).

È dovuta l'IVA all'atto della stipula del contratto di compravendita.

L'offerta deve pervenire al Comune di Ravenna - Servizio Contratti entro e non oltre le ore 13 del 16 gennaio 1996 a mezzo raccomandata espresso, esclusivamente tramite il Servizio postale di Stato.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno effettuare un deposito in contanti di L. 50.000.000, presso la Tesoreria comunale.

Presso il Servizio Patrimonio, via Gordini n. 27, Ravenna, si possono avere notizie riguardanti la gara e ritirare l'avviso d'asta pubblica.

Il capo servizio tecnico amm.vo:
rag. Federico Manzi

C-30415 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Avviso d'asta - Estratto di bando

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione consiliare n. 131 del 7 novembre 1994, alle ore 10 del giorno 23 gennaio 1996 avrà luogo l'incanto per l'alienazione del seguente immobile: relitto stradale, in agro di Bari, in catasto al foglio 22, particella 729 b di mq 2066, sito sulla S.P. n. 1, nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S. 96 ed il passaggio a livello.

L'asta seguirà le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/1924, con il metodo delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base di L. 103.300.000 (centotrentamilionitrecentomila).

Copia del bando integrale, determinante le modalità di partecipazione alla gara potrà essere richiesto l'8° settore - Ufficio Patrimonio - della Provincia di Bari.

L'assessore al patrimonio: geom. Antonio Campione
Il dirigente: dott. Michele Petruzzelli

C-30416 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Avviso di gara

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma indice una gara di appalto Europea - procedura ristretta accelerata con il sistema della licitazione privata, per il servizio sostitutivo di mensa in favore del personale dipendente mediante buoni pasto.

L'importo presuntivo annuo ammonta a L. 2.250.000.000 + IVA.

Durata due (2) anni più eventuale proroga (un anno).

L'aggiudicazione verrà effettuata con i criteri dell'art. 23 comma 1 lett. b) D.Lgs. 157/1995.

Garanzia richiesta: fidejussione o polizza cauzionale in misura del 5% sull'importo presuntivo (netto).

La domanda di partecipazione sottoscritta con firma leggibile, ed autenticata ai sensi della 15.68, dal rappresentante dell'impresa singola o dai rappresentanti delle imprese riunite in associazione temporanea dovrà essere redatta su carta legale in lingua italiana e chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura: «Gara per il servizio sostitutivo di mensa in favore del personale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma prequalificazione»; dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente, secondo le modalità previste nella lettera invito:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE;

b) iscrizione alla Camera di Commercio o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 15 del D.Lgs. 157/1995;

c) indicazione di almeno due (2) Istituti di Credito di importanza nazionale disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche del candidato in relazione al valore del servizio da fornire;

d) copia autenticata della dichiarazione IVA relativa agli ultimi tre (3) anni (1992/1993/1994);

e) dichiarazione di avere in corso non meno di 350 convenzioni, con esercizi autorizzati a somministrare alimenti e/o bevande siti nella città di Roma (Cup. 00100), non meno di n. 5 convenzioni nella città di Civitavecchia e non meno di n. 2 entro il raggio di 600 metri dalla sede dell'ufficio periferico di Guidonia.

f) elenco dettagliato dei servizi analoghi a quello del presente bando, eseguiti negli anni 1992, 1993, 1994, per conto di Enti Pubblici e/o di privati, per un importo medio annuo pari o superiore a 20 miliardi di lire, con indicazione analitica ed inequivoca del committente, della tipologia di servizio, del periodo di esecuzione nonché dei rispettivi importi e luoghi di esecuzione;

g) indicazione di almeno tre (3) distinti Enti Pubblici e/o privati, fruitori di un servizio analogo a quello in appalto di cui, peraltro, almeno per un appalto di importo annuo pari o superiore a quello richiesto dalla Camera di Commercio I.A.A.

I referenti dovranno dichiarare che il candidato, nel periodo compreso tra gli anni 92/94 ha eseguito o sta eseguendo, nell'anno '95, con esito favorevole, un servizio della stessa tipologia di quello richiesto dal presente bando.

La referenza dovrà contenere altresì l'indicazione degli importi e delle date del servizio stesso.

In caso di Associazione temporanea di Imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

Le domande di invito non vincolano la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma che si riserva di non procedere alla gara e/o alla sua aggiudicazione.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) del giorno 4 gennaio 1996 presso l'Ufficio Tecnico Amministrativo della Camera di Commercio di Roma, Via de' Burri, 147 - 00186 Roma (tel. 06.52082605-6-7 - fax. 06.52082608), presso il quale potranno essere richieste anche eventuali ulteriori informazioni.

Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 7 dicembre 1995.

Il presidente: Andrea Mondello.

S-26069 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. L'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione Via Po, 14 - Palazzina Tergale 00198 Roma tel. (06) 85264221 fax (06) 8413313, indice una gara mediante procedura ristretta Appalto-Concorso - «Evoluzione delle due applicazioni esistenti per la formulazione delle bozze di piano delle Amministrazioni e del Piano triennale 1997-99 (art. 9 comma 1, 2 e 3 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie Generale, n. 42 del 20 febbraio 1993), ai sensi del D.P.C.M. 6 ottobre 1994, n. 769 contenente il regolamento per la gestione delle spese occorrenti per il funzionamento dell'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 78 del 3 aprile 1995.

Luogo della fornitura del servizio: Roma.

2. Le domande di partecipazione, che non vincolano l'Autorità ad invitare l'impresa richiedente dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda, foglio inserzioni.

Per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo. Le domande, da inviare all'indirizzo di cui al punto 1, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e la firma dovrà essere autenticata a termini di legge.

All'atto dell'offerta dovrà essere presentata cauzione provvisoria non inferiore a L. 50 milioni da prestarsi anche a mezzo di titoli di Stato o di fidejussione bancaria o assicurativa.

4. Le domande, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere corredate dalla documentazione prevista all'art. 11, comma 2 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Inoltre, a garanzia delle capacità economica e tecnica della ditta si chiede:

a) l'indicazione dell'Istituto/i bancario/i in grado di attestarne la idoneità finanziaria ed economica;

b) la dichiarazione delle forniture di servizi analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate nel triennio 1993-95, con l'indicazione dei rispettivi importi e del destinatario;

c) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa concorrente, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi di cui trattasi;

d) l'indicazione del numero dei dipendenti suddivisi per qualifica e dei dirigenti attualmente nell'organico dell'impresa concorrente nonché il numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati nel triennio 92-94.

L'Autorità si riserva di accertare, nei confronti della impresa aggiudicataria, la veridicità delle indicazioni e dichiarazioni di cui ai punti 4) e 5.a), b), c), d).

Qualora tale accertamento non convaldi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

La dichiarazione di cui al punto 5.a), b), c), d), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968.

L'Autorità si riserva di valutare le esperienze, le competenze e le capacità professionali delle persone impegnate nelle attività e di richiedere ed ottenere la sostituzione nel caso in cui queste risultino non adeguate.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 20, comma 1, lettera c) del D.P.C.M. n. 769/94.

A tal fine si indicano, in ordine decrescente di importanza, gli elementi che saranno presi in considerazione per la valutazione comparativa delle offerte: validità della proposta tecnica: 50%; prezzo 20%; curricula delle risorse 15%; referenze di attività similari 15%.

Le ditte cui sarà inviata la lettera di invito, con allegati il capitolato e lo schema di contratto, dovranno far pervenire le rispettive offerte entro e non oltre 10 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4 del D.P.C.M. n. 769/94, non darà luogo alla aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Il direttore generale: dott. Livio Zoffoli.

S-26078 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. L'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione Via Po, 14 - Palazzina Tergale 00198 Roma tel. (06) 85264221 fax (06) 8413313, indice una gara mediante procedura ristretta Appalto-Concorso - «Per il monitoraggio del contratto per l'esercizio ed il funzionamento del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali (MIRAAF)» ai sensi del D.P.C.M. 6 ottobre 1994, n. 769 contenente il regolamento per la gestione delle spese occorrenti per il funzionamento dell'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, serie generale, n. 78 del 3 aprile 1995.

Luogo della fornitura del servizio: le sedi centrale e periferiche del MIRAAF.

2. Le domande di partecipazione, che non vincolano l'Autorità ad invitare l'impresa richiedente dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda, Foglio inserzioni.

Per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo. Le domande, da inviare all'indirizzo di cui al punto 1, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e la firma dovrà essere autenticata a termini di legge.

All'atto dell'offerta dovrà essere presentata cauzione provvisoria non inferiore a L. 15 milioni da prestarsi anche a mezzo di titoli di Stato o di fidejussione bancaria o assicurativa.

4. Le domande, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere corredate dalla documentazione prevista all'art. 11, comma 2 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Inoltre, a garanzia delle capacità economica e tecnica della ditta si chiede:

a) l'indicazione dell'Istituto/i bancario/i in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica;

b) la dichiarazione e la descrizione delle forniture di servizi analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate nel triennio 1993-95, con l'indicazione dei rispettivi importi e del destinatario;

c) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa concorrente, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi di cui trattasi;

d) l'indicazione del numero dei dipendenti suddivisi per qualifica e dei dirigenti attualmente nell'organico dell'impresa concorrente nonché il numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati nel triennio 92-94.

Le società incluse nell'apposito elenco di cui alla circolare AIPA/CR/9 del 14 novembre 1995 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, serie generale, n. 273 del 22 novembre 1995, sono sollevate dall'onere della presentazione della documentazione di cui al punto 5. lettere a), b), c), d).

L'Autorità si riserva di accertare, nei confronti della impresa aggiudicataria, la veridicità delle indicazioni e dichiarazioni di cui ai punti 4. e 5. lettere a), b), c), d).

Qualora tale accertamento non convaldi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

La dichiarazione di cui al punto 5. lettere a), b), c), d), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968.

L'Autorità si riserva di valutare le esperienze, le competenze e le capacità professionali delle persone impegnate nelle attività e di richiedere ed ottenere la sostituzione nel caso in cui queste risultino non adeguate.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 20, comma 1, lettera c) del D.P.C.M. n. 769/94.

A tal fine si indicano, in ordine decrescente di importanza, gli elementi che saranno presi in considerazione per la valutazione comparativa delle offerte: metodologia di lavoro proposta e piano di massima dei lavori (peso 35); numero e qualifiche degli esperti impiegati e relativo curriculum con particolare riferimento ad esperienze affini nel settore informatico (peso 35); esperienze simili sviluppate nel triennio 1993-95 dalla società concorrente (peso 15); prezzo (peso 15).

Le ditte cui sarà inviata la lettera di invito, con allegati il capitolato e lo schema di contratto, dovranno far pervenire le rispettive offerte entro e non oltre 10 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4 del D.P.C.M. n. 769/94, non darà luogo alla aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Il direttore generale: dott. Livio Zoffoli.

S-26079 (A pagamento).

COMUNE DI GAETA**(Provincia di Latina)**

Gaeta, piazza XIX Maggio

Telefono 0771-4691 - Fax 0771-462540

Appalto - Concorso

Appalto - Concorso indetto ai sensi della direttiva CEE 92/50, rif. CPC 865/866 per la categoria di servizi di consulenza gestionale ed affini consistente in: fornitura di beni e servizi per la riorganizzazione e la modernizzazione del sistema della fiscalità comunale.

Gli interessati potranno formulare offerte con le modalità di cui al Capitolato Speciale d'Oneri, allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 27/95 ritraibile presso il Servizio segreteria - luogo di consegna della fornitura - Comune di Gaeta.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 25 della Direttiva CEE 92/50.

Gli interessati potranno far pervenire la propria offerta in bollo ed in lingua italiana, corredata della documentazione infra specificata, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE avvenuto il 12 dicembre 1995 indirizzandole a: Comune di Gaeta - Ufficio Ragioneria - Piazza XIX Maggio - 04024 Gaeta.

Per informazioni, visione del bando di gara e requisiti di ammissione alla gara rivolgersi alla segreteria del comune.

Il sindaco: dott. Silvio D'Amante.

S-26081 (A pagamento).

CONSORZIO IRICAV UNO

Sede in Roma, Via F. Tovaglieri n. 17

Tel. 06/231971 - Fax 06/23197308

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 28 del decreto legislativo 158/95, si comunica:

che in data 27 giugno 1995, a seguito di pubblicazione del Bando di Gara n. 8 sulla Gazzetta ufficiale della Comunità Europea n. S 46 in data 8 marzo 1995, è stata espletata la seguente gara di licitazione privata per l'affidamento dell'esecuzione dei pali inereni le fondazioni di viadotti. Luogo di esecuzione: Comuni di Labico e Valmontone - Provincia di Roma. Importo a base d'asta di L. 2.700.000.000. Procedura ristretta; metodo di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ex art. 5 legge 14/73;

che alla suddetta gara sono state invitate a partecipare le seguenti imprese:

1) Germano Belli S.r.l.; 2) Icos-Sicapi S.p.a.; 3) Fimes Impresa Generale e Lavori Speciali S.r.l.; 4) Impresa Vidoni S.p.a.; 5) Sipes S.p.a.; 6) Romolo Bardin S.p.a.; 7) Geosonda S.p.a.; 8) Presspali S.p.a.; 9) Impresa Carcella S.p.a.; 10) S.A.F.A.B. S.p.a.; 11) Isofond S.p.a.; 12) Edivonda S.p.a.; 13) Eurogeo S.r.l.; 14) Ing. Rodio Giovanni & C. S.p.a.; 15) Edreva S.p.a.; 16) CO.E.S.T.R.A. S.p.a.; 17) CO.GE.MAR. S.p.a.; 18) Isaf Costruzioni S.r.l.; 19) Coopcostruttori S.r.l.; 20) Falcia Angelo & C. S.p.a.; 21) Trevi S.p.a.; 22) Else S.p.a.; 23) Bonatti S.p.a.; 24) Edil-Strade S.p.a.; 25) SO.GE.ME. S.p.a.; 26) Eurosoli S.r.l.; 27) TPM Fondazioni Speciali S.p.a.; 28) Gruppo Pietrafesa S.p.a.; 29) Lauciello & Di Santo S.n.c.; 30) CO.GE.ME. S.p.a.; 31) Geo L.I.S.A. Fond. S.r.l.; 32) SO.PER.CO. S.r.l.; 33) Ing. Paolo De Luca Costruzioni S.p.a.; 34) Sorinco S.r.l.; 35) S.A.C.A.I.M. Ing. Manelli S.p.a.; 36) I.R. Imprese Riunite S.r.l.; 37) Guerrino Privato S.p.a.; 38) De Lieto

Costruzioni Generali S.p.a.; 39) CCPL Cons. Coop.ve Prod. e Lavoro S.r.l.; 40) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 41) Edilconsol S.r.l.; 42) P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a.; 43) Schiavo & C. S.p.a.; 44) Mattiotta Pierino & Figli S.p.a.; 45) Radaelli & Castellotti S.r.l.; 46) Edilfornaci Soc. Coop. a r.l.; 47) Sicem Genova S.r.l.; 48) Impresa Sider S.p.a.; 49) Intercantieri S.p.a.; 50) I.C.R. - Imprese Costruzioni Riunite S.r.l.; 51) S.A.L.C. - Soc. Appal. Lav. Carpent. S.p.a.; 52) Toto S.p.a.; 53) Cogeco S.p.a.; 54) Macep S.r.l.; 55) S.G.F. - Soc. Generale Fondazioni S.p.a.; 56) Geosud Costruzioni S.r.l.; 57) Songo S.r.l.; 58) Consoda S.p.a.; 59) Impresa Russillo - Tecnologie e Costruzioni S.r.l.; 60) Deplico S.r.l.; 61) S.A.F.I.E. Soc. Fondiaria e per Imprese Edili S.p.a.; 62) Fagotti Alberto Costruzioni S.r.l.; 63) Impresa Costruzioni Codimar S.r.l.; 64) Campania Sonda S.n.c.; 65) I.CO.P. S.p.a.; 66) A.T.I. - Eredi Nucci Marziano di Nucci Cinzia Rosimena S.a.s.; S.I.CO. Società Italiana Consolidamenti S.r.l.; 67) A.T.I. - Solisonda S.r.l.; Sacep Fondazioni S.p.a.; 68) A.T.I. - E.SPER. T. S.p.a., Contino Dr. Carlo, DE.MO.TER. S.r.l.; 69) A.T.I. - Sondedile S.a.s., Impresa Mariani Mario & C. S.p.a.; V.I.P.P. S.p.a., V.I.P.P. Lavori S.p.a.; 71) A.T.I. - Solazzi & C. S.p.a.; C.O.SPE. S.r.l.; 72) A.T.I. - Itinera S.p.a.; SICOOP S.r.l.; 73) A.T.I. - I.C.O.M. S.r.l.; S.C.G.A. S.r.l.; 74) A.T.I. - Bernardo Giuseppe, Catanzaro Costruzioni S.r.l.; 75) A.T.I. - C.I.R.F. S.r.l.; FIN.VAL S.r.l.; 76) A.T.I. - Europa 92 S.p.a.; S.C.A.F. S.p.a.; 77) A.T.I. - Cons. Coop. Produzione e Lavoro S.r.l., Consorzio Etruria S.r.l.; 78) A.T.I. - Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a., Eurofondazioni a r.l.;

che alla medesima hanno partecipato le Imprese di cui ai numeri: 2, 3, 5, 7, 8, 9, 12, 14, 15, 19, 21, 24, 25, 27, 36, 42, 43, 50, 53, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 63, 65, 69, 73, 76;

che si è proceduto all'aggiudicazione definitiva in data 12 dicembre 1995 all'Impresa A.T.I. - Europa 92 S.p.a., S.C.A.F. S.p.a., con sede legale in Venafro (Isernia) alla Via Colonia Giulia n. 302/304 per l'importo di L. 2.516.336.000 corrispondente ad un ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta del 6,80%;

che nel caso di specie si è provveduto all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109 del 1994 così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 1995;

che la presente comunicazione è stata spedita in data 12 dicembre 1995 e ricevuta dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 12 dicembre 1995.

p. Consorzio IRICAV UNO

Il presidente: dott. Ing. Luciano Berarducci

S-26103 (A pagamento).

COMUNE DI CORDENONS**(Provincia di Pordenone)**

Piazza delle Vittorie, 1

Tel. n. 0434/930151 - Fax n. 0434/932548

Estretto bando gara - Licitazione privata

È indetta gara a procedura ristretta affidamento servizi RSU secondo decreto legislativo 157/95, n. riferimento CPC 94 - cat. 16°, Importo annuo base d'asta di L. 1.165.300.000 oltre IVA misura di legge.

Durata contrattuale 3 anni.

Bando integrale Albo Pretorio e Gazzetta CEE.

Domande entro ore 12 del 22 gennaio 1996.

Informazioni e copia bando c/o Ufficio Tutela Ambiente.

Cordenons, 11 dicembre 1995

Il segretario comunale: Olivieri dott. Tommaso.

S-26117 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

46100 Mantova, via Principe Amedeo, 30

Bando di gara

Ente appaltante: Provincia di Mantova, via Principe Amedeo, 30 - 46100 Mantova - Italia - Tel. 0376/2041 - Telefax 0376/204334.

Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta (appalto-concorso), ex decreto legislativo n. 358/92; aggiudicazione con criterio di cui all'art. 16, comma 1/b.

Luogo di consegna: vedi ente appaltante.

Oggetto: realizzazione nuovo sistema informativo della Provincia di Mantova.

Rossibilità offerte parziali: esclusa.

Deroga di cui all'art. 7 decreto legislativo n. 358/92: no.

Deroga di cui all'art. 8 decreto legislativo n. 358/92: no.

Termini di consegna: la realizzazione dovrà essere scaglionata in tre lotti di durata complessiva presumibile di venti mesi.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si richiamano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Termine ricezione delle domande di partecipazione: 18 gennaio 1996.

Indirizzo spedizione domande di partecipazione: vedi ente appaltante.

Lingua della domanda: italiana.

Termine invio inviti a presentare l'offerta: dieci giorni solari dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Condizioni minime: pena l'esclusione, l'istanza di invito dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni:

a) di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'oggetto sociale adeguato al presente appalto e per le ditte straniere, iscrizione prevista all'art. 12, comma primo e secondo, decreto legislativo n. 358/92.

b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate da A) ad F) del decreto legislativo 358/92;

c) della disponibilità di uno o più istituti bancari ad attestare la capacità finanziaria della ditta ad assolvere gli impegni che assume;

d) di aver già progettata e realizzata un'opera analoga, di grande complessità in ambito di enti pubblici o privati, fornendo indicazioni per una adeguata valutazione della stessa;

e) da cui risulti una cifra d'affari globale, negli ultimi tre esercizi, non inferiore a 30 miliardi/anno di cui almeno 7 miliardi nel settore della pubblica amministrazione;

f) certificativa di qualità ISO 9001 per l'area dei progetti di integrazione;

g) descrittiva dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

h) indicativa dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

i) di possedere i requisiti e le certificazioni previste dalla legge n. 46 del 5 marzo 1990 relativamente agli impianti oggetto del presente appalto; per le ditte straniere dichiarazione equipollente;

j) di conformità alla direttiva CEE 86/361 ed alla decisione del Consiglio CEE 87/97 in merito alla normalizzazione del Settore delle tecnologie dell'informazione ed alla omologazione delle apparecchiature.

L'istanza così articolata, dovrà essere resa in carta legale.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà tenendo conto dei seguenti elementi-criteri (meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto):

a) rispondenza ai requisiti, in numero e qualità, indicati nel capitolato speciale (massimo di 30 punti);

b) grado di copertura delle diverse fasi progettuali previste: progettazione, pianificazione e organizzazione dei sistemi informativi, fornitura del sistema, installazione, collaudo e messa in servizio, cablaggi, manutenzione hardware e software dopo il periodo di garanzia, assistenza, formazione, documentazione e fornitura installazione e avviamento dell'attrezzatura dell'aula didattica (massimo 30 punti);

c) prezzi dell'offerta (massimo 15 punti);

d) tempi di completamento e consegna (massimo 10 punti);

e) garanzie sulle competenze tecniche, la consistenza organizzativa e la struttura aziendale dell'offerente (massimo 10 punti);

f) referenze (massimo 5 punti).

Altre indicazioni: le caratteristiche delle attrezzature sono ripetute in uno specifico capitolato speciale d'appalto che verrà allegato alla lettera di invito alla gara.

Spesa presunta: L. 2.000.000.000 (due miliardi) I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione, che potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, sarà subordinata a:

a) verifica dei requisiti e dichiarazioni rese in sede di gara;

b) accettazione da parte dell'aggiudicatario di quanto disposto agli artt. 14, 15, 17, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28 e 29 del capitolato speciale d'appalto.

È vitata la cessione del contratto.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non approvare alcun progetto o di aggiudicare soltanto parzialmente la prestazione o limitatamente all'importo finanziato.

Data di invio del bando: 1° dicembre 1995.

Data ricezione del bando dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 1° dicembre 1995.

Il segretario generale reggente: G. Giovannoni

Il presidente: D. Boni

S.26118 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA**Società per azioni**

Verona, piazzale Europa n. 12
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212330237
Telefono 045/8672.222 - Telefax 045/508199

Asta Pubblica

Questa società esprimerà, un'asta pubblica con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base d'asta, così come previsto dall'art. 21, comma 1 della Legge 2 giugno 1995, n. 216, per l'affidamento dei lavori necessari alla manutenzione, conservazione e completamento degli impianti elettrici delle autostrade A/4 Brescia-Padova ed A/31 della Valdadige, e relative pertinenze, suddivisi nei seguenti lotti, come descritti all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto:

lotto 1: importo a base d'appalto L. 1.200.000.000;

lotto 2: importo a base d'appalto L. 1.200.000.000.

Saranno ammesse le imprese iscritte all'A.N.C. per la categoria 5c per l'importo minimo di 1.500 milioni.

Non sono previste opere scorporabili.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

È possibile presentare offerta per uno o per entrambe i lotti. L'aggiudicazione dei lotti avverrà nel rispetto della sequenza riportata in apertura del presente bando ed ogni impresa partecipante non potrà risultare aggiudicataria di più di un lotto.

La durata contrattuale sarà di tre anni ed i tempi di esecuzione dei singoli interventi saranno quelli previsti dagli articoli 8, 9, 10 e 14 del C.S.A.

Per ritardata esecuzione è prevista l'applicazione della penale giornaliera di L. 200.000 (duecentomila), così come previsto sempre dall'art. 14 del C.S.A.

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla direzione tecnica settore manutenzione di questa Società (tel. 045/8672413).

Il capitolato speciale d'appalto di riferimento e relativi elaborati, potranno essere visionati o ritirati presso la direzione amministrativa/approvigionamenti di questa Società dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8672289). L'eventuale acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 30.000 comprensiva di I.V.A., da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa Società.

Il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori trimestrali, con le modalità di cui all'art. 17 del C.S.A., a 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa fattura previamente autorizzata dalla direzione amministrativa.

All'appaltatore sarà richiesta, prima della stipula del contratto, la costituzione di una garanzia fidejussoria, assicurativa o bancaria, pari al 10% dell'importo dei lavori (art. 4 del C.S.A.).

Saranno ammesse imprese riunite o in consorzio ai sensi dell'art. 13 della legge n. 216/1995. In tal caso a corredo dell'offerta dovrà essere allegato il mandato conferito dalle imprese mandanti all'impresa capogruppo. Si precisa che i documenti di cui ai successivi punti 1), 2), 3), 4) o 5) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite.

L'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

In caso di ricorso al subappalto l'impresa dovrà ottemperare a quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 tenendo presente che in assenza delle comunicazioni ivi previste, non si potrà in seguito concedere alcuna autorizzazione.

Nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2 del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La Società, procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 216/1995. Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le offerte, una per ciascun lotto, pena l'esclusione, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale, alla S.p.a. Autostrada BS-VR-VI PD, piazzale Europa n. 12 - 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 16 gennaio 1996, oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 18 gennaio 1996 fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno, in seduta pubblica, presso la sede della Società.

L'offerta, una per ciascun lotto, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della Società o dell'Ente cooperativo o Consorzio di cooperative, dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo a base di appalto e con l'avvertenza che tale ribasso verrà applicato anche a tutti ed a ciascuno dei prezzi unitari riportati nell'elaborato denominato «Elenco prezzi unitari», allegato al capitolato speciale d'appalto.

Nelle offerte l'impresa concorrente dovrà, altresì, esplicitamente dichiarare, pena l'esclusione, di aver tenuto conto, in sede di formulazione dell'offerta stessa, degli oneri previsti dagli articoli 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55, 24, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991 dalle norme vigenti del decreto legislativo 16 settembre 1994, n. 626 per la redazione dei piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

L'offerta, una per ciascun lotto, così formulata, dovrà essere contenuta in una propria busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo dell'impresa mittente, il lotto di riferimento e la seguente dicitura: «Offerta lavori di manutenzione, conservazione e completamento degli impianti elettrici».

Le offerte, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, anche dalla sottoelencata documentazione, da non inserirsi nelle buste contenenti le offerte:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, in originale o in copia autenticata, rilasciato dal Comitato centrale dell'Albo medesimo in data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta alla categoria 5/c per l'importo minimo 1.500 milioni;

2) dichiarazione, una per ciascun lotto, con la quale l'impresa attesti di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi nonché delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dei lavori. Nella stessa dichiarazione l'impresa dovrà, altresì, attestare di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire il ribasso che sarà per fare e di avere preso accurata visione del capitolato speciale d'appalto e suoi allegati accettando, quindi,

implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative alla durata del contratto ed ai tempi di esecuzione degli interventi nonché di essere in regola con quanto previsto dall'art. 34 sempre del C.S.A. Tali dichiarazioni, pena l'esclusione, dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara ed al lotto di riferimento;

3) certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato dovrà essere di data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la gara e dovrà essere prodotto dalle:

A) imprese individuali per il titolare e per i direttore/i tecnico/i se questi è una persona diversa dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi: per il direttore/i tecnico/i (risultanti dal certificato del Comitato centrale dell'Albo nazionale dei costruttori) delle Società di qualsiasi tipo, cooperative e loro Consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

4) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del tribunale competente di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si sono verificate o meno nell'ultimo quinquennio. Nel certificato in parola dovranno, altresì, risultare indicati i legali rappresentanti della società ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e della dichiarazione richiesta a corredo dell'offerta stessa;

5) per le imprese individuali, un certificato della cancelleria del tribunale, sezione fallimentare, di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 4.

Pena l'esclusione, le singole buste contenenti le sole offerte, e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale dovrà essere riportato il nominativo dell'impresa mittente ed anche la seguente dicitura: «Asta pubblica per lavori di manutenzione, conservazione e completamento degli impianti elettrici».

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-26199 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA

Società per azioni

Verona, piazzale Europa n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212330237

Avviso di gara avvenuta

Asta pubblica per l'affidamento del servizio di pulizia dello strato di manto d'usura in conglomerato bituminoso drenante-fonoassorbente, su entrambe le carreggiate dal km 146 + 000 al km 94 + 134 dell'autostrada A/4 Brescia-Padova, esposta in data 20 novembre 1995 con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 (massimo ribasso percentuale).

Importo a base di appalto: L. 862.500.000.

Ditte partecipanti: 12 (dodici).

Ditte ammesse: n. 1 (uno).

Ditta aggiudicataria: Arcobaleno Service S.r.l. di Verona.

Ribasso percentuale offerto del 21%

Il bando di gara è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 27 settembre 1995 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 10 ottobre 1995.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato gratuitamente a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-26120 (A pagamento).

AUTOSTRADE BRESCIA, VERONA, VICENZA, PADOVA

Società per Azioni

Verona, piazzale Europa, 12

Codice fiscale e partita IVA 00212330237

Avviso di gara avvenuta

Asta pubblica per l'affidamento, nel biennio 1995/97 delle operazioni invernali di preparazione e caricamento delle miscele, di spargimento cloruri e di sgombero della neve, sulle Autostrade A/4, A/31 e tangenziale Sud di Verona, suddiviso nei seguenti sei lotti, esposta in data 19 ottobre 1995 con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 (massimo ribasso percentuale):

lotto 3 - (Intersezione A/22-Soave): L. 285.420.000, non aggiudicato per mancanza di offerte;

lotto 1 - (Brescia-Desenzano): L. 222.480.000, imprese partecipanti: 1 (una); aggiudicataria: ditta Vezzola S.p.a. di Lonato (BS); ribasso percentuale offerto del 6,00%;

lotto 4 - (Soave-Vicenza Est): L. 214.820.000, non aggiudicato per mancanza di offerte;

lotto 5 - (Vicenza Est-Padova Est): L. 212.820.000, imprese partecipanti: 1 (una); aggiudicataria: ditta Salima S.n.c. di Limena (PD); ribasso percentuale offerto dello 0,89%;

lotto 2 - (Desenzano-Intersezione A 22): L. 203.160.000; imprese partecipanti: 1 (una).

Non aggiudicato, in quanto l'unica ditta partecipante risultava già aggiudicataria del lotto 1;

lotto 6 - (Intersezione A 4-A/31): L. 164.520.000, imprese partecipanti: 1 (una); aggiudicataria: costituenda A.T.I. Schiro F.lli & C. S.n.c. + Spinella Alessandro & C. S.n.c. + Costa S.n.c. di Dal Ceredo e Zanetti + Nardello Ermanno di Goglio del Cengio (VI); ribasso percentuale offerto dello 0,50%.

Il bando di gara è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 25 agosto 1995 e pubblicato nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee in data 2 settembre 1995.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato gratuitamente a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-26122 (A pagamento).

AUTOSTRADE BRESCIA, VERONA, VICENZA, PADOVA**Società per Azioni**

Verona, piazzale Europa, 12

Codice fiscale e partita IVA 00212330237

Avviso di gara avvenuta

Asta pubblica per l'affidamento delle opere e forniture necessarie per l'esecuzione del tappeto d'usura in conglomerato bituminoso drenante-fonoassorbente sul 1° tronco dell'Autostrada A/4, suddivise nei seguenti 4 lotti, esposta in data 20 ottobre 1995 con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, così come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 2 giugno 1995, n. 216.

lotto 2 - importo a base di appalto: L. 3.581.722.534, imprese partecipanti: 158 (centocinquantotto); aggiudicataria: ditta Pauselli Marsilio di Umbertide (PG); ribasso percentuale offerto del 6,42%;

lotto 3 - importo a base di appalto: L. 3.301.943.776, imprese partecipanti: 158 (centocinquantotto); aggiudicataria: ditta Vallan S.r.l. di Goito (MN); ribasso percentuale offerto del 6,40%;

lotto 4: importo a base di appalto: L. 3.274.192.574, imprese partecipanti: 155 (centocinquanta); aggiudicataria: ditta Viabit S.p.a. di Santhià (VC); ribasso percentuale offerto del 5,73%;

lotto 1 - importo a base di appalto: L. 2.283.499.365, imprese partecipanti: 150 (centocinquanta); aggiudicataria: ditta Italbeton S.r.l. di Verona; ribasso percentuale offerto del 5,93%.

Il bando di gara è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 25 agosto 1995 e pubblicato nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee in data 1° settembre 1995.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato gratuitamente a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-26123 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LODI

Lodi, via A. Grandi, 6

Tel. 0371/4421 - Fax 0371/442297

Si ravvisa che sono state indette due aste pubbliche (con aggiudicazione a maggior ribasso) per le seguenti forniture:

a) autovetture utilitarie (5 Panda 4 x 4 cc. 1080 - 5 Panda 899 cc - 1 Punto S cc 1080); importo a base d'appalto L. 193.000.000;

b) autovetture di rappresentanza (1 Alfa 164 L TS - 1 Alfa 155 Super TS 16V); importo a base d'appalto L. 97.000.000.

Presentazione offerte entro ore 16 del 29 dicembre 1995.

Svolgimento gara presso sede Provincia:

per fornitura A: 30 dicembre 1995, ore 9;

per fornitura B: 30 dicembre 1995, ore 11.

Copia integrale dei bandi, delle prescrizioni di gara e di descrizione tecnica e modalità delle forniture potranno essere ritirati o essere richiesti anche via fax presso il Settore aa.gg. della Provincia.

Il responsabile del procedimento: Mauro Maini.

S-26191 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando dei Servizi di Commissariato della RMNO****Ufficio contratti**

Tel. 011/56034326 - Fax 011/5621903

Procedura ristretta

1. Comando dei servizi di commissariato della regione militare nord ovest, via O. Revel n. 11 - 10121 Torino, ind. teleg. Direcories Torino, tel. 011/56034326, fax 011/5621903.

2.a) Licitazione privata con offerte segrete su prezzi e sconti base palesi;

b) per avere l'approvazione dei contratti al più presto possibile;

c) servizio di lisciviaura oggetti di corredo e casermaggio.

3.a) Bergamo, Orio al Serio, Presezzo, Sanremo, Milano (compresi Monza e Bresso), Cremona, Novara, Bellinzago, Lenta, Casale M.to, Vercelli, Valtournanche;

b) il servizio sarà ripartito in lotti disuguali come indicato nella lettera d'invio;

c) si accettano offerte per uno o più lotti, in relazione alla potenzialità dell'impresa.

Il prezzo sarà riferito al kg di oggetti da lisciviare ed espresso in lire italiane. Il prezzo non sarà oggetto a revisione.

4. Consegne periodiche come previsto dalla lettera d'invio.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e secondo le formalità previste dall'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte a pena di nullità congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda, e quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) 5 gennaio 1996;

b) Regione militare nord ovest / Comando dei servizi di commissariato, via O. Revel n. 11 - 10121 Torino;

c) lingua italiana (anche per informazioni o corrispondenza).

7. 6 febbraio 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera d'invio.

9.a) Le imprese dovranno specificare i lotti per i quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua inglese certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese dovranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono (011/56034326), telegramma o telex (fax 011/5621903), la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a) - c); art. 23, lettere a), b), della Direttiva 93/36/CEE.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

Le domande di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, le documentazioni di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 della citata direttiva;

f) si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94.

9. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto lo sconto più vantaggioso per l'amministrazione, purché superiore o almeno uguale a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

10. La gara sarà esposta il 6 febbraio 1996. Presso il comando sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 15 dicembre 1995.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Romano Rota

S-26210 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Asti, piazza San Secondo, 1

44ª edizione della fiera Città di Asti - Allestimento, noleggio padiglione fieristico e fornitura servizi collaterali - appalto concorso.

Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso.

La struttura fieristica dovrà essere fornita ed installata in piazza d'Armi entro il 26 aprile 1996, onde permettere l'uso al Comune per la realizzazione della Fiera Città di Asti che si svolgerà dal 3 maggio 1996 al 13 maggio 1996.

Le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura ed i seguenti servizi collaterali di: pulizia, vigilanza e biglietteria.

Il servizio è finanziato con mezzi di bilancio. Possono candidarsi imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire al Comune di Asti, piazza San Secondo, 1, entro il giorno 8 gennaio 1996 e dovranno essere corredate da certificati o dichiarazioni sostitutive (con firma autenticata ai sensi di legge) resa su carta bollata, successivamente verificabile, da cui risulti:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo 358/92;

b) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla C.E.E., per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione;

c) il giro di affari degli ultimi tre anni (1992-1993-1994), quale indicato dai bilanci da cui risulti un importo annuo complessivo, per ognuno di detti anni, non inferiore a L. 400.000.000;

d) l'elenco degli appalti, analoghi a quelli della presente gara, assunti negli ultimi tre anni (1992-1993-1994), con l'indicazione dell'importo, che dovrà risultare non inferiore a L. 200.000.000 (IVA esclusa) per ognuno dei tre anni indicati, del periodo di svolgimento e dei destinatari del servizio;

e) le attrezzature tecniche, specificando di possedere mezzi sufficienti per l'esecuzione dei servizi, nonché le misure adottate per garantire la qualità degli stessi.

Si fa presente che le ditte che ometteranno anche uno solo dei certificati o delle dichiarazioni di cui alle precedenti lettere non saranno invitate alla gara.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro sessanta giorni dalla data del presente avviso.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18, legge 55/90 e s.m.e. i, si precisa fin d'ora che i pagamenti a favore di eventuali subappaltatori, richiesti dall'aggiudicatario e autorizzati dal Comune nei modi di legge, resteranno a carico della ditta aggiudicataria nel rispetto degli obblighi in tal caso previsti dalla citata disposizione di legge.

L'invito a presentare le offerte verrà rivolto dall'amministratore comunale entro sessanta giorni dalla data del presente avviso.

Per informazioni di natura tecnica (tipologia della struttura da allestire e dei servizi da espletare, ecc.) relative alla presente gara rivolgersi presso il Servizio Manifestazioni e Turismo - Via S. Martino, 3 tel. 0141/399473/399460, fax 0141/399496. Per informazioni di natura amministrativa (modalità di presentazione dell'istanza e procedura di gara) rivolgersi presso il Settore Affari Istituzionali/Contratti - Piazza San Secondo, 1 - Tel. 0141/399244.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione.

Per quanto concerne i criteri di aggiudicazione dell'appalto si fa rinvio a quanto verrà comunicato con apposita lettera invito e relativi allegati.

Il presente avviso è stato trasmesso via telefax all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 11 dicembre 1995.

Asti, 11 dicembre 1995

Il dirigente amministrativo:
dott. Monticore Giovanni

S-26250 (A pagamento).

U.S.I. 3 GENOVESE

Bando di gara

1. U.S.I. 3 Genovese - via G. Maggio 6 - Genova Quarto - tel. 53611 - telefax 5361235.

2.a) Licitazione privata:

c) come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

3.a) Genova Quarto, via G. Maggio 6:

b) ristrutturazione interna ed adeguamento tecnologico dell'edificio «Vecchio Istituto» del Presidio Socio Sanitario in Genova.

L'importo a base di gara, comprensivo degli arredi, è di L. 16.463.000.000 (IVA esclusa).

Categoria prevalente II per L. 15.000.000.000;

Opere scorporabili:

impianti termici e di ventilazione per L. 892.000.000;

impianti igienici, idrico-sanitari, antincendio, del gas per L. 1.053.000.000; impianti elettrici, telefonici, televisivi per L. 1.370.000.000;

c) lotto unico indivisibile.

4. Numero settecentonovantatré giorni, dalla data del verbale di consegna.

5. Imprese singole, consorzi di imprese ed associazioni temporanee di imprese ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

6.a) Entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 gennaio 1996.

b) U.S.L. 3 «Genovesa», via G. Maggio, 6, 16147 Genova Quarto - Ufficio Protocollo.

c) italiano.

7. Entro sessanta giorni dal predetto termine di ricezione delle domande.

8. Cauzione definitiva del 10% sull'importo contrattuale: polizze assicurative a favore del committente per L. 17.000 milioni ed RCT L. 1.000 milioni.

9. Finanziamento ex art. 20 legge 67/88. Pagamenti mediante stati di avanzamento lavori per L. 600.000.000 (IVA esclusa), al netto del ribasso d'asta delle trattenute di legge.

10. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana, come per tutte le dichiarazioni richieste, e sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o dell'impresa capogruppo in caso di imprese riunite, ovvero, dai rappresentanti di tutte le imprese che intendono presentarsi riunite, ma che non abbiano ancora perfezionato gli atti relativi.

Dichiarazioni, attestazioni e certificazioni che non siano redatte in lingua italiana dovranno essere corredate da traduzione asseverata.

Le domande dovranno essere corredate da:

certificato di iscrizione Albo Nazionale dei costruttori per la categoria II e classe di importo adeguato, in data non anteriore ad un anno;

almeno due dichiarazioni bancarie, di due differenti Istituti di Credito, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, riferiti agli ultimi tre anni di esercizio, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria.

In caso di imprese riunite dovranno comunque essere osservate le norme di cui agli articoli 22 e 23 del decreto-legge 406/91.

Per i concorrenti stranieri si applicheranno gli articoli 18 e 19 del decreto-legge 406/91.

Dovrà inoltre essere allegata, sotto forma di dichiarazione, la documentazione di cui agli articoli 18, 20 e 21 del decreto-legge 406/91, con l'applicazione delle misure massime previste dalla legge.

Gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 o in base alla legislazione vigente nello Stato di residenza del concorrente, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 646 del 13 settembre 1982 e successive modificazioni e integrazioni.

Nel caso di associazioni o consorzi le predette dichiarazioni e documentazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento e i suddetti requisiti tecnico-finanziari dovranno essere posseduti nelle misure massime previste dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/91.

11. Massimo ribasso sull'importo globale delle opere a corpo posto a base di gara; sono escluse offerte in aumento.

Valutazione offerte anomale ai sensi di legge.

12. Divieto di varianti.

13. La inosservanza anche di una delle disposizioni del presente avviso comporta l'esclusione dall'invito di gara.

Le domande di partecipazione non vincolano la Stazione Appaltante.

14. 7 ottobre 1995.

15. 5 dicembre 1995.

16. 5 dicembre 1995.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-1059 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE DI GENOVA**
Genova, largo Rosanna Benzi, 10

Bandi di gara

Bandi di gara per licitazione privata concernenti lavori di ampliamento dell'edificio Pronto Soccorso e di costruzione di un edificio destinato alla prevenzione AIDS, pubblicati tra il 28 ed il 30 novembre 1995, sulla stampa nazionale, della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 280, parte seconda e della *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea*, suppl. 2° n. 228 e 229.

Ad integrazione e chiarimento dei testi di cui sopra si precisa che le opere specialistiche non sono scorporabili poiché non raggiungono per valore il 20% della base d'asta: è pertanto sufficiente l'iscrizione A.N.C. nella categoria prevalente: per importo illimitato.

Riguardo alla certificazione da produrre unitamente alla domanda di partecipazione, si fa espresso riferimento al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1991 n. 55 per la fascia d'importo in cui l'appalto è compreso per i minimali ivi previsti.

Genova, 11 novembre 1995

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone.

G-1060 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Torino, piazza Castello 165

Avviso di aggiudicazione relativo a gara a trattativa privata del servizio energia degli impianti di riscaldamento, condizionamento, aspirazione ed umidificazione edifici regionali ed assunzione ruolo di «terzo responsabile».

Procedura di aggiudicazione: trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 2 lett. d) D.L.v. 157/95.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1995.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, lett. a) D.L.v. 17 marzo 1995 n. 157.

Numero offerte ricevute: 4.

Ditta aggiudicataria: Agip Servizi S.p.a., v.le C. Pavese 305/313, Roma, per un importo complessivo di L. 988.908.276 oltre I.V.A. categoria 27.

Data di spedizione del presente avviso: 11 dicembre 1995.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio della Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 11 dicembre 1995.

Si consente la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione.

L'assessore al patrimonio, bilancio e finanze:
Pier Luigi Gallarini

T-2545 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 0005054027

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Appaltante: Autorità Portuale di Trieste - Punto Franco Vecchio n. 1 - 34135 Trieste - Italia - telefono (040) 6731 - telefax (040) 6732406.

2. Natura dell'appalto: lavori e forniture necessarie per la realizzazione di un nuovo magazzino. Progetto EAPT/n. 1113.

Luogo di esecuzione: banchina Adria Terminal al Punto Franco Vecchio del Porto di Trieste.

4.a) Caratteristiche generali dell'opera: magazzino in calcestruzzo armato normale e precompresso. Dimensioni interne: m. 159,75 x 100,35 per un totale di mq. 16.030. Altezza minima sotto trave: m. 8. Volume utile del fabbricato: oltre 135.000 mc.

È prevista l'installazione di impianti: elettrico, idrico-antincendio, rilevamento fumi, apertura automatica dei serramenti.

4.b) Unico lotto. Importo complessivo presunto a base d'appalto, al netto di I.V.A., L. 9.461.470.500.

L'Amministrazione affiderà inizialmente i lavori - secondo un programma temporale di esecuzione degli stessi preventivamente predisposto dalla Direzione Lavori - fino all'ammontare di L. 4.585.185.185 che, allo stato attuale, costituisce l'effettiva disponibilità finanziaria dell'appaltante, riservandosi successivamente, al perfezionamento dell'acquisizione del finanziamento totale dell'opera, di affidare all'appaltatore la prosecuzione dei lavori stessi fino alla completa realizzazione del manufatto.

La stazione appaltante, qualora per un qualsiasi motivo non venga perfezionata l'acquisizione del citato finanziamento, rimane esonerata da qualsiasi responsabilità e da ogni pretesa di indennità o compenso di sorta e l'opera verrà eseguita come stralcio funzionale secondo il programma predisposto e le indicazioni della direzione lavori; pertanto l'appaltatore non potrà avanzare pretese di alcun tipo e genere, avendo tenuto conto di quanto sopra nella determinazione dei prezzi offerti.

4.c).

5.a), b), c), d) -.

6. Non sono ammesse varianti.

7. -.

8. Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: giorni naturali consecutivi cinquantatré dalla data del verbale di consegna dei lavori; qualora non venisse acquisito il finanziamento per il completamento dell'opera, come indicato al precedente punto 4.b), il tempo utile per l'esecuzione dei lavori coperti dal finanziamento effettivo disponibile viene fissato in trecentotrenta giorni naturali consecutivi.

9. Riunioni di imprese ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158.

10.a) Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: ore 12 - 15 gennaio 1996;

b) le domande in bollo vanno inviate all'indirizzo indicato al punto 1. - Ufficio Protocollo;

c) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 15 marzo 1996.

12. Cauzioni:

provvisoria: 2% dell'importo del finanziamento attualmente disponibile;

definitiva: 10% dell'importo netto di contratto.

13. Finanziamenti: Camera di commercio I.A.A. di Trieste; Commissariato del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia - Esercizio 1994; in corso il perfezionamento dell'acquisizione del finanziamento regionale ad L.R. 5/1994.

Pagamenti: in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito liquido dell'appaltatore, al netto delle ritenute regolamentari, sia uguale o superiore a L. 800.000.000.

14. Documentazioni richieste:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991;

b) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori - categoria 2 - classe d'importo non inferiore a lire nove miliardi, di data non anteriore ad un anno dal termine fissato per la presentazione delle domande, nel caso di raggruppamento di imprese si farà riferimento alle disposizioni di cui all'art. 23 - commi 2, 4, 5 e 6 del D.Lgs. n. 406/1991.

Potranno partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. n. 406/1991;

c) reference bancarie rilasciate, in busta chiusa sigillata, da almeno due istituti di credito;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi (1992-1994), per un importo minimo di 2,50 volte l'importo a base d'appalto per la cifra d'affari globale e di 2 volte per la cifra in lavori;

e) dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi (1992-1994) in misura non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi della precedente lettera d);

f) dichiarazione contenente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori per il quale è richiesta la laurea in ingegneria e l'iscrizione all'Albo professionale;

g) dichiarazione di aver eseguito nel quinquennio 1990-1994 lavori nella categoria 2 dell'A.N.C. per un importo complessivo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'appalto, nonché di aver eseguito nel quinquennio 1990-1994 un lavoro nella categoria 2 per un importo almeno pari a 0,50 volte quello a base d'appalto oppure due lavori nella categoria 2 per un importo complessivo non inferiore a 0,60 volte quello a base d'appalto e di poter provare successivamente tale dichiarazione mediante la presentazione di certificati di buona esecuzione indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono regolarmente eseguiti.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzi o associazione con altre imprese dovranno risultare la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima;

h) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

i) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio (1992-1994);

h) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti richiesti ai punti 14.4) c) e g) devono essere posseduti nella misura pari almeno al 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Per i requisiti di cui ai punti 14.4) c) e g) si applicherà l'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/91.

Le documentazioni richieste dovranno essere presentate anche da tutte le imprese riunite in associazione temporanea; le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, dovranno essere rese con firma del legale rappresentante dell'impresa, autenticata a termini di legge.

15. Criterio di aggiudicazione: articolo 24, comma 1, lettera a), prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 1, lettera c) ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e articolo 25 (offerte anormalmente basse) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158. Non saranno ammesse offerte superiori all'importo a base d'appalto.

16. Altre domande di partecipazione alla gara non vincolano in alcun modo la stazione appaltante.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Le imprese concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi centottanta giorni dalla gara.

Subappalto: in osservanza all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia delle fatture quietanzate pagate ai subappaltatori in conformità all'art. 34 - comma 1 - 3 bis - D.Lgs. 406/91.

17.

18. Data di spedizione del bando di gara da parte dell'amministrazione appaltante: 11 dicembre 1995.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 dicembre 1995.

Trieste, 11 dicembre 1995

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-30404 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato lavori pubblici

Bando di licitazione privata

(con riferimento allegato 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)

a) Regione Autonoma Valle D'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici - 11100 Aosta, via Promis, 2/a - Tel. 0165/272611 - fax 31705.

c) Massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

d) Comune di Valtournenche, lavori di consolidamento del pendio tra il nuovo centro civico e casa Berthold (1° lotto), importo a base d'asta lire 1.764.705.882; i lavori consistono in esecuzione di scavi, riporti, consolidamento del terreno con il sistema jet-grouting, drenaggi tiranti, opere in c.a. e in terra rinforzata, impermeabilizzazioni e sistemazioni varie.

Categoria richiesta per impresa partecipante singolarmente: 19d per importo minimo di L. 1.500.000.000 e 19e per importo minimo di L. 300.000.000.

e) Duecentocinquanta giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

i) Art. 3 decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981 n. 741; art. 2 D.L. 2 marzo 1989 n. 65.

j) Bilancio regionale: R.D. 25 maggio 1895 n. 350 (artt. 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i consorzi di imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centoventesimo giorno successivo a quello della licitazione.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%.

Comprese anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e noli a caldo. Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del D.L.vo n. 406/91.

q) Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da lire 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 31 gennaio 1996 a questo assessorato. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, come successivamente modificato.

Le imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di imprese tutte indistintamente le imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

1) Il certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

2) dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le altre referenze di cui all'art. 20 e 21 del D.L.vo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad imprese «controllanti» o «controllate» come indicato nel presente bando.

Sarà vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 cod. civ. ovvero con imprese che presentino identità tra i seguenti incarichi:

a) titolare di ditta individuale;

b) socio di società in nome collettivo;

c) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

d) membro di organi di amministrazione di società per azione, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

e) soggetti investiti del potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

f) direttori tecnici.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto IIc1) dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto IIc2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta al punto IIc1).

In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti IIc1), IIc2), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrano al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

Le imprese associate ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91 sopracitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e IIa), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti IIc1) e IIc2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7 legge 109/94): Rosset ing. Massimo.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'ufficio appalti dell'assessorato dei lavori pubblici anche tramite fax (0165/31705) non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione della richiesta di partecipazione.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'amministrazione appaltante.

L'assessore ai LL.PP.: arch. Claudio Lavoyer.

C-30405 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA

Corso Giovecca, 203 - Tel. 0532/295111

Avviso di postinformazione

(comunicazioni ex art. 8 D.Lgs. n. 197/95)

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di Ferrara, Arcispedale S. Anna, C.so Giovecca 203, I - 44100 Ferrara;

2. Procedura: ristretta, accelerata. Categoria: copertura assicurativa rischi responsabilità civile verso terzi, responsabilità civile verso prestatori di lavoro e tutela giudiziaria, cat. 6, riferimento CPC 81.812.814;

4. Data di aggiudicazione: 28 novembre 1995;

5. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata - art. 36, lettera b) della direttiva CEE 92/50;

6. Offerte ricevute: n. 2;

7. Prestatore di servizio: società di assicurazioni generali di Ferrara in raggruppamento d'impresa con: Unipol, INA - Le Assicurazioni d'Italia, Riunione Adriatica Sicutà e Reale Mutua Assicurazioni, di Ferrara;

8. prezzo: tasso 6,636 riferito a ogni L. 1.000 di stipendio lordo.

11. Data pubblicazione bando di gara sulla G.U. delle Comunità Europee: 10 agosto 1995;

12. Data invio dell'avviso all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 7 dicembre 1995;

13. Data di ricevimento dell'avviso: 7 dicembre 1995.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi.

C-30406 (A pagamento).

A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di guanti sanitari monouso di vario tipo per trentasei mesi

1. Azienda appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopio 030/393516.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in quanto compatibili.

3a) Luogo di consegna: magazzino di Farmacia interna dell'azienda;

b) e c) Natura e quantità dei prodotti da fornire: guanti sanitari monouso di vario tipo come specificato nell'allegato A) al Capitolato speciale, suddivisi in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza. L'importo globale è presunto in lire 1.900.000.000 (IVA compresa).

4. Termine di consegna - Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta.

5.a) Indirizzo al quale si deve richiedere il capitolato speciale - Vedi punto 1. U.O. Provveditorato - tel. 030/3995947.

b) termine entro il quale deve essere richiesto: 31 gennaio 1995.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 1° febbraio 1995.

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: vedi punto 1., ufficio protocollo generale;

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta.

b) data, ora e luogo di tale apertura: in data 2 febbraio 1995, alle ore 10, presso questa azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva: pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, IVA esclusa.

9. Finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario. I conseguenti pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate per ciascun lotto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve ottemperare al disposto del sopracitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere: si rimanda all'art. 3 del capitolato speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per tutta la durata della fornitura prevista dalla presente gara, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del D.Lgs. 358/92, e pertanto a favore del prezzo più basso.

14. Altre indicazioni: per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiali con deposito in Italia.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 358/92, non sarà consentito, dopo il 1° febbraio 1996 presentare la documentazione mancante ma solo complementari o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 11 dicembre 1995.

Il direttore generale f.f.: dott. Angelo Bresciani.

C-30410 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DORLIGO DELLA VALLE - OBICINA DOLINA

(Trieste - Trst)

Lavori di ampliamento del cimitero di Curesana - Mučkolje - Pubblicazione di avviso di gara esperta (ai sensi dell'art. 7 della L.N. n. 14 dd. 2 febbraio 1973 e dell'art. 9 della L.N. n. 584 dd. 8 agosto 1977 come stabilito dall'art. 20 della L.N. n. 55 dd. 19 marzo 1990).

Sistema di aggiudicazione adottato: asta pubblica da tenersi con il metodo dell'offerta segreta e con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del r.d. 827 dd. 23 maggio 1924.

Imprese apertecipanti all'asta:

Edile Valleverde S.r.l. con sede a Trieste;
Poniarolo S.r.l. con sede a Cordenovo (PN);
Ge.Co. S.p.a. con sede a Trieste;
Benussi e Tomasetti S.n.c. con sede a Trieste;
Berna Francesco con sede a Cannavò (RC);
geom. Idle Tul & C. S.n.c. con sede a Trieste;
Progedil S.r.l. con sede a Udine.

Impresa vincitrice: geom. Idle Tul & C. S.n.c. con sede a Trieste, per l'importo netto contrattuale di L. 411.104.146 in ragione del ribasso del 5,61% sull'importo a base di gara pari a L. 435.535.818. Si rende evidente che si è proceduto ai sensi del comma 1-bis ultimo periodo dell'art. 2 della L.N. n. 109/94 come modificata dalla L.N. n. 216/95.

S. Dorligo della Valle-Dolina, 25 settembre 1995

Il segretario comunale capo: dott. Casimiro Cibi
Il sindaco: prof. Boris Pangerc

C-30412 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO

Avviso esito di gara

Gara per appalto fornitura di arredi e attrezzature per la Casa di riposo del 5 agosto 1995 - Comunicazione ex d.lgs. 358/92 - Trasmissione Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CCEE in data 22 novembre 1995 - con deliberazione di Giunta n. 615 del 3 novembre 1995 le forniture di cui alla citata gara sono state così assegnate:

lotto 1-2-3 Favero S.p.a. - Montebelluna (TV) L. 115.195.098, lotto 4 Malvesto G. - Villanova (PD) L. 154.162.800, lotto 5 Sanix S.r.l. - Milano L. 30.802.375.

Il segretario generale: dott. Lorenzo Camarda

Il dir. Reggente rip. ragioneria: dott.ssa Annamaria Martin

C-30425 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE - (Provincia di Modena)

Formigine (MO), p.zza Calcagnini, 1
Tel. (059) 416111 - Fax (059) 573399

Il Comune di Formigine indice licitazione privata, mediante il criterio dell'offerta al prezzo più basso, per la fornitura di arredi, che dovrà avvenire al plesso scolastico di nuova costruzione per la nuova scuola media di via Don Orione a Magreta per un importo a base d'appalto di L. 90.000.000 al netto dell'IVA.

La natura e la quantità dei prodotti da fornire è individuata nell'avviso integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nella Gazzetta Aste e Appalti pubblici del 22 dicembre 1995.

L'offerta dovrà riferirsi all'intera fornitura individuata come sopra e la consegna dei prodotti dovrà avvenire entro quaranta giorni dal ricevimento dell'ordinativo scritto.

All'appalto potranno essere ammesse anche imprese riunite, Cooperative e loro Consorzi, nonché Consorzi di imprese ai sensi della legislazione vigente.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio - P.zza della Repubblica, 9 - 41043 Formigine (MO) entro sessanta giorni da detto termine.

L'offerta dovrà rimanere invariata fino alla liquidazione dei relativi pagamenti.

Nel bando integrale sono indicati i documenti da presentare a corredo della domanda di partecipazione compresi quelli per la dimostrazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico.

L'Unità responsabile del procedimento è l'ufficio acquisti ed il funzionario incaricato è l'elenco provveditore.

Formigine, 7 dicembre 1995

Il capo settore servizi economico finanziari
rag. Baraldi Dimmo

C-30422 (A pagamento).

CITTÀ DI ALTAMURA (Prov. di Bari)

Telef. 080/8707111 - Fax 080/841502

Avviso di gara

Si rende noto, che questo Comune indice licitazione privata per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi, vetro, lattine, carta e plastica, relativamente al quadriennio 1996/1999.

L'appalto avrà la durata dalla data di consegna del servizio al 31 dicembre 1999.

L'importo mensile posto a base d'asta è di L. 15.000.000, soggetto a ribasso (pari a L. 180.000.000 annue, oltre IVA). Importo complessivo L. 792.000.000, I.V.A. compresa.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire con lettera raccomandata a.r., recante all'esterno esclusivamente l'indicazione della gara di cui si riferisce, all'Ufficio contappalti di questo Comune, non più tardi di *giorni 20 (venti)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata redatta in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.

Non saranno prese in considerazione le richieste che pervenissero prima della pubblicazione del presente avviso o quelle che dovessero pervenire oltre il termine di cui innanzi.

Non è ammesso il sub-appalto.

Per poter partecipare alla gara di cui trattasi l'impresa dovrà essere iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa al servizio da espletare, ovvero nei corrispondenti registri dello Stato di appartenenza se trattasi di Impresa straniera, ed essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Bari all'esercizio dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi, vetro, lattine, carta e plastica, nonché dell'autorizzazione regionale/provinciale competente all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio di tali rifiuti.

L'impresa dovrà disporre di una adeguata organizzazione tecnica, economica, operativa ed essere in regola col versamento dei contributi assistenziali e previdenziali.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite e di Consorzi di imprese.

Potranno presentare offerta in forma congiunta, imprese che abbiano chiesto di partecipare in forma individuale. Non è ammessa la partecipazione a titolo individuale ed in forma associata, nel caso di violazione le imprese interessate saranno tutte escluse dalla gara.

Il procedimento di gara per l'affidamento del servizio sarà quello di cui all'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 7 marzo 1995 con offerte in ribasso e con valutazione dell'eventuale anomalia ai sensi dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 157/95.

Gli inviti di gara saranno diramati entro centoventi giorni dal termine ultimo di pubblicazione del presente avviso.

L'offerta presentata avrà validità 180 (centottanta) giorni dalla data di espletamento della gara. Trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta.

Il servizio di cui al presente avviso è finanziato con l'apposito capitolo degli esercizi di riferimento.

Si fa ricorso alla procedura d'urgenza, ex art. 10 ottavo comma del d.lgs. n. 157/95, stante la necessità di dare adempimento ad una incombenza prevista dalla legge per rimuovere potenzialmente pericoli per la pubblica incolumità, e pertanto il termine di ricezione delle offerte sarà di giorni venti dalla data dell'invito. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presente avviso è stato spedito via fax per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 11 dicembre 1995 e ricevuto stessa data.

Altamura, 19 dicembre 1995

Il sindaco: prof. Vito Plotino
Il capo ripartizione dirigente: dott. Francesco Leto

C-30427 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA MODENA

Bando di licitazione privata
(redatto in conformità all'allegato 3
del D.P.C.M. 10 gennaio 1994 n. 55)

1. A.M.I.U., via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia) - Tel. 059/585711 - Telefax 059/585756.

2. Licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

La gara verrà aggiudicata al prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso (o minimo aumento) sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

L'azienda si riserva di valutare, mediante istruttoria, le offerte di ribasso che, a suo giudizio, appaiono anormalmente basse. L'Ente provvederà, inoltre, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 2 giugno 1995 n. 216, e in presenza di almeno 5 offerte valide, ad escludere dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

L'azienda si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione provvisoria, in subordine all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni delle autorità competenti.

3. La gara ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di ampliamento del depuratore acque reflue urbane nella frazione Tre Olmi del Comune di Modena, per l'importo complessivo a base d'asta di L. 553.020.870 + IVA, ripartito nelle seguenti categorie di lavori:
opere civili L. 418.033.970 + IVA;
impianto idrico L. 134.986.900 + IVA,
totale L. 553.020.870 + IVA.

Il contratto d'appalto verrà stipulato «a corpo».

I lavori e le forniture oggetto dell'appalto sono sommariamente i seguenti:
ristrutturazione dell'impianto esistente con modifiche profonde alle opere in C.A. e rimozione degli impianti;
realizzazione di n. 2 vasche in C.A. ex novo a perfetta tenuta idraulica;

realizzazione di carpenteria, passerelle, impianti idrici, elettrici e pneumatici, relativi collegamenti e allacciamenti;
realizzazione di piazzale asfaltato e di recinzione metallica.

L'offerta dovrà essere presentata per l'insieme delle opere. Per iscrizioni A.N.C. vedi punto «Domande di Partecipazione».

4. Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

5. L'Appalto è finanziato con fondi propri dell'azienda; l'impresa aggiudicataria avrà diritto al pagamento in acconto del 50% dell'importo netto di aggiudicazione al momento della verifica di impermeabilità delle vasche, salvo le ritenute e garanzie di legge.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento compiuto nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quantizzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

6. Alla gara sono ammesse anche imprese riunite o che dichiarino espressamente di volersi riunire ai sensi degli artt. 22, 23, 25, 26, del d.lgs 19 dicembre 1991 n. 406.

7. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di vincolarsi dalla propria offerta è fissato in giorni 90 (novanta).

8. Alla gara sono ammesse anche imprese non italiane e quindi non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori avente sede in uno stato delle CEE alle condizioni previste dal d.lgs 19 dicembre 1991 n. 406.

Presentazione delle domande di partecipazione:

entro le ore 12 del 5 gennaio 1996, per sola via postale; all'indirizzo di cui al punto a);
unitamente alla domanda di partecipazione, che dovrà essere redatta in carta legale e chiusa in busta sigillata sulla quale vanno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «Domanda di Partecipazione», ciascuna impresa dovrà allegare il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dal quale risulti l'iscrizione alla cat. 12a) per l'importo di L. 750.000.000, di tale certificato, purché rilasciato in data non anteriore ad un anno, potrà essere prodotta nonché la fotocopia o la dichiarazione sostitutiva autenticata, previo ammonizione, ai sensi della legge n. 15/1968.

La richiesta di invito non vincola l'azienda.

Termine massimo di spedizione dell'invito a presentare offerta. Offerta centoventi giorni dalla data del 5 gennaio 1996

Modena, 2 dicembre 1995 - Prot. 10067.

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-30584 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA

Bando di gara

Questa amministrazione indice con procedure d'urgenza, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, delle leggi regionali Emilia-Romagna n. 22/80 e s.m. e n. 50/94: Trattativa privata per il servizio di assicurazione della responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro (RCT/RCO). Durata 9 anni.

Ammontare indicativo delle retribuzioni lorde annue corrisposte al personale dipendente L. 87.000.000.000 (ottantasettemiliardi).

Il servizio è costituito da un lotto unico.

La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena Area Risorse Beni e Servizi - via del Pozzo, 71 - 41100 Modena entro le ore 12 del giorno 30 dicembre 1995.

L'amministrazione non si assume responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi.

Tutte le imprese dovranno produrre, unitamente alla richiesta di partecipazione:

A) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità, che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

B) dichiarazione, successivamente verificabile, resa come sopra, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti che il fatturato relativo ai premi totali risultanti dagli esercizi 1992-1993-1994 non sia inferiore a 400.000.000.000 di lire annui, per ciascun anno, per i rami danni, al netto delle imposte governative; tale requisito, in presenza di raggruppamento temporaneo d'impresa deve essere posseduto almeno dall'impresa capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e la dichiarazione di cui al punto A) deve essere presentata da tutte le imprese raggruppate.

Criteri di aggiudicazione: trattativa privata, art. 23, lettera B. Decreto legislativo n. 157/95.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Geom. Bettucci (tel. 059/379384).

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE l'11 dicembre 1995.

Il direttore generale: dott. Roberto Rubbiani.

C-30585 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Contratto stipulato

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55 - Siena - Italia, tel. 0577-298450.

2. Pubblico incanto.

3. 30 novembre 1995.

4. Art. 16 comma 1 lett. b del decreto legislativo n. 358/92.

5. N. 3 Offerte.

6. Ditta Labosystem S.r.l. - via S. Stefano n. 60 - Mariano Comense (CO) Italia.

7. Fornitura e posa in opera di arredi tecnici, arredi da ufficio ed arredi per aule didattiche.

8. L. 995.925.500.

9. Per memoria.

10. Per memoria.

11. 2 settembre 1995.

12. 5 dicembre 1995.

13. 5 dicembre 1995.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-30421 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 23 DI CREMONA*Procedura aperta*

1. Denominazione indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.S.L. n. 23 di Cremona, viale Concordia, 1, 26100 Cremona, Italia, tel. 0372/405111, fax 0372/431975.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 25, servizi sanitari e sociali, numero CPC 93. Interventi socio-riabilitativi e di avviamento lavorativo di malati psichici. Importo contrattuale presunto L. 710.000.000 IVA esclusa.

3. Luogo di esecuzione: presidio per la riabilitazione psichiatrica e psico-sociale: via S. Sebastiano 14/19, 26100 Cremona, Italia; ambito territoriale Azienda U.S.S.L. n. 23.

4.a) Indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: il presente appalto è riservato alle cooperative sociali o Consorzi di cooperative sociali;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: legge 8 novembre 1991 n. 381; legge Regione Lombardia 1° giugno 1993 n. 16;

c) menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio; nome e qualifica professionale del responsabile organizzativo delle attività.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: offerta unica per l'intero servizio.

6. Suppressione delle varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal Capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: data di aggiudicazione, 31 dicembre 1996.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: funzione di segreteria azienda U.S.S.L. n. 23: viale Concordia, 1, 26100 Cremona, Italia, tel. 0372/405111, fax 0372/431975;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: tramite telex, 10 giorni prima della data di ricevimento offerte.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante o suo delegato munito di poteri di rappresentanza;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 29 gennaio 1996 alle ore 10, in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda U.S.S.L. n. 23.

10. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio azienda U.S.S.L. n. 23. Pagamenti entro novanta giorni data fattura (leggi regioni Lombardia 31 dicembre 1980 n. 106 articoli 108 e 109 e 20 marzo 1990 n. 15 art. 13).

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 11.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: nei modi previsti dal Capitolato speciale, produrre, pena esclusione, le seguenti documentazioni:

dichiarazione in carta legale o resa legale e debitamente sottoscritta, con la quale la Cooperativa confermi la incondizionata ed integrale accettazione di tutte le norme previste nel presente Bando di Gara, nel Capitolato Generale e nel Capitolato speciale con relativi allegati, nonché di aver preso visione di tutti gli elementi tecnici e delle condizioni materiali che possono influire sull'esecuzione del contratto:

originale o copia conforme del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro per i non residenti;

originale e copia conforme del Certificato o di documento equipollente, attestante l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali e nell'apposita Sezione del Registro Prefettizio, o ad analoghi Albi o Registri per i non residenti;

dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, o dichiarazione giurata per i non residenti, relativa all'inesistenza di tutte le modalità e preclusioni di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o dichiarazione giurata per i non residenti relativa ai servizi oggetto dell'appalto, o servizi analoghi nell'area psichiatrica, svolti nel triennio precedente, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'Azienda appaltante.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, di recepimento della direttiva 92/50 CEE, meglio specificati nel Capitolato Speciale.

16. Altre informazioni:

termine di presentazione delle offerte: termine perentorio, a esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 26 gennaio 1996, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale, al seguente indirizzo: Azienda U.S.S.L. n. 23 di Cremona, viale Concordia, 1, 26100 Cremona, Italia;

lingua di redazione delle offerte: esclusivamente in lingua italiana;

per ulteriori informazioni: funzione di Segreteria Azienda U.S.S.L. n. 23, viale Concordia, 1, 26100 Cremona, Italia, tel. 0372/405527 - fax 0372/431975.

Data di invio del bando: all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 4 dicembre 1995.

18. Data di ricevimento del bando: da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Cremona, 4 dicembre 1995

Il direttore generale Azienda U.S.S.L. N. 23:
dott. Franco Conz

C-30414 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE

Rip. III - Ufficio Finanze e Patrimonio

Trento, via Gazzoletti, 2

Tel. 0461/201481 - Fax 0461/201483

Avviso di aggiudicazione

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, degli artt. 16 e 17 della Direttiva CEE 18 giugno 1992 n. 92/50 e dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Esito del pubblico incanto avente per oggetto: «Servizio di pulizia del Palazzo della Regione di Bolzano, via Duca d'Aosta, 40» (categoria del servizio 14 - CPC 874).

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, primo comma, lett. b), Direttiva CEE n. 92/50 e dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

Numero di offerte ricevute: 28.

Data di aggiudicazione: 9 novembre 1995.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Pulitecnica Servizi S.r.l., via Baitani, 2 - 38061 Ala (Trento).

Prezzo di aggiudicazione: L. 7.800.000 mensili oltre l'IVA.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale CEE: 17 agosto 1995.

Data di invio dell'avviso: 6 dicembre 1995.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 6 dicembre 1995.

Il presidente della Giunta regionale:
dott. Tarcisio Grandi

C-30417 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA Azienda U.S.L. n. 7 Carbonia

Indizione aste pubbliche procedure aperte

L'Azienda U.S.L. n. 7, via Dalmazia (Palazzo Cossu) 09013 Carbonia - Tel. 0781 675700 - Fax 0781 63323, indice le seguenti gare ad asta pubblica, procedure aperte:

1. Affidamento servizio raccolta, trasporto, termidistruzione rifiuti speciali (cat. 16 rif. C.P.C. 94).

L'aggiudicazione è prevista in lotti al prezzo più basso (art. 23, lett. a) decreto legislativo 157/95).

Decorrenza del Servizio dal giorno 1° marzo 1996.

Le offerte devono pervenire alla USL entro le ore 13 del giorno 5 febbraio 1996.

La gara sarà tenuta alle ore 10 del giorno 6 febbraio 1996.

Luogo di esecuzione del servizio: Carbonia, Iglesias e presidi territoriali dei comuni limitrofi.

Cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo dell'offerta.

Possono partecipare solo le ditte munite di regolare autorizzazione al servizio di raccolta, trasporto, termidistruzione rifiuti speciali, secondo quanto prescrive il D.P.R. 915/92 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Affidamento servizio gestione vitto degenti e mensa (cat. 17 rif. C.P.C. n. 64).

L'aggiudicazione è prevista in unico lotto al prezzo più basso sul prezzo a base d'asta (art. 23, lett. a) decreto legislativo 157/95).

Decorrenza del servizio dal giorno 5 febbraio 1996.

Le offerte devono pervenire alla USL entro le ore 13 del giorno 29 gennaio 1996.

La gara sarà tenuta alle ore 10 del giorno 30 gennaio 1996. Luogo di esecuzione del servizio: Presidio Ospedaliero Sirai di Carbonia.

Cauzione provvisoria di L. 100.000.000.

Le ditte partecipanti devono già gestire servizio mensa presso Enti Pubblici o presso Aziende Private per almeno 250-300 pasti. Referenze.

Le condizioni di appalto sono determinate dal Capitolato Generale e dal Capitolato Speciale che sono disponibili presso la Direzione A.B.S. via Dalmazia - 09013 Carbonia - Tel. 0781-675700, alla quale devono essere richiesti. Le ditte all'atto della richiesta dei capitoli devono documentare il versamento di L. 20.000 per spese di amministrazione da effettuarsi in loco o sul C/C postale n. 16765091 intestato alla Banca Popolare di Sassari - Tesoriere USL 7 Carbonia.

Il termine ultimo per la richiesta dei suddetti Capitolati è di giorni quindici dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

Le offerte devono pervenire tassativamente entro i termini precedentemente indicati per ciascun appalto, unicamente tramite il Servizio Postale di Stato mediante race. A.R. ovvero Posta Celere con servizio di recapito ed avviso di ricevimento corredate dai documenti richiesti dall'art. 4 del Capitolato Generale e dagli eventuali ulteriori documenti richiesti dai singoli Capitolati Speciali o d'oneri.

L'offerta economica deve essere contenuta in separata busta all'interno del plico contenente gli altri documenti. Sia la busta contenente l'offerta economica sia il plico devono essere ben incollati, resistenti agli strappi ed urti o lacerazioni, e con bolli di ceralac sui lembi. All'esterno del plico pena la nullità deve essere apposta la «causale» della gara alla quale si intende partecipare, rilevabile dall'oggetto dei precedenti punti.

L'offerta e la relativa documentazione devono essere in lingua italiana.

I singoli appalti saranno esperiti in seduta pubblica nelle date indicate nei precedenti punti.

Possono intervenire alle operazioni di gara i titolari o rappresentanti muniti di procura notarile.

L'aggiudicazione sarà proposta da apposite Commissioni presso la sede della USL via Dalmazia (Palazzo Cossu). Gli oneri dei relativi servizi gravano sul Bilancio ordinario della USL.

La durata dei singoli contratti è fissata in giorni 365 (trecentosessantacinque) decorrenti dalla data di avvio sindacato per ciascun appalto, con possibilità di rinnovo di novanta giorni.

Le offerte sono vincolanti per un periodo di giorni novanta dalla data di scadenza per la presentazione.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

Il bando integrale è stato inoltrato alla Gazzetta CEE in data 7 dicembre 1995.

Il commissario straordinario: dott. Sergio Salis.

C-30586 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Lavori Pubblici

Bando di licitazione privata
(con riferimento allegato I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

a) Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici
1110 Aosta - Via Promis, 2 a - Tel. 0165-272611 - Fax 31705.

c) Massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 legge 109/94) e successive modificazioni ed integrazioni).

d) Comune di Roisan, lavori di allargamento della strada regionale n. 17 di Roisan nel tratto compreso tra via Mont Gelé e Borgata Movisod, importo a base d'asta L. 2.122.651.000; i lavori consistono in scavi e riporti, calcestruzzi e murature in pietra malta, formazione di sottofondi e massicciate, bitumature, opere di completamento e accessorie, tubazioni, categoria richiesta per Impresa partecipante singolarmente: 6 importo minimo di L. 3.000.000.000.

e) Quattrocento giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

i) Art. 3 d.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981 n. 741; art. 2 D.L. 2 febbraio 1989 n. 65.

j) Bilancio regionale; R.D. 25 maggio 1895 n. 350 (articoli 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara Imprese riunite o in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i Consorzi di Imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centoventesimo giorno successivo a quello della licitazione.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili o affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%.

Comprende anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e noli a caldo. Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge e di atti alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del D.L.vo n. 406/91.

q) Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 31 gennaio 1996 al seguente Assessorato. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le Imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di Imprese tutte indistintamente le Imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

1 — il certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza.

II — dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le altre referenze di cui all'art. 20 e 21 del D.L.vo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad Imprese «controllanti» o «controllate» come indicato nel presente bando.

Sarà vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con Imprese che siano controllanti o controllate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 cod. civ. ovvero con Imprese che presentino identità tra i seguenti incarichi:

a) titolare di ditta individuale;

b) socio di società in nome collettivo;

c) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

d) membro di organi di amministrazione di società per azione, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di Imprese;

e) soggetti investiti del potere di rappresentanza dell'Impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

f) direttori tecnici.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto IIc1) dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto IIc2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta al punto IIc1).

In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti IIc1), IIc2), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrano al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai Raggruppamenti ai sensi del 6 comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

Le Imprese associate o associabili ai sensi del 6 comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91 sopracitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e IIa), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del 6 comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

La verifica della dichiarazione di cui sopra avverrà successivamente alla gara: in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti IIc1) e IIc2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7 legge 109/94): Rosset ing. Massimo.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'Ufficio Appalti dell'Assessorato dei lavori Pubblici anche tramite fax (0165 31703) non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione della richiesta di partecipazione.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'Assessore ai LL.PP.: arch. Claudio Lavoyer.

C:30587 (A Pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato Lavori Pubblici

Bando di licitazione privata

(con riferimento allegato 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

a) Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici
11100 Aosta - Via Promis, 2 a - Tel. 0165 272611 - Fax 31705.

c) Massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

d) Comune di Valsavarenche - Rhemes-Notre-Dame, lavori di costruzione dell'innesto a piani sfalsati delle S.R. n. 23 di Valsavarenche e 24 di Rhemes-Notre-Dame con la S.S. n. 26, importo a base d'asta L. 4.188.000.000; i lavori consistono in scavi e riporti, calcestruzzi e murature in pietrame e malta, formazione di sottofondi e massiciate, bitumature, opere di completamento e accessorio, fondazioni speciali (micropali), opere in c.a., impianto di illuminazione; categoria richiesta per Impresa partecipante singolarmente: 6 per importo minimo di L. 6.000.000.000.

e) Quattrocentodieci giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

i) Art. 3 d.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981 n. 741; art. 2 D.L. 2 febbraio 1989 n. 65.

j) Bilancio regionale: R.D. 25 maggio 1895 n. 350 (articoli 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara Imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i Consorzi di Imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centovesimo giorno successivo a quello della licitazione.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili o affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%.

Comprende anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e noli a caldo. Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3bis dell'art. 34 del D.L.vo n. 406/91.

q) Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 31 gennaio 1996 a questo Assessorato. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di Imprese tutte indistintamente le Imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

I — il certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

II — dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le altre referenze di cui all'art. 20 e 21 del D.L.vo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C., richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad Imprese «controllanti» o «controllate» come indicato nel presente bando.

Sarà vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con Imprese che siano controllanti o controllate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 cod. civ. ovvero con Imprese che presentino identità tra i seguenti incarichi:

a) titolare di ditta individuale;

b) socio di società in nome collettivo;

c) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

d) membro di organi di amministrazione di società per azione, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di Imprese;

e) soggetti investiti del potere di rappresentanza dell'Impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

f) direttori tecnici.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto IIc 1) dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto IIc 2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta al punto IIc).

In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti IIc 1), IIc 2), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero Raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai Raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

Le Imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L. n. 406/91 sopracitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e IIa), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L. n. 406/91.

La verifica della dichiarazione di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti IIc1) e IIc2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7 legge 109/94): Rosset ing. Massimo.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'Ufficio Appalti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici anche tramite fax (0165/31705) non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione della richiesta di partecipazione.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'assessore ai LL.PP.: arch. Claudio Lavoyer.

C-30588 (A Pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Lavori Pubblici

Bando di licitazione privata
(con riferimento allegato I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

a) Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici
11100 Aosta - Via Promis, 2/a - Tel. 0165/272611 - Fax 31705.

c) Massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

d) Comune di Donnas, lavori di costruzione del nuovo innesto della strada comunale per le frazioni Grand Vert e Prameton con la S.S. 26, importo a base d'asta L. 4.950.000.000; i lavori consistono nella realizzazione della nuova strada di collegamento alla Fraz. Vert di Donnas e comprendono la realizzazione di un sottopasso della lunghezza di m. 26,10 di un viadotto sulla Dora Baltea di m. 110 e la realizzazione dei relativi raccordi stradali; categoria richiesta per Impresa partecipante singolarmente: 6 per importo minimo di L. 6.000.000.000.

Opere scorponabili:

intonaci e impermeabilizzazioni (cat. 5h) L. 206.200.000;

impianti elettrici (cat. 16L) L. 212.400.000;

fondazioni speciali (cat. 19c) L. 109.100.000;

opere speciali nel sottosuolo (cat. 19d) L. 536.200.000;

e) Trecentosessanta giorni naturali consecutivi e continui decorrenza dalla data del verbale di consegna.

i) Art. 3 d.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981 n. 741; art. 2 D.L. 2 marzo 1989 n. 65.

j) Bilancio regionale: R.D. 25 maggio 1895 n. 350 (articoli 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara Imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i Consorzi di Imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centoventesimo giorno successivo a quello della licitazione.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%.

Compresse anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e noli a caldo. Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3bis dell'art. 34 del D.L. n. 406/91.

q) Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 31 gennaio 1996 a questo Assessorato. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di Imprese tutte indistintamente le Imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

I - il certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

II - dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le altre referenze di cui all'art. 20 e 21 del D.L. n. 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad Imprese «controllanti» o «controllate» come indicato nel presente bando.

Sarà vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con Imprese che siano controllanti o controllate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 cod. civ. ovvero con Imprese che presentino identità tra i seguenti incarichi:

- a) titolare di ditta individuale;
- b) socio di società in nome collettivo;
- c) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- d) membro di organi di amministrazione di società per azione, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di Imprese;
- e) soggetti investiti del potere di rappresentanza dell'Impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- f) direttori tecnici.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto IIc1) dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto IIc2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesti al punto IIc1).

In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti IIc1), IIc2), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero Raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai Raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

Le Imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91 sopracitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare le dichiarazioni di cui ai punti I e IIa), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti IIc1) e IIc2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7 legge 109/94): Rosset ing. Massimo.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'Ufficio Appalti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici anche tramite fax (0165 31705) non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione della richiesta di partecipazione.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'assessore ai LL.PP.: arch. Claudio Lavoyer.

C-30589 (A Pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato lavori pubblici

Bando di licitazione privata

(con riferimento allegato 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

a) Regione Autonoma Valle D'Aosta - Assessorato Lavori pubblici - 11100 Aosta, via Promis, 2 a - tel. 0165/272611 - fax 31705.

c) Massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

d) Comune di Aymavilles, lavori di costruzione del nuovo campo sportivo da realizzarsi in località Lillaz importo a base d'asta L. 1.972.373.447: i lavori consistono nella costruzione di un edificio adibito a spogliatoio e tribune con copertura in legno lamellare. In detto edificio sono da eseguirsi gli impianti elettrici e termici. Costruzione di campo da gioco con annesso campo di allenamento comprensivi di impianti elettrici e di irrigazione; categoria richiesta per impresa partecipante singolarmente: 2 per importo minimo di L. 3.000.000.000.

e) Quattrocento giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

i) Art. 3 decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981 n. 741; art. 2 decreto legge 2 febbraio 1989 n. 65.

j) Bilancio regionale; regio decreto 25 maggio 1895 n. 350 (articoli 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara Imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i Consorzi di Imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centoventesimo giorno successivo a quello della licitazione.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendano subappaltare o affidare in contino nonché ai nomi a caldo dei quali ci si intenda avvalere. Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge e/o alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

q) Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 31 gennaio 1996 a questo Assessorato. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di Imprese tutte indistintamente le Imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

I) il certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le altre referenze di cui all'art. 20 e 21 del decreto legislativo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad Imprese «controllanti» o «controllate» come indicato nel presente bando.

Sarà vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con Imprese che siano controllanti o controllate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 del Codice civile ovvero con Imprese che presentino identità tra i seguenti incarichi:

a) titolare di ditta individuale;

b) socio di società in nome collettivo;

c) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

d) membro di organi di amministrazione di società per azione, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di Imprese;

e) soggetti investiti del potere di rappresentanza dell'Impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

f) direttori tecnici.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto II c 1) dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto II c2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta al punto II c1).

In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti II c1), II c2), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (congiunte non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91.

Le Imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91 sopracitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I c II a), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del 6 comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91.

La verifica della dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti II c1) e II c2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172.

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7 legge 109/94): Rossetti ing. Massimo.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'Ufficio Appalti dell'Assessorato dei lavori Pubblici anche tramite fax (0165 31705) non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione della richiesta di partecipazione.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'Assessore ai L.L.P.P.: arch. Claudio Lavyer.

C-30590 (A. Pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI APICOLTURA

Bologna, via San Giacomo n. 9

Codice fiscale e partita IVA n. 00645600370

Avviso di aggiudicazione

(art. 12, quinto comma, D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406)

1. Nome e indirizzo della amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale di Apicoltura, via San Giacomo, n. 9, I - 40126 Bologna, Italia. Telefono 051-244352; 241732. Telecopiatrici 051 251936.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata, art. 8, primo comma, lettera b), decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 ottobre 1995;

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: prezzo più basso, art. 29, decreto legislativo 406/1991, «offerta di prezzi unitari» art. 5 legge 14/1973.

5. Numero delle offerte ricevute: 22 (ventidue);

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro - via Teodorico, 15 - 488100 Ravenna;

7. Natura ed entità delle prestazioni appaltate, caratteristiche generali dell'opera costruita: palazzina per laboratori, uffici, studi, aula sita in via di Saliceto, (angolo via di Corticella), Bologna, L. 1.668.423.650, edificio con struttura in c.a., coperto in legno, murature perimetrali parte a vista e parte con cappotto, costituito da un interrato per c.t., un piano terra per laboratori e aula, due piani per uffici e studi per complessiva superficie utile mq 863, superficie accessoria mq 333, superficie coperta mq 560.

8. Prezzo di aggiudicazione: lire italiane 1.668.423.650 (lire un miliardo seicentotrentatremilioni quattrecentoventitre mila seicento-cinquanta);

9. Valore e parti del contratto che l'impresa aggiudicataria ha indicato all'atto dell'offerta di volere eventualmente subappaltare:

esecuzione opere fognarie: nolo a caldo di mezzi trasporto e macchine operatrici; conglomerato bituminoso, impianti, elettro meccanici; nolo, montaggio e smontaggio ponteggi, scavi e movimenti terra, esecuzione lavori di imbianchino e verniciature, impermeabilizzazioni, coibentazioni, da fabbro, lattonerie, falegnameria e vetraio; esecuzione intonaci, stuccature, rivestimenti, esecuzione vespaie, massetti, pavimenti; posa manufatti prefabbricati; opere da carpentieri; opere da ferraiole; esecuzione murature e tavolati; esecuzione solai, esecuzione soffitti e coperture; valore non determinato.

10. Altre indicazioni:

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 17 marzo 1995.

12. Data di spedizione della presente comunicazione: 7 dicembre 1995.

13. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 dicembre 1995.

Bologna, 7 dicembre 1995

Il presidente: prof. Giorgio Stupazzoni

C-30592 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Estretto avviso di gara - Procedura ristretta

a) Amministrazione aggiudicataria: Università degli studi di Trento, in via Belenzani, 12, 38100 Trento, telefono 0461-881111.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura, realizzazione e messa in opera di un sistema per l'implementazione della nuova infrastruttura di rete d'Ateneo (MAN) basata su PABX numerico, per un importo a base d'asta di Lit. 250.000.000 oltre I.V.A.

c) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

d) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 di mercoledì 3 gennaio 1996, redatte con le modalità prescritte nel bando di gara. Il bando di gara, esposto il 13 dicembre 1995, all'Albo pretorio del Comune di Trento, in via Belenzani, 19, Trento, potrà essere richiesto e/o ritirato presso l'Università degli studi di Trento, ripartizione appalti e contratti, in via Belenzani 12, Trento - telef. 0461-881132.

Trento, 12 dicembre 1995

Il rettore: prof. Fulvio Zuelli

C-30594 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Bando di gara - Procedura ristretta

1. L'Università degli studi di Trento, in via Belenzani n. 12, 38100 Trento, Italia, telefono 0461 881111, telefax 0461 881299 - Telex 400674 UNI TN I indice una licitazione privata per: Servizi di pulizia.

2. L'affidamento del servizio di pulizia delle Sedi delle Facoltà di Ingegneria e di Scienze matematiche, fisiche e naturali per 28.000 m.q. convenzionali. Categoria 14. Numero di riferimento CPC 874.

Importo annuo complessivo Lit. 476.000.000, più I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Mesiano (Trento) e Povo (Trento).

4.a), b), c) —.

5. Non è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerte parziali.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: dal 1° aprile 1996 al 31 dicembre 1998.

9. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese, in conformità all'art. 11 del D. Lgs. 157/95 che, se aggiudicatari, dovranno uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del Decreto legislativo 358/92. Non è consentita alle imprese concorrenti la partecipazione a più di un raggruppamento. Nel caso di partecipazione a raggruppamenti di imprese è esclusa la possibilità di presentare una offerta propria.

Analogamente per le cooperative, in caso di partecipazione alla gara del consorzio di appartenenza, è esclusa la possibilità di presentare un'offerta propria.

10.a);

b) Le domande di partecipazione devono essere inoltrate in data successiva all'emissione del bando e pervenire improrogabilmente entro le ore 12 di lunedì 8 gennaio 1996;

c) al seguente indirizzo: Università degli Studi di Trento Ufficio Protocollo - Appalto servizi pulizia - Via Belenzani 12 38100 Trento, (Italia);

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 7.2.1996.

12. Non è prevista la presentazione di cauzione provvisoria. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo annuo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: Le domande di partecipazione, redatte sotto forma di autodichiarazione resa con le modalità previste dalla legge 15/68 per le imprese italiane, ovvero mediante dichiarazione giurata per le imprese estere non aventi sede nel territorio italiano, sottoscritte dal legale rappresentante, bollate ed autenticate, devono attestare a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti minimi, successivamente verificabili:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. ovvero per le imprese non residenti in Italia in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel loro Paese;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D. Lgs. 358/92;

c) per gli esercizi 1992, 1993, 1994, l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi di pulizia. Quest'ultimo non deve essere inferiore per ciascun esercizio a Lit. 1 miliardo;

d) per gli esercizi 1992, 1993, 1994, il volume d'affari ai fini I.V.A. che non deve essere inferiore per ciascun esercizio a Lit. 1 miliardo;

e) aver stipulato nel triennio 1992-1994 almeno un contratto per servizi di pulizia di importo annuo superiore a Lit. 450 milioni, i.v.a. esclusa, con l'indicazione dell'importo, del contraente e della data.

f) il numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli esercizi 1992, 1993, 1994. Si precisa che saranno prese in considerazione esclusivamente imprese che abbiano avuto un numero medio non inferiore a 50 unità. Nel caso di raggruppamenti di imprese ciascuna delle imprese associate deve documentare di aver potuto disporre nei periodi predetti di almeno 10 unità;

g) gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto;

h) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici responsabili per il controllo di qualità.

In caso di raggruppamento di prestatori di servizi, i requisiti richiesti alle lettere a) e b) devono essere dichiarati e posseduti da ciascun'impresa costituente il raggruppamento, i requisiti richiesti alle lettere c), d), f), g), ed h) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento; il requisito richiesto alla lettera e) da una delle imprese costituenti il raggruppamento.

Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali.

14. L'appalto viene aggiudicato in conformità alla lettera a) del 1° comma dell'art. 23 del D. Lgs. 157/95 al concorrente che ha proposto l'offerta al prezzo più basso.

15. Altre informazioni: Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti devono essere inoltrate alla Ripartizione Appalti e Contratti dell'Università, rag. Claudio Demurtin, esclusivamente a mezzo telefax 0461/881132. Le richieste e le risposte saranno inserite in un fascicolo consultabile dai concorrenti.

Tutte le altre informazioni inerenti la gara sono specificate nella lettera d'invito.

16. Data d'invio del bando: 30 novembre 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 novembre 1995.

Trento, 9 novembre 1995

Il rettore: prof. Fulvio Zuelli.

C-30704 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA

Verona, piazzale Europa, 12

Codice fiscale e Partita IVA 00212330237

Retifica avvisi di gara avvenuta
(Pubblicati in data 27 giugno 1995)

Aste pubbliche per l'affidamento delle forniture di barriere di sicurezza del tipo a doppia e tripla onda.

A) Importo a base di appalto: L. 16.093.160.000.

B) Importo a base di appalto: L. 700.000.000.

A rettifica di quanto pubblicato negli avvisi di gara avvenuta dal 27 giugno 1995, si rende noto che, a seguito ed in forza delle ordinanze n. 1577/95 del 25 ottobre 1995 e n. 1642/95 dell'8 novembre 1995 pronunciate dal Tribunale amministrativo regionale per il Veneto, le forniture oggetto delle aste pubbliche di cui sopra sono state aggiudicate all'A.T.I. Metalmeccanica Fracasso S.p.a. + Tubosider Italiana S.p.a. + Centro Acciai S.p.a.

L'aggiudicazione è avvenuta, per la fornitura con importo a base di appalto pari a L. 16.093.160.000, con il ribasso del 7,23% c, per quella con importo a base di appalto pari a L. 700.000.000, per l'importo netto di L. 699.714.500.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-26121 (A pagamento).

COMUNE DI ABANO TERME (Provincia di Padova)

Retifica avviso pubblico incanto del 23 novembre 1995 relativo all'appalto lavori ristrutturazione ed adeguamento studio delle Terme. Importo a base di gara L. 2.271.332.210.

A parziale modifica dell'avviso di cui in oggetto pubblicato il 4 dicembre 1995 si comunica che per poter partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla Cat. 2 dell'A.N.C. e non quindi anche alle categorie 5A, 5B e 5C.

La gara indetta presso questo comune per il giorno 21 dicembre 1995 sarà espletato sabato 30 dicembre 1995 ore 9 e pertanto il termine ultimo per la presentazione delle offerte è spostato a venerdì 29 dicembre 1995 ore 12.

Abano Terme, 11 dicembre 1995

Il responsabile del Servizio Contratti:
dott. Aldo Fossari

C-30591 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

CABON - S.p.a.

Sede legale: Milano, viale Marche, 15

Capitale sociale L. 2.500.000.000 i.v.

Codice fiscale e partita IVA 10070070155

*Pubblicazione della data di immissione in commercio
delle specialità medicinali di automedicazione*

BROXO-DIN Collutorio flacone 150 ml, A.I.C. n. 032036016.

BROXO-DIN Gel tubetto 30 ml., A.I.C. n. 032036030.

Le suddette specialità saranno poste in commercio a far data dal 1° febbraio 1996.

p. Cabon S.p.a.

Il rappresentante legale: dott. Carlo A. Cusiraghi

C-30418 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG
A.G.A. - S.p.a.	
Anonima Gestione Aziende Divisione Officine Meccaniche	
O. De Burck.	7
A.I.G.I. - S.p.a.	2
AGRICOLA FINANZIARIA PERLINA - S.r.l.	18
ANTONIO BARCA & C. - S.a.s.	16
AQUALAND ITALIA - S.r.l.	11
AREA - S.p.a.	6
ASQUINI - S.r.l.	21
BANCA CARIGE - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN	
Società cooperativa a responsabilità limitata.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO JONICA - S.r.l.	10
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	7
BENI STABILI - S.r.l.	23

	PAG		PAG
BIGBON DISTRIBUZIONE - S.p.a.	3	EDITOUR - S.r.l.	18
BOSELLI S.A.L.T.O. - S.r.l.	13	EMILIANA RUOTE - S.p.a. (con socio unico)	21
CAMERI - S.p.A.	14	EPSILON CINQUE - S.r.l.	10
CANDIA - S.r.l.	18	ERG - S.p.a.	22
CARBOGRAFIE ITALIANA - S.p.a.	5	ESARO - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	12	ESATRI - ESAZIONE TRIBUTI - S.p.a.	14
CATTOZZO ABRAMO E FIGLI - S.r.l.	23	ESATRI - ESAZIONE TRIBUTI - S.p.a.	15
CENTRO COMMERCIALE BRESCIA 2000 - S.r.l.	10	EUROTABACCO - S.r.l.	12
CENTROGRAFICA - S.r.l.	12	EXPOTURIST 2000 - S.r.l.	18
CIGNO IMMOBILIARE - S.r.l.	18	F.LLI SOLARI - S.p.a. Premiata Fabbrica Orologi fondata nel 1725 - PESARIIS	1
CIMEF - S.p.a.	4	FER.COM. - S.r.l.	16
COLTER - S.r.l.	19	FI.DI.PA. - S.p.a. - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE	1
COMPUTER 2000 - S.p.a.	4	FINANZIARIA - S.r.l.	10
CRATI - Sc. a r.l.	15	FINBRESCIA - S.p.a.	10
CREATIONS MARIBEL - S.p.a.	7	FINCESA - S.p.a.	18
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Soc. Coop. a r.l.	10	FININDUSTRIAL - S.p.a.	5
CREDITO FONDIARIO TRENTO ALTO ADIGE - S.p.a.	10	FINERG - S.p.a. Finanziaria per l'Innovazione	22
CREMA SUPERMERCATI - S.r.l.	24	FINRO - S.r.l.	25
CRUED - Servizi Informatici - S.p.a.	2	FINRUOTE - S.r.l.	21
CRYSTAL PALACE - S.p.a.	11	FORTRAS - S.r.l.	21
DE BESI - DI GIACOMO - S.p.a.	2	Finanziaria Investimenti e Partecipazioni SOFIP - S.p.a.	16
DELTA ACCIAI - S.p.a.	25	GARRONE - S.p.a.	22
DELTA INOX - S.r.l.	25	GDT 2 ELETTROFORNITURE - S.p.a.	3
DIMENSIONE LOGISTICA - S.p.a.	3	GEFINA - S.p.a.	25
DISMO - S.r.l.	24	GLACIS IMMOBILIARE - S.r.l.	18
DMC - S.p.a.	19	GRAPHO - S.r.l.	12
E. BOSELLI & C. - S.p.a.	4	GRASSETTO COSTRUZIONI - S.p.a.	15
E.T.M.I. EDIZIONI TECNICHE E MEDICHE ITALIANE - S.r.l.	17	HIDROCLIMA COMMERCIALE - S.r.l.	25
EDI.CER. - S.p.a.	7	I.CO.ME. - S.r.l. - Impresa Costruzioni Meridionali	15
EDILPARCO - S.r.l.	20	IDROFIN - S.r.l.	25
EDILSAVOLINO - S.r.l.	22	IL POLSO - S.r.l.	17
EDILTERZIARIO - S.r.l.	10	IL TELAMONIO - S.r.l.	18
		IMMOBILIARE CASTELGANDOLFO - S.p.a.	11

	PAG		PAG
IMMOBILIARE GAMONA Società a responsabilità limitata	21	OSA RESIDENCE - S.r.l.	18
INTERFIN - S.r.l.	21	PADUS - S.r.l.	15
INTERMEC AUTOMAZIONI - S.r.l.	21	PAMA PREFABBRICATI - S.p.a.	16
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	8	POTOCCO - S.p.a.	17
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	8	RIGENTI - S.p.a.	20
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	8	RIS.PA. RISCOSSIONI PAVESI - S.p.A.	14
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	8	S.C.M. GROUP - S.p.a.	19
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	9	S.M.I. Società Miglioramenti Immobiliari - S.r.l.	23
L'ADRIATICA - S.n.c. di Muccini Oliviero & C.	22	S.P.E.C. - S.r.l. Società Progetti e Costruzioni	13
L. CONTI - S.p.a.	20	S.P.E.S. SERVIZI PER L'EDITORIA SPECIALIZZATA - S.r.l.	17
LA CITTÀ COMMERCIALE PIEMONTE - S.r.l.	10	SALERNO CONTAINER (M. & R.) SERVICES - S.p.a.	6
LAMINIX - S.r.l.	25	SALERNO CONTAINER TERMINAL - S.p.a.	6
MARTINI & ROSSI - INDUSTRIA VINI, VERMOUTH, LIQUORI, SPUMANTI ED AFFINI - S.p.a.	16	SANPAOLO ESATTORIE - S.p.a.	14
MARTINI & ROSSI - S.p.a.	16	SMYTH EUROPA - S.p.a.	5
MASSON - S.p.a.	17	SQ.R.I.T. - S.p.a. Società Riscossione Tributi	15
MED-FEEDER ITALIA - S.p.a.	6	SOFIM FORNITURE IMPIANTI E MACCHINE - S.p.a.	4
MEDA 92 - S.c. a r.l.	15	SOFIM SOCIETÀ FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	2
MEDITERRANEA TURISTICA - S.r.l.	10	SOGESTRI Società Gestione Esazione Tributi - S.p.a.	14
MOCCHI - S.r.l.	24	SOLOERT CARIPOLO - S.p.A. Società Lombarda Servizi Riscossione Tributi	14
MOCCHI - S.r.l.	24	SUPERPADANA - S.r.l.	24
MONICAS - S.r.l.	18	SVIM Sviluppo Immobiliare - S.p.a.	3
NASTRIFICIO STAR PENNSYLVANIA NEW FLOWER Società per azioni	6	TECNO PARK EST - S.r.l.	10
NUMA DUE - S.c. a r.l.	15	VALLERRO - S.r.l.	13
NUOVA ELCA - S.r.l.	20	VALLI PRIMA - S.r.l.	10
NUOVA EMILIA - S.r.l.	21	WEBER ET BROUTIN ITALIA - S.r.l.	23
NUOVA SCAINI - S.p.a.	3	WEBER ET BROUTIN SUL - S.r.l.	23
OFFICINE GIUSEPPE SORDINA - S.p.a.	5	XILIA - S.r.l.	19
OLIMPIC - S.p.a.	20	ZELO SUPERMERCATI - S.r.l.	24
OMICRON - S.r.l.	22	ZETA MARKET - S.r.l.	24

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOTTA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

CHIETI

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Merio, 21

L'AQUILA

LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

LANCIANO

LITOLIBROCARIA
Via Renzetti, 8/10/12

PESCARA

LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galigni (ang. via Gramsci)

SULMONA

LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

MATERA

LIBRERIA MONTENUMURO
Via delle Beccherie, 69

POTENZA

LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Preloria

CALABRIA

CATANZARO

LIBRERIA NISTICCO
Via A. Daniele, 27

COSENZA

LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

PALMI

LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

REGGIO CALABRIA

LIBRERIA L'UFFICIO
Via S. Buozzi, 23/A/B/C

VIBO VALENTIA

LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

ANGRI

CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11

AVELLINO

LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 20/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

BENEVENTO

LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Pago, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rellori, 71

CASERTA

LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

CASTELLAMMARE DI STABIA

LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D

CAVA DEI TIRRENI

LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

ISCHIA PORTO

LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

NAPOLI

LIBRERIA L'ATENEO

Viale Augusto, 168/170

LIBRERIA GUIDA 1

Via Portalba, 20/23

LIBRERIA GUIDA 2

Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLIO

Via Caravita, 30

LIBRERIA TRAMA

Piazza Cavour, 75

NOCEERA INFERIORE

LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO

Via Fava, 51

POLLA

CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

SALERNO

LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA

LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunale, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

CARPI

LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

CESENA

LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

FERRARA

LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

FORLÌ

LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

MODENA

LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

PARMA

LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

PIACENZA

NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

RAVENNA

LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

REGGIO EMILIA

LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

RIMINI

LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

GORIZIA

CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

PORDENONE

LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

TRIESTE

LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesto)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F

UDINE

LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

FROSINONE

CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

LATINA

LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Stadio, 28/30

RIETI

LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

ROMA

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA

Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACcesi
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcanonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

SORA

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

TIVOLI

LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

VITERBO

LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA - AR
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

LIGURIA

CHIAVARI

CARTOLIBRIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

GENOVA

LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

IMPERIA

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LA SPEZIA

CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

SAVONA

LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montedite, 36/R

LOMBARDIA

BERGAMO

LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

BRESCIA

LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

BRESSO

CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

BUSTO ARSIZIO

CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

COMO

LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

CREMONA

LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

GALLARATE

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torno, 8

LECCO

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

LODI

LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

MANTOVA

LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

MILANO

LIBRERIA CONCESSIONARIA
IP25-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

MONZA

LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4

PAVIA

LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

SONDRIO

LIBRERIA ALESSO
Via Carini, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◊ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

◊ **MARCHE**

◊ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◊ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◊ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◊ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◊ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECAL
Viale De Gasperi, 22

◊ **MOLISE**

◊ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

◊ **PIEMONTE**

◊ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◊ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◊ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◊ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◊ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◊ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◊ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◊ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◊ **PUGLIA**

◊ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◊ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9

◊ **LIBRERIA PALOMAR**
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134

◊ **LIBRERIA FRATELLI LATERZA**
Via Crisanzio, 16

◊ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◊ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14

◊ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◊ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◊ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◊ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◊ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

◊ **SARDEGNA**

◊ **ALGERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◊ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◊ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◊ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

◊ **SICILIA**

◊ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◊ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◊ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◊ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◊ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via O. Sella, 106/108

◊ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62

◊ **LIBRERIA LA PAGLIA**
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◊ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◊ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◊ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◊ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28

◊ **LIBRERIA FORENSE**
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.

◊ **Piazza S. G. Bosco, 3**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19

◊ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO

◊ **Viale Ausonia, 70**
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◊ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◊ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◊ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

◊ **TOSCANA**

◊ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◊ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

◊ **LIBRERIA MARZOCCO**
Via de' Mantelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - "grà Etruria -
Via Cavour, 46 R

◊ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◊ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◊ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◊ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◊ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◊ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macale, 37

◊ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoni, 25

◊ **SIENA**
LIBRERIA TICCIO
Via Terme, 5/7

◊ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

◊ **TRENTINO-ALTO ADIGE**

◊ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◊ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

◊ **UMBRIA**

◊ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◊ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◊ **LIBRERIA LA FONTANA**
Via Sicilia, 55

◊ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

◊ **VENETO**

◊ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◊ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42

◊ **LIBRERIA DIEGO VALERI**
Via Roma, 114
LIBRERIA ORAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◊ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◊ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◊ **LIBRERIA BELLUCCI**
Viale Montefenera, 22/A

◊ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◊ **LIBRERIA GOLOONI**
S. Marco 4742/43

◊ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◊ **LIBRERIA GROSSO GHELI BARBATO**
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◊ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1890
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visitati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000	L. 120.000
---	------------	------------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 27.000	L. 32.000
---	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 5 0 9 5 *

L. 5.800